

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO STAZIONE UNICA  
APPALTANTE DELLA REGIONE  
BASILICATA (SUA-RB)

REGIONE BASILICATA

UFFICIO CENTRALE DI COMMITTENZA E  
SOGGETTO AGGREGATORE  
20AB

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 20AB.2017/D.00033

DEL 22/3/2017

Codice Unico di Progetto:

## OGGETTO

PROCEDURA APERTA per l'affidamento della "FORNITURA IN SERVICE DI ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO PER IL SISTEMA TRASFUSIONALE DELLE AZIENDE SANITARIE DEL SSR". Indizione di gara.

## UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

### PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

### IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

### LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

### VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

### ACCERTAMENTO

Importo da accertare

### Note

IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DELLA LEGGE 34/2001 ART.53 COMMA 2

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE Maria Teresa Lavieri

DATA 29/03/2017

Allegati N. 11

Atto soggetto a pubblicazione ☐ Integrale ☐ Per oggetto ☒ Per oggetto + Dispositivo

## IL DIRIGENTE

VISTO	il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: <i>“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”</i> ;
VISTA	la Legge Regionale 02 marzo 1996, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante: <i>“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”</i> ;
VISTA	la Legge Regionale 25 ottobre 2010, n. 31 recante: <i>“Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”</i> , come modificata e integrata dall’art. 1 della L.R. 41/2015;
VISTO	l’art. 24 della Legge Regionale 16 aprile 2013, n. 7 che ha istituito il Ruolo Unico del Personale della regione Basilicata;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 1998, n.11 <i>“Individuazione degli atti di competenza della Giunta”</i> ;
VISTE	le deliberazioni della Giunta regionale: 02 giugno 1998, n.1697 <i>“DGR n. 162/98 – Modifiche in ordine alle determinazioni dirigenziali che non comportano impegni di spesa”</i> e 03 maggio 2006 n. 637 <i>“Modifica della D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004: Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa”</i> , come modificata da ultimo dalla D.G.R. 23 aprile 2008, n. 539;
VISTA	la Legge Regionale 08 agosto 2013, n. 18 recante: <i>“Assestamento del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2013/2015 della Regione Basilicata”</i> e, in particolare, l’articolo 32 rubricato <i>“Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata”</i> e sue successive modifiche e integrazioni;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 227 <i>“Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale”</i> ;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 693 <i>“Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Modifica parziale D.G.R. n. 227/14”</i> ;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 694 <i>“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”</i> ;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 07 novembre 2014, n. 1314 <i>“Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata – Provvedimenti organizzativi. Modifica parziale D.G.R. n. 693/14”</i> ;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2015, n. 689 <i>“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifica alla DGR n. 694/14”</i> e quelle di modifica di alcune declaratorie DGR n. 771/15, n. 1142/15 e n. 75/2016, nonché la D.G.R. 30 settembre 2015, n. 1259 <i>“Dipartimento Stazione Unica Appaltante Regione Basilicata – SUA-RB. Determinazioni organizzative”</i> ;
VISTA	altresì, la deliberazione della Giunta regionale 07 giugno 2016, n. 624 <i>“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15”</i> ;
VISTO	l’art. 51 della L.R. 26/2014 e la deliberazione della Giunta regionale 09 giugno 2015, n. 770 <i>“Art. 2 L.R. 31/2010 come modificato dall’art. 51 della L.R. n. 26/2014. Disciplina del ruolo unico</i>

della dirigenza regionale”;

- VISTE** altresì, le deliberazioni della Giunta regionale n.ri 147/2014, 235/2014, 267/2014, 695/2014, 696/2014, 976/2014, 1080/2014, 1267/2014, 480/2015, 691/2015, 771/2015, 889/2015, 1139/2015, 1140/2015, 1260/2015, 1374/2015, 1417/2015, 1549/2015, 649/2016, 820/2016, 853/2016, 896/2016, 900/2016, 1333/2016 e 20/2017 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta regionale dal n. 229 al n. 234 del 2014 e n. 418 del 2015, relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;
- VISTA** la Legge Regionale 06 settembre 2001, n. 34 recante: *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”*;
- VISTA** la Legge Regionale 09 febbraio 2016, n. 3 recante: *“Legge di Stabilità regionale 2016”*;
- VISTA** la Legge Regionale 09 febbraio 2016, n. 4 recante: *“Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2016-2018”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 10 febbraio 2016, n. 111 *“Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2016-2018”*;
- VISTA** la Legge Regionale 04 marzo 2016, n. 5 recante: *“Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2016”* ed in particolare gli articoli 77, 78 e 79;
- VISTA** la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 29 recante: *“Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio per l’anno finanziario 2017 - D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – allegato 4/2 punto 8”*;
- VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 32 recante: *“Assestamento del Bilancio di Previsione Pluriennale 2016-2018”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2016, n. 1529 *“Assestamento di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018”*. L.R. 30/12/2016 n. 32. *Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni, programmi e macroaggregati variati*.
- VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 33 recante: *“Disposizioni varie ed in materia di scadenze di termini”* ed in particolare l’articolo 9 rubricato *“Disposizioni in materia di centralizzazione degli acquisti”*;
- VISTO** il D.Lgs. 50/2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e, in particolare, gli articoli 77, 78 e 216;
- VISTI** i commi 1 e 2 dell’art. 32 L.R. n. 18/2013, come sostituiti dal comma 2 dell’art. 10 della L.R. 18/8/2014, n. 26 e, da ultimo, dal comma 1 dell’art. 77 della L.R. 4/3/2016 n. 5 che prevedono:  
*“1. Al fine di assicurare il contenimento delle spese e l’economicità della gestione è istituita la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata per l’affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria”*;  
*“2. La Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata funge altresì da “Centrale di Committenza” degli enti e delle aziende del Servizio Sanitario Regionale per lavori di importo pari o superiore ad euro 1.000.000,00, servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria”*;

<b>VISTA</b>	la deliberazione della Giunta Regionale del 3/9/2014, n. 1039 avente ad oggetto: L.R. n. 26 del 18/8/2014 <i>“Modifiche e integrazioni alle LL.RR. n. 16/2012 e n. 18/2013 – Soggetto Aggregatore della Regione Basilicata – Avvio della fase transitoria di cui al comma 5 dell’art. 10 con specifico riferimento agli enti e alle aziende del Servizio Sanitario Regionale”</i> ;
<b>VISTA</b>	la deliberazione della Giunta Regionale del 31/8/2015, n. 1119 avente ad oggetto <i>“Stazione Unica Appaltante e Soggetto Aggregatore della Regione Basilicata Disciplina della fase transitoria di applicazione – Art. 10 della legge regionale 18/8/2014 n. 26; art. 1 legge regionale 13/8/2015 n. 31”</i> ;
<b>VISTA</b>	la deliberazione della Giunta Regionale dell’ 11/9/2015, n. 1153 avente ad oggetto <i>“Adempimenti ex art. 10 L.R. 26/2014 e ss.mm.ii. – Adozione schema di convenzione tra la Regione Basilicata SUA-RB e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale per la disciplina delle attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante – SUA e Centrale di Committenza C.d.C. ex 2° comma dell’art. 32 L.R. 18/2013 e ss.mm.ii.”</i> ;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle disposizioni del DPCM 30/06/2011 tra le quali, in particolare, quelle di cui all’art. 4 che impongono l’adozione di una convenzione attraverso la quale disciplinare i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante ed i soggetti aderenti;
<b>DATO ATTO</b>	che le aziende del Servizio Sanitario della Regione Basilicata ed il Dipartimento SUA-RB dopo aver preso atto, da ultima in data 21/10/2015, della D.G.R. n. 1153 dell’11/9/2015 contenente lo schema di convenzione in parola, per il tramite dei rispettivi rappresentanti legali, hanno sottoscritto apposita convenzione per la disciplina delle attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante – SUA-RB e Centrale di Committenza ex comma 2 dell’art. 32 della L.R. 18/2013 ss.mm.ii., la cui copia finale sottoscritta veniva inviata in data 5/11/2015;
<b>RAVVISATA</b>	la necessità e l’obbligo di procedere nell’ambito della spesa sanitaria regionale, ad un affidamento centralizzato della fornitura in oggetto in modo tale da perseguire principi di economicità e risparmio di spesa e contribuire ad un significativo miglioramento della qualità dell’ offerta del Servizio Sanitario;
<b>DATO ATTO</b>	che per l’effetto, è stato insediato apposito Tavolo Tecnico composto dai referenti delle aziende del SSR interessate, finalizzato alla produzione delle bozze della documentazione tecnica propedeutica all’indizione e pubblicazione degli atti di gara;
<b>DATO ATTO</b>	che il Dirigente dell’ Ufficio “Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore”, con nota prot. n. 186387/20AB del 30/11/2016, ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 6/12/2016, presso il Dipartimento SUA-RB, poi aggiornata al 20/12/2016;
<b>PRESO ATTO</b>	che la Conferenza di Servizi, come da relativi verbali del 6 e 20 dicembre 2016, ha licenziato la seguente documentazione tecnica di gara, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborato A Capitolato Tecnico;</li> <li>- Elaborato A.1 Caratteristiche Tecniche BAGEMO –Lotto 17;</li> <li>- Elaborato B Griglia di Valutazione;</li> <li>- Elaborato C Base d’asta;</li> <li>- Elaborato E Capitolato Speciale;</li> <li>- Elaborato F Relazione Tecnico Illustrativa;</li> </ul>
<b>DATO ATTO</b>	che la procedura di gara di che trattasi riguarda l’affidamento quinquennale della fornitura in service di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale delle Aziende Sanitarie del SSR, suddivisa in 17 lotti di gara, per un importo complessivo a base d’asta di € 19.898.125,00 , comprensivo di ogni onere e spesa nonché dei costi relativi alla sicurezza;



**RITENUTO**

pertanto, dover procedere all'approvazione degli atti di gara e all'indizione di gara di appalto nella forma della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, ad eccezione dei lotti 2, 14 e 16 per i quali sarà applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 date le caratteristiche standardizzate dei sistemi messi in gara per tali ultimi lotti;

**DETERMINA**

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. di **PRENDERE ATTO** della documentazione tecnica di gara come approvata e licenziata dalla Conferenza di Servizi del 6/12/2016 e del 20/12/2016, relativa alla *"Procedura aperta per la fornitura in service di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale delle Aziende Sanitarie del SSR"*, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale come di seguito elencata:

- Elaborato A - Capitolato Tecnico;
- Elaborato A.1 - Caratteristiche Tecniche BASGEMO-Lotto17;
- Elaborato B - Griglia criteri di Valutazione;
- Elaborato C- Base d'asta;
- Elaborato E - Capitolato Speciale;
- Elaborato F - Relazione Tecnico Illustrativa;

3. di **APPROVARE** la documentazione amministrativa di gara, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, come di seguito elencata:

- Disciplinare di Gara;
- Elaborato D – Caratteristiche Servizio di Assistenza Tecnica;
- Elaborato G.1 – Schema di domanda di partecipazione;
- Elaborato G.2 – DGUE;
- Elaborato H – Schema di offerta economica;
- Elaborato I – Schema di contratto di avvalimento;
- Elaborato L – Patto di integrità;
- Elaborato M – DUVRI;
- Elaborato N – Schema attestato di avvenuto sopralluogo;
- Elaborato O – Dichiarazione Antimafia;
- Elaborato P – Schema di Convenzione;

4. di **INDIRE** ed espletare la procedura di gara, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, avente per oggetto *"Procedura aperta per la fornitura in service di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale delle Aziende Sanitarie del SSR"*, suddivisa in 17 Lotti di gara, per un importo complessivo per l'intera durata quinquennale a base d'asta di € 19.898.125,00, comprensivo di ogni onere e spesa nonché dei costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso ed esclusa iva come per legge;

5. di **PRECISARE** che l'importo complessivo a base d'asta del presente appalto ammonta ad € 19.898.125,00 iva esclusa, da ripartirsi tra le Aziende del SSR interessate dall'appalto, secondo i rispettivi fabbisogni;

6. di **PRECISARE** altresì, che il presente provvedimento non comporta alcun onere per il bilancio della Regione Basilicata in quanto gli oneri derivanti dai rispettivi contratti, a valle della presente procedura di gara, sono a carico delle Aziende del SSR interessate;

7. di **AGGIUDICARE** i lotti in parola con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, ad eccezione dei lotti 2, 14 e 16 per i quali sarà applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 date le caratteristiche standardizzate dei sistemi messi in gara per tali ultimi lotti;
8. di **NOMINARE** Responsabile del Procedimento (RdP) la dott.ssa Annarita De Bartolomeo, ai sensi dell'art. 31 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;
9. di **PRECISARE** che, al momento, per i compiti svolti dal RdP di cui al punto precedente e dal personale della SUA-RB (*in funzione di Centrale di Committenza*) non è quantificabile e non è imputabile la relativa spesa, atteso che deve ancora definirsi l'apposito regolamento che, per la Centrale di Committenza ed il Soggetto Aggregatore, deve tenere conto del seguente combinato disposto tra: art. 31 comma 14 e art. 113 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, artt. 3 e 4 del DPCM 30.06.2011 (ex L. 136/2010 art. 13) nonché delle delibere di Giunta regionale 1153/2015 e 519/2016;
10. di **RINVIARE** a successivi provvedimenti dirigenziali l'assunzione di impegni e liquidazioni relativi a pubblicazioni e commissioni giudicatrici a valere sugli appositi capitoli di bilancio della SUA-RB e successivamente rimorsati dalle Aziende del SSR interessate;
11. di **PROCEDERE** alla pubblicazione della procedura di che trattasi ai sensi degli artt. 72 e 73 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
12. di **PUBBLICARE** integralmente sul sito web <http://siab.regione.basilicata.it/PortaleAppalti>.
13. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alle Aziende del SSR ed al Dipartimento Politiche per la Persona della Regione Basilicata;
14. di **TRASMETTERE** altresì, il presente atto al Dirigente dell'Ufficio Valutazione, Merito e Semplificazione, nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione – RCP e Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità – RTI per la pubblicazione in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013;
15. di **DARE ATTO** che gli atti e i documenti richiamati, ancorché non allegati al presente provvedimento, sono depositati presso l'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore del Dipartimento SUA-RB;
- La presente Determinazione è pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

**PIETRO ROTA**

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

**Aldo Corrado**

IL DIRIGENTE

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### OGGETTO

PROCEDURA APERTA per l'affidamento della "FORNITURA IN SERVICE DI ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO PER IL SISTEMA TRASFUSIONALE DELLE AZIENDE SANITARIE DEL SSR". Indizione di gara.

### UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Anna Roberti**

DATA **24/03/2017**

### OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Angelo Raffaele Rinaldi**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

## **Elenco Firme del provvedimento n. 20AB.2017/D.00033 del 22/03/2017**

Numero Certificato: 265147EBCCCBFDC48D18DDF51B21BB23

Rilasciato a: dnQualifier=12023298, SN=Rota, G=Pietro,  
SERIALNUMBER=IT:RTOPTR64A10A519L, CN=Rota Pietro, O=non presente, C=IT

Valido da: 27/05/2013 2.00.00

fino a: 28/05/2019 1.59.59

documento firmato il : 21/03/2017

---

Numero Certificato: 3448BE38ADFD5E2052612119585BA1FC

Rilasciato a: dnQualifier=14137755, SN=Corrado, G=Aldo,  
SERIALNUMBER=IT:CRRLDA51T08G942B, CN=Corrado Aldo, O=non presente, C=IT

Valido da: 20/03/2015 1.00.00

fino a: 20/03/2021 0.59.59

documento firmato il : 22/03/2017

---

Numero Certificato: 61F91F6C4769E2FAA54AB6A574E1EF8C

Rilasciato a: dnQualifier=15428583, SN=Rinaldi, G=Angelo Raffaele,  
SERIALNUMBER=IT:RNLNLR59S15A519M, CN=Rinaldi Angelo Raffaele, O=non presente,  
C=IT

Valido da: 07/04/2016 2.00.00

fino a: 08/04/2022 1.59.59

documento firmato il : 22/03/2017

---

Numero Certificato: 2167D750F06CD8D62366B1D485ACE265

Rilasciato a: dnQualifier=12760018, SN=Roberti, G=Anna,  
SERIALNUMBER=IT:RBRNNA53S65F495D, CN=Roberti Anna, O=non presente, C=IT

Valido da: 11/02/2014 1.00.00

fino a: 12/02/2020 0.59.59

documento firmato il : 24/03/2017

---

Numero Certificato: 34FB22DCFF96A2D4A2CAEA4779D11BF0

Rilasciato a: dnQualifier=13497452, SN=Biscione, G=Donata,  
SERIALNUMBER=IT:BSCDNT66M45G942B, CN=Biscione Donata, O=non presente, C=IT

Valido da: 01/10/2014 2.00.00

fino a: 01/10/2020 1.59.59

documento firmato il : 24/03/2017

---

Numero Certificato: 0CD6863841527264855554098D885F19

Rilasciato a: dnQualifier=12331992, SN=Lavieri, G=Maria Teresa,  
SERIALNUMBER=IT:LVRMTR57R45G942B, CN=Lavieri Maria Teresa, O=non presente, C=IT

Valido da: 03/09/2013 2.00.00

fino a: 04/09/2019 1.59.59

documento firmato il : 29/03/2017

---







**REGIONE BASILICATA**

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI  
ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO PER IL  
SISTEMA TRASFUSIONALE DELLE AZIENDE SANITARIE  
DEL SSR**

**SIMOG: gara n. XXXXX**

**DISCIPLINARE DI GARA**

## Sommario

Premesse .....	4
<b>SEZIONE I – INFORMAZIONI PRELIMINARI .....</b>	<b>5</b>
Art. 1 – Oggetto dell'appalto .....	5
Art. 2 – Stazione Appaltante .....	6
Art. 3 – Procedura di gara e modalità di determinazione del corrispettivo .....	6
Art. 4 – Luogo di esecuzione .....	6
Art. 5 – Descrizione dell'appalto .....	6
Art. 6 – Durata dell'appalto .....	7
Art. 7 – Importo complessivo dell'appalto .....	7
Art. 8 – Richiesta di chiarimenti, comunicazioni e informazioni sulla gara .....	8
Art. 9 – Pubblicazione atti di gara .....	9
<b>SEZIONE II – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE .....</b>	<b>9</b>
Art. 10 – Soggetti ammessi a partecipare .....	9
Art. 11 – Requisiti e condizioni di partecipazione .....	10
Art. 12 – Sottoscrizione della documentazione .....	12
Art. 13 – Avvalimento .....	12
Art. 14 – Subappalto .....	13
Art. 15 – Registrazione al sistema AVCPass .....	13
Art. 16 – Documento di gara unico europeo (DGUE) .....	13
Art. 17 – Cauzione provvisoria .....	14
Art. 18 – Pagamento del contributo all'ANAC .....	16
<b>SEZIONE III - DOCUMENTAZIONE TECNICA PER L'OFFERTA .....</b>	<b>19</b>
Art .19 - Generalità .....	19
Art. 19.1 - Relazione tecnica di sintesi del sistema offerto .....	19
Art. 19.2 - Elenco degli accessori, consumabili e software .....	19
Art. 19.3 - Scheda delle caratteristiche del Servizio di Assistenza Tecnica .....	20
Art. 19.4 - Programma temporale della fornitura .....	20
Art. 19.5 - Documento di garanzia .....	20
Art. 19.6 - Servizio di assistenza tecnica e manutenzione .....	21
Art. 19.7 - Programma di addestramento del personale .....	22
Art. 19.8 - Requisiti per l'installazione e l'esercizio .....	22
Art. 19.9 - Opere e sopralluogo .....	22
<b>SEZIONE IV – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE .....</b>	<b>23</b>
Art. 20 – Modalità di recapito dell'offerta .....	24
Art. 21 – Contenuto della BUSTA A – Documentazione amministrativa .....	25

Art. 22 – Contenuto della BUSTA B – Offerta tecnica.....	28
Art. 23 – Contenuto della BUSTA C – Offerta economica .....	29
<b>SEZIONE V – CRITERIO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE .....</b>	<b>29</b>
Art. 24 – Criterio di aggiudicazione .....	30
Art. 25 – Operazioni di gara .....	31
Art. 26 – Verifica dell'anomalia delle offerte .....	32
Art. 27 – Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto .....	33
Art. 28 – Soccorso istruttorio .....	33
Art. 29 – Ulteriori disposizioni .....	34
Art. 30 – Definizione delle controversie .....	34
Art. 31 – Trattamento dei dati personali e accesso agli atti.....	34

**ALLEGATI AL DISCIPLINARE:**

Elaborato A	"CAPITOLATO TECNICO"
Elaborato A.1	"CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SISTEMA INFORMATIVO"
Elaborato B	"GRIGLIA DI VALUTAZIONE"
Elaborato C	"BASE D'ASTA"
Elaborato D	"CARATTERISTICHE SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA"
Elaborato E	"CAPITOLATO SPECIALE"
Elaborato F	"RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA"
Elaborato G.1	"SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"
Elaborato G.2	"DGUE"
Elaborato H	"SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA"
Elaborato I	"SCHEMA DI CONTRATTO DI AVVALIMENTO"
Elaborato L	"PATTO DI INTEGRITA'"
Elaborato M	"DUVRI"
Elaborato N	"SCHEMA DI AVVENUTO SOPRALLUOGO"
Elaborato O	"DICHIARAZIONE ANTIMAFIA"
Elaborato P	"SCHEMA DI CONVENZIONE"

**AVVERTENZA**

*I modelli di cui agli elaborati G.1, G.2, D, H, I, L, N hanno valore meramente esemplificativo. La verifica della conformità di ogni atto e/o dichiarazione alle specifiche prescrizioni del Bando di gara è onere esclusivo dei partecipanti.*

## **Premesse**

Il presente Disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Stazione Unica Appaltante (di seguito SUA-RB) – Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative all’appalto per la fornitura in service di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale in fabbisogno alle Aziende del Servizio Sanitario della Regione Basilicata (ASM di Matera e A.O.R. San Carlo di Potenza), come meglio specificato nel capitolato tecnico descrittivo e prestazionale. L’affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre n. **xxxxxxx/xxxx** del **xx/xx/xxxx** e avverrà mediante procedura aperta con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, Codice); esclusivamente per i Lotti 2, 14 e 16 l’affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art.95, comma 4, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, date le caratteristiche standardizzate dei sistemi messi in gara.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul profilo del committente, raggiungibile al link <http://siab.regione.basilicata.it/PortaleAppalti>.

Il Responsabile del procedimento presso il Dipartimento Stazione Unica Appaltante – Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è la Dr.ssa Annarita De Bartolomeo tel. +39 0971 669131, e-mail: [annarita.debartolomeo@regione.basilicata.it](mailto:annarita.debartolomeo@regione.basilicata.it).



**SEZIONE I – INFORMAZIONI PRELIMINARI**

**Art. 1 – Oggetto dell'appalto**

Affidamento della fornitura in service di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale delle Aziende Sanitarie del SSR, ASM (Matera e Policoro) e A.O.R. San Carlo (Potenza, Lagonegro, Melfi, Villa D'Agri).

L'appalto è suddiviso in numero **17 Lotti**.

LOTTO	DESCRIZIONE	IMPORTO LOTTO PER 5 ANNI I.V.A. ESCLUSA
1	Sistemi analitici completi per l'esecuzione dei test di emocritometria	€ 350.000,00
2	Emoglobinometri	€ 150.000,00
3	Sistemi per l'esecuzione di esami immunoematologici e per la tipizzazione eritrocitaria con metodo su colonna comprensivo di un sistema di telemedicina per la validazione esami in remoto e assegnazione di unità di sangue a distanza.	€ 4.000.000,00
4	Sistemi integrati per lo screening delle malattie infettive e per un profilo chimico- clinico a favore dei donatori di emocomponenti; n. 2 destinati al SIT della AOR "San Carlo" di Potenza e n. 1 al Centro Trasfusionale di Melfi	€ 5.500.000,00
5	Diagnostica Molecolare virus epatitici, HIV e CMV per il SIT della AOR "San Carlo" di Potenza	€ 1.050.000,00
6	Virologia e biologia molecolare per il SIT della AOR "San Carlo" di Potenza	€ 1.100.000,00
7	Separatori per Aferesi Terapeutica e Produttiva; n. 1 per il SIT Ospedale "Madonna Delle Grazie"; n. 3 per il SIT della AOR "San Carlo" di Potenza; n.1 per il CT di Melfi	€ 575.000,00
8	Separatore Cellulare Automatico per la produzione contemporanea di Plasma-PLT secche (n.2 separatori per il SIT della AOR "San Carlo" di Potenza, n. 1 per il CT di Lagonegro, n. 1 per il CT di Melfi)	€ 500.000,00
9	Separatore cellulare a singolo accesso venoso (n.3 SIT Ospedale "Madonna delle Grazie" di Matera, n. 1 SIT AOR "San Carlo", n. 1 CT Osp. Lagonegro, per Aferesi produttiva multicomponente, n. 5 per la Federazione FIDAS e n. 15 per l'Associazione AVIS per un totale di n. 25 apparecchiature	€ 1.250.000,00
10	Sistema per la rimozione selettiva di LDL, Fibrinogeno e	€ 150.000,00

	LP(a) per l'Ospedale "Madonna delle Grazie" di Matera (anche iperbilirubinemia)	
11	Sistema per la produzione di Emocomponenti per uso trasfusionale (sacche, filtri, ecc.) per il Sistema Trasfusionale della Regione Basilicata	€ 3.060.000,00
12	Produzione di Emocomponenti per uso non trasfusionale (gel piastrinico) per i SIT di Matera, Potenza e Melfi	€ 200.000,00
13	Sistema analitico per l'esecuzione di esami di tipizzazione immunofenotipica e per la determinazione della contaminazione leucocitaria degli emocomponenti, in citometria a flusso per il SIT di Matera	€ 500.000,00
14	Sistemi automatici per la tracciabilità del segmento della sacca di sangue (SIT del AOR S. Carlo e di Matera)	€ 175.000,00
15	Sistema per la tracciabilità trasfusionale	€ 600.000,00
16	Monitoraggio e validazione della temperatura di trasporto e di stoccaggio di sangue ed emocomponenti	€ 130.000,00
17	Sistema Informativo	€ 608.125,00
<b>TOTALE LOTTI</b>		<b>€ 19.898.125,00</b>

## **Art. 2 – Stazione Appaltante**

Dipartimento Stazione Unica Appaltante – Regione Basilicata (SUA-RB) – Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza – Tel. +39 0971 668307 – PEC [ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it).

## **Art. 3 – Procedura di gara e modalità di determinazione del corrispettivo**

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95 del Codice. Esclusivamente per i Lotti 2, 14 e 16 l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice, date le caratteristiche standardizzate dei sistemi messi in gara. L'importo, nonché il prezzo contrattuale derivante dall'aggiudicazione della presente procedura è da intendersi regolato come per legge secondo gli effettivi fabbisogni delle aziende sanitarie committenti.

## **Art. 4 – Luogo di esecuzione**

Territorio: Regione Basilicata – codice NUTS ITF5

## **Art. 5 – Descrizione dell'appalto**

1. Fornitura in service di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale – principali CPV: 33100000-1 Apparecchiature mediche, 33194210-1 Apparecchiatura per trasfusione sanguigna, 33194200-8 Apparecchi e strumenti per trasfusione, 33194220-4 Presidi per trasfusione sanguigna, 33124130-5 Presidi diagnostici, 33124100-6 Apparecchi diagnostici, 48180000-3 Pacchetti software medici;

2. La Ditta Aggiudicataria dell'appalto, in forma singola, consorziata ovvero associata, anche temporaneamente (nel seguito sinteticamente denominata DA), è tenuta a fornire i prodotti offerti mediante propria capacità organizzativa, forza lavoro, attrezzature, materiali e supporti logistici nel rispetto degli standard industriali riconosciuti, delle normative internazionali, delle leggi e dei regolamenti comunitari, nazionali e locali.

3. L'oggetto della gara è rappresentato dalle forniture indicate nel capitolato di gara ovvero:

i contenuti specifici, le caratteristiche tecniche delle prestazioni e la definizione delle modalità di fornitura in affidamento sono descritti dettagliatamente nell' Elaborato A "Capitolato Tecnico", nell' Elaborato A.1 "Caratteristiche Tecniche del Sistema Informativo" e nell' Elaborato F "Relazione Tecnica Illustrativa" ed ogni altro documento di gara che s'intendono qui completamente riprodotti e trascritti ad ogni effetto.

#### **Art. 6 – Durata dell'appalto**

1. La durata della fornitura è quinquennale a decorrere dalla data della stipula del contratto con le singole aziende sanitarie interessate dalla presente procedura o, laddove ricorrano i presupposti dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice dall'avvio delle forniture nelle more della stipula contrattuale.
2. Le aziende sanitarie esecutrici del contratto si riservano di fare apportare eventuali migliorie alle modalità di espletamento delle forniture appaltate, ai fini del raggiungimento di una maggiore efficacia riferita agli aspetti igienici ed organizzativi, senza che l'appaltatore possa opporsi o vantare alcun compenso aggiuntivo, sempre che tali migliorie non alterino oggettivamente gli oneri ed i costi produttivi delle prestazioni.

#### **Art. 7 – Importo complessivo dell'appalto**

1. L'importo complessivo dei lotti oggetto del confronto concorrenziale per l'intera durata quinquennale a base d'asta, comprensivo di ogni onere e spesa nonché dei costi relativi alla sicurezza, è pari ad Euro € **19.898.125,00**.
2. L'appalto è suddiviso in n. **17 Lotti**, come indicato nell'Elaborato C.
3. In considerazione della natura della fornitura oggetto della presente procedura, sussiste, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art. 26 commi 3 e 3 ter del predetto decreto (pre-duvri) – Elaborato M.
4. Ciascun Lotto in gara (ad eccezione dei Lotti 2, 14 e 16) sarà aggiudicato all'operatore economico che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi in base al miglior rapporto qualità/prezzo; esclusivamente i Lotti 2, 14 e 16 saranno aggiudicati all'operatore economico che avrà prodotto l'offerta con minor prezzo.
5. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo complessivo posto a base d'asta per ciascun Lotto. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate o espresse in modo indeterminato.
6. L'importo offerto è onnicomprensivo di tutte le somme, gli oneri diretti ed indiretti per la produzione e commercializzazione dei prodotti oggetto di fornitura, nonché dei costi relativi alla sicurezza, così come individuati nel DUVRI (Elaborato M).
7. La valutazione economica delle offerte, in sede di gara, sarà riferita al prezzo annuale e complessivo offerto in funzione a quello posto a base di gara, secondo il criterio dell'offerta economicamente più

vantaggiosa, di cui al successivo art. 24, e secondo il criterio del minor prezzo (esclusivamente per i Lotti 2, 14 e 16).

8. A seguito dell'aggiudicazione, le singole Aziende del SSR stipuleranno, con gli operatori economici aggiudicatari, i rispettivi contratti per le quantità stimate in fabbisogno come individuate, per ciascun lotto, nel capitolato tecnico di gara.
9. Le previsioni dei quantitativi di fornitura, si devono intendere indicativi e potranno subire variazioni senza che il fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta. L'Azienda Sanitaria (Locale od Ospedaliera), nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare nei casi e nelle modalità previste dalla normativa vigente in materia, variazioni in aumento e in diminuzione nei limiti previsti.
10. L'appalto è finanziato con fondi di bilancio delle singole aziende sanitarie interessate.
11. Si precisa che non troverà applicazione il limite sui lotti aggiudicabili e sarà, quindi, possibile procedere all'aggiudicazione ad uno stesso concorrente singolo, raggruppato o consorziato che risulti primo in graduatoria due o più lotti.
12. I prezzi di aggiudicazione si intendono fissi ed invariati nei limiti di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.
13. La revisione viene effettuata sulla base di istruttoria condotta dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016.
14. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

#### **Art. 8 – Richiesta di chiarimenti, comunicazioni e informazioni sulla gara**

1. Gli operatori economici possono richiedere eventuali chiarimenti inerenti la presente procedura di gara mediante la proposizione di quesiti scritti, formulati esclusivamente in lingua italiana, da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica certificata della Stazione Appaltante [ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it) entro e non oltre le ore xx:xx del xx/xx/xxxx. La Stazione appaltante si riserva, pertanto, la facoltà di non fornire risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato.
2. Le risposte ai quesiti, sempre che gli stessi risultino pertinenti alla fase relativa alla gara di appalto, saranno pubblicate sul profilo del committente della SUA-RB, <http://siab.regione.basilicata.it/PortaleAppalti>, almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
3. Tutte le informazioni riguardanti la convocazione delle sedute pubbliche della Commissione di gara, la composizione della Commissione giudicatrice, i curricula dei suoi componenti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, e i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione, qualora redatti, sono pubblicati nei termini previsti dall'art. 29, comma 1, del Codice sul profilo del committente, raggiungibile al link <http://siab.regione.basilicata.it/PortaleAppalti>.
4. La Stazione appaltante, contestualmente alla pubblicazione degli atti ex art. 29, comma 1, del Codice, dà avviso ai concorrenti, mediante PEC o strumento analogo negli altri Stati membri, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, secondo le disposizioni dell'art. 76 del Codice.

5. Ogni altra comunicazione e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica certificata, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato.
6. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, devono essere tempestivamente segnalati; diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
7. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
8. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

#### **Art. 9 – Pubblicazione atti di gara**

1. La documentazione di gara, secondo la disciplina di cui agli artt. 72, 73, 74 del Codice, è pubblicata dall'Amministrazione sul profilo del committente, raggiungibile al link <http://siab.regione.basilicata.it/PortaleAppalti> e ne è garantito l'accesso libero e incondizionato.

2. La documentazione di gara comprende i seguenti elaborati:

Elaborato A	"CAPITOLATO TECNICO"
Elaborato A.1	"CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SISTEMA INFORMATIVO"
Elaborato B	"GRIGLIA DI VALUTAZIONE"
Elaborato C	"BASE D'ASTA"
Elaborato D	"CARATTERISTICHE SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA"
Elaborato E	"CAPITOLATO SPECIALE"
Elaborato F	"RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA"
Elaborato G.1	"SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"
Elaborato G.2	"DGUE"
Elaborato H	"SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA"
Elaborato I	"SCHEMA DI CONTRATTO DI AVVALIMENTO"
Elaborato L	"PATTO DI INTEGRITA'"
Elaborato M	"DUVRI"
Elaborato N	"SCHEMA DI AVVENUTO SOPRALLUOGO"
Elaborato O	"DICHIARAZIONE ANTIMAFIA"
Elaborato P	"SCHEMA DI CONVENZIONE"

### **SEZIONE II – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

#### **Art. 10 – Soggetti ammessi a partecipare**

1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara:
  - a) gli operatori economici di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;
  - b) gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese



aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice;

- c) gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare di gara;

- 2. In caso di consorzi o raggruppamento temporanei d'impresa (di seguito RTI) ovvero di partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, va indicato il soggetto capogruppo, cui spettano i poteri di conduzione e rappresentanza; inoltre, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, vanno specificate, a pena di esclusione, le parti del servizio che ciascun operatore del raggruppamento o consorzio intende espletare.

#### **Art. 11 – Requisiti e condizioni di partecipazione**

- 1. Ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente deve possedere e, successivamente, dimostrare i requisiti di seguito riportati.
  - A. Requisiti di ordine generale, secondo le disposizioni di cui all'art. 80 del Codice;
  - B. Requisiti di idoneità professionale ex art. 83 comma 1 lett. a) del Codice:
    - i. iscrizione, per attività corrispondenti ai servizi oggetto di gara, nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui l'operatore economico ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (Allegato XVI Registri di cui all'art. 83 del Codice);
    - ii. nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A. dichiarazione del legale rappresentante, resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, di insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione con allegata la copia dell'Atto Costitutivo o dello Statuto in cui deve essere previsto lo svolgimento di attività rispondenti a quelle oggetto del presente affidamento.
  - C. Requisiti di capacità economico - finanziaria ex art. 83, comma 1 lett. b), del Codice:
    - i. un fatturato minimo annuo, riferito al triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando (2014-2016), pari o superiore all'importo a base di gara di ciascun lotto dell'appalto o della somma degli importi a base di gara dei lotti per cui si concorre, il tutto IVA esclusa;
  - D. Requisiti di capacità tecnico professionale ex art. 83 comma 1 lett. c) del Codice
    - i. produzione di un elenco, riferito agli ultimi tre esercizi chiusi alla data di pubblicazione del bando, delle principali forniture eseguite presso Strutture Sanitarie pubbliche o private;
    - ii. un fatturato specifico, riferito al triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando (2014-2016), pari o superiore al 60% dell'importo del Lotto o della somma dei Lotti per i quali si concorre, il tutto IVA esclusa, comprovabile su richiesta della Amministrazione, da copia conforme dei bilanci o loro estratti oppure copia conforme all'originale delle dichiarazioni IVA o Modello Unico degli ultimi tre esercizi e dall'elenco delle forniture da allegarsi alla documentazione di gara. Detto requisito, così come previsto, è da considerarsi proporzionato e congruo ai fini della valutazione dell'affidabilità del concorrente.

- iii. possesso delle Certificazioni UNI EN ISO 9001/2008 o sistemi equipollenti, in corso di validità, rilasciate da organismo accreditato dalle norme europee, richiamante una o più attività di cui sopra (riportarne gli estremi).
2. Nel caso di partecipazione alla gara di concorrenti con idoneità plurisoggettiva e di Consorzi:
- a) i requisiti di ordine generale di cui alla lettera A e i requisiti di idoneità professionale di cui alla lettera B, devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o, in caso di Consorzio, da tutti i consorziati che partecipano alla gara;
  - b) il requisito relativo al fatturato realizzato cumulativamente negli ultimi tre esercizi di cui alla lettera D punto ii, deve essere posseduto cumulativamente per il 100% dall'intero raggruppamento, Consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso; detto requisito deve essere posseduto per almeno il 60% dal soggetto mandatario/consorzio, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate;
  - c) i requisiti di capacità tecnico professionale di cui alla precedente lettera D punto i, devono essere posseduti dal soggetto capogruppo mandatario indicato come tale, nel caso di Raggruppamento non ancora costituito o, in caso di Consorzio, da uno dei soggetti consorziati indicati come esecutori dell'appalto.
3. Nel caso di partecipazione alla gara di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice:
- a) i requisiti di ordine generale, e le altre condizioni di partecipazione, devono essere possedute dal consorzio e dai soggetti consorziati indicati come esecutori dell'appalto;
  - b) in relazione ai requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa, si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 83 del Codice.
4. Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato o aggregato in rete in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e di capacità tecnico professionale, utilizzando l'istituto dell'avvalimento. A tal fine il concorrente deve presentare la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1 del Codice e rispettare, scrupolosamente, le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.
5. E' fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata ovvero di partecipare in più di un RTI, Consorzio o aggregazione di soggetti, pena l'esclusione dalla gara, del soggetto medesimo e del RTI, Consorzi o aggregazioni ai quali il soggetto partecipa. I consorzi stabili sono tenuti a indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
6. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette *black list* di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 37 del decreto legge 3 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
7. Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m), del Codice, sono esclusi dalla gara gli operatori economici che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in

una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

#### **Art. 12 – Sottoscrizione della documentazione**

1. Tutta la documentazione che necessita di una sottoscrizione da parte del concorrente, deve essere datata e sottoscritta con firma leggibile per esteso dal rappresentante legale o da altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente, nello specifico:
  - a) da amministratore munito del potere di legale rappresentanza, se trattasi di società di capitali, società cooperative, o consorzi;
  - b) da procuratore generale o speciale ai sensi dell'art. 2209 e segg. c.c. In tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura nella BUSTA A - Documentazione amministrativa;
  - c) dall'istitutore ai sensi dell'art. 2209 e segg. C.C. In tal caso, è sufficiente l'indicazione dei poteri all'interno della Certificazione del Registro delle Imprese;
  - d) in caso di RTI costituito, dal rappresentante (ovvero da procuratore del rappresentante, munito di procura notarile) dell'Impresa mandataria/capofila;
  - e) in caso di Consorzio ordinario costituito, dal rappresentante (ovvero da procuratore del rappresentante, munito di procura notarile) del Consorzio stesso;
  - f) in caso di RTI o Consorzio ordinario costituendo, dai rappresentanti (ovvero da procuratori dei rappresentanti, muniti di procura notarile) di tutte le Imprese raggruppande/consorziande.
2. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione deve essere prodotta in modalità idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
3. Tutta la documentazione da produrre deve essere redatta in lingua italiana o, se in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevale la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

#### **Art. 13 – Avvalimento**

1. L'avvalimento è ammesso ai sensi, nei limiti e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del Codice.
2. Qualora, ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, il soggetto partecipante alla gara si avvalga dei requisiti di un altro soggetto, non è consentito, in relazione al presente appalto, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un partecipante, nonché che partecipino al presente appalto sia l'impresa ausiliaria e sia il soggetto partecipante che si avvale dei requisiti.
3. Il concorrente dovrà allegare alla domanda di partecipazione, in originale o copia autentica, ai sensi dell'art. 89 comma 1, il contratto (Elaborato I) in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
4. Il concorrente dovrà inoltre allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

5. Ai sensi dell'art. 89 del Codice, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione. Ogni concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito. A pena di esclusione, non è consentito che più ditte concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa impresa ausiliaria e che partecipino sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

#### **Art. 14 – Subappalto**

1. Ai sensi dell'art. 105 del Codice, è ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione dell'Amministrazione, purché:
  - a) il concorrente indichi all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In mancanza di tali indicazioni, il subappalto è vietato;
  - b) il concorrente dimostri l'assenza, in capo ai subappaltatori, dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
2. Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale complessivo, secondo le disposizioni dell'art. 105, comma 2, del Codice.
3. L'Autorità procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art. 105, comma 13 del Codice.

#### **Art. 15 – Registrazione al sistema AVCPass**

1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, secondo il combinato disposto di cui agli artt. 81 e 216 comma 13 del Codice, è effettuata acquisendo la documentazione comprovante, attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici.
2. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link [www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass](http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass) (Servizi ad accesso riservato AVCPASS Operatore economico) e acquisire il "PASSOE", di cui all'art. 2, comma 3 lett b. della Deliberazione ANAC 157/2016, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Al fine del rilascio del suddetto PASSOE, deve essere in possesso dell'indirizzo PEC sia il concorrente sia l'amministratore/legale rappresentante.
3. La documentazione a comprova del possesso dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, che sono nell'esclusiva disponibilità del concorrente, è inserita nel sistema direttamente dall'operatore economico, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 4 della Deliberazione ANAC 157/2016
4. Nel caso di raggruppamento, aggregazione e consorzio, il PASSOE deve essere acquisito per ciascun componente il gruppo.
5. Nel caso di ricorso all'avvalimento, la predetta documentazione deve essere acquisita anche per l'impresa ausiliaria.

#### **Art. 16 – Documento di gara unico europeo (DGUE)**

1. Al fine della partecipazione alla presente procedura d'appalto, il concorrente allega, a pena di esclusione, il documento di gara unico europeo (DGUE), ai sensi dell'art. 85 del Codice e secondo le disposizioni del Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2016, n. 3 (GU n. 174 del 27.07.2016), "Linee

*guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016".*

2. Attraverso il DGUE il concorrente attesta di:
  - a) non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 del Codice;
  - b) soddisfare i criteri di selezione ex art. 83 del Codice.
3. Il concorrente, nelle more di poter utilizzare sistemi informativi armonizzati alla normativa italiana, compila il modello DGUE, secondo lo schema di cui all'Elaborato G.2 del presente disciplinare, quale autodichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
4. In caso di partecipazione in forma singola, deve essere compilato un solo DGUE a firma del legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma.
5. In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento, comprese le associazioni temporanee (RTI), dev'essere presentato, per ciascuno degli operatori economici partecipanti, un DGUE distinto contenente le informazioni richieste dalle parti da II a VI e firmato dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma.
4. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte del consorzio che eseguono le prestazioni oggetto del contratto e firmato dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma.
5. In caso di avvalimento, il concorrente indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della Parte II, dalla Parte III, IV e VI. Non deve considerarsi inclusa nel DGUE la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Detta dichiarazione deve essere allegata alla documentazione presentata dal concorrente, a pena di esclusione.
6. Ogni pagina del suddetto documento deve essere corredato di timbro della società e firma del legale rappresentante/procuratore.

#### **Art. 17 – Cauzione provvisoria**

1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dei lotti a cui intende partecipare.
2. La garanzia dovrà essere prodotta in favore di:

Regione Basilicata  
Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata  
Codice Fiscale / Partita IVA: 80002950766  
Via Vincenzo Verrastro n. 4 - 85100 Potenza
3. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato e depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'Amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) in contanti, con versamento in favore della Regione Basilicata - codice IBAN: IT79Q0542404297000011700994. In tale caso, al fine di facilitare lo svincolo della medesima, si prega di indicare gli estremi della banca, il numero di conto corrente e codice IBAN presso cui l'Amministrazione deve restituire la cauzione provvisoria versata;
- c) da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari, iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

- [http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp).

- 4. In caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, deve essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice in favore dell'Amministrazione.
- 5. In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa deve:
  - a) essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell' art. 18 del D.P.R. 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
  - b) avere validità per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta ed essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione appaltante, la garanzia per un ulteriore anno., nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione., La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di appalto;
  - c) in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, deve riguardare ai sensi dell'art. 93, comma 1, ultimo periodo, del Codice, tutte le imprese del raggruppamento temporaneo;
  - d) qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere



tassativamente intestata a tutti gli operatori costituendi il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio, il GEIE.

e) prevedere espressamente:

- i. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- ii. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- iii. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
- iv. la dichiarazione, a pena di esclusione, contenente l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria in favore dell'Amministrazione per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice con validità fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102, comma 2, del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

6. Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria è svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, mentre, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, è svincolata, nei confronti degli altri concorrenti, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
7. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.
8. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art. 93, comma 7, del Codice, e per le percentuali ivi indicate.
9. In caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, del Codice o aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario e/o l'aggregazione di imprese di rete siano in possesso della predetta certificazione.
10. In caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento.
11. In caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese di rete.

#### **Art. 18 – Pagamento del contributo all'ANAC**

I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla Delibera ANAC. n. 163 del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

REGIONE BASILICATA  
**Stazione Unica Appaltante**  
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

LOTTO	DESCRIZIONE	IMPORTO LOTTO PER 5 ANNI I.V.A. ESCLUSA	CIG	IMPORTO CIG
1	Sistemi analitici completi per l'esecuzione dei test di emocitometria	€ 350.000,00		€ 35,00
2	Emoglobinometri	€ 150.000,00		€ 20,00
3	Sistemi per l'esecuzione di esami immunoematologici e per la tipizzazione eritrocitaria con metodo su colonna comprensivo di un sistema di telemedicina per la validazione esami in remoto e assegnazione di unità di sangue a distanza.	€ 4.000.000,00		€ 140,00
4	Sistemi integrati per lo screening delle malattie infettive e per un profilo chimico- clinico a favore dei donatori di emocomponenti; n. 2 destinati al SIT della AOR "San Carlo" di Potenza e n. 1 al Centro Trasfusionale di Melfi	€ 5.500.000,00		€ 200,00
5	Diagnostica Molecolare virus epatitici, HIV e CMV per il SIT della AOR "San Carlo" di Potenza	€ 1.050.000,00		€ 140,00
6	Virologia e biologia molecolare per il SIT della AOR "San Carlo" di Potenza	€ 1.100.000,00		€ 140,00
7	Separatori per Aferesi Terapeutica e Produttiva; n. 1 per il SIT Ospedale "Madonna Delle Grazie"; n. 3 per il SIT della AOR "San Carlo" di Potenza; n.1 per il CT di Melfi	€ 575.000,00		€ 70,00
8	Separatore Cellulare Automatico per la produzione contemporanea di Plasma-PLT secche (n.2 separatori per il SIT della AOR "San Carlo" di Potenza, n. 1 per il CT di Lagonegro, n. 1 per il CT di Melfi)	€ 500.000,00		€ 70,00
9	Separatore cellulare a singolo accesso venoso (n.3 SIT Ospedale "Madonna delle Grazie" di Matera, n. 1 SIT AOR "San Carlo", n. 1 CT Osp. Lagonegro,	€ 1.250.000,00		€ 140,00



	per Aferesi produttiva multicomponente, n. 5 per la Federazione FIDAS e n. 15 per l'Associazione AVIS per un totale di n. 25 apparecchiature			
10	Sistema per la rimozione selettiva di LDL, Fibrinogeno e LP(a) per l'Ospedale "Madonna delle Grazie" di Matera (anche iperbilirubinemia)	€ 150.000,00		€ 20,00
11	Sistema per la produzione di Emocomponenti per uso trasfusionale (sacche, filtri, ecc,) per il Sistema Trasfusionale della Regione Basilicata	€ 3.060.000,00		€ 140,00
12	Produzione di Emocomponenti per uso non trasfusionale (gel piastrinico) per i SIT di Matera, Potenza e Melfi	€ 200.000,00		€ 20,00
13	Sistema analitico per l'esecuzione di esami di tipizzazione immunofenotipica e per la determinazione della contaminazione leucocitaria degli emocomponenti, in citometria a flusso per il SIT di Matera	€ 500.000,00		€ 70,00
14	Sistemi automatici per la tracciabilità del segmento della sacca di sangue (SIT del AOR S. Carlo e di Matera)	€ 175.000,00		€ 20,00
15	Sistema per la tracciabilità trasfusionale	€ 600.000,00		€ 70,00
16	Monitoraggio e validazione della temperatura di trasporto e di stoccaggio di sangue ed emocomponenti	€ 130.000,00		//
17	Sistema Informativo	€ 608.125,00		€ 70,00

Il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione e con le modalità che seguono, il documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione.

Si evidenzia che il contributo è dovuto per ciascun singolo Lotto per cui si presenta offerta.

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'ANAC.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC, il partecipante deve inviare e fare pervenire attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo ANAC":

- in caso di versamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal “sistema di riscossione”, del versamento del contributo corredata da dichiarazione di conformità all’originale, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri del concorrente;
- in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati -, copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di conformità all’originale, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri del concorrente;
- in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di conformità all’originale, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri del concorrente.

Nel caso di R.T.I. o Consorzi Ordinari costituiti/costituendi, Contratti di rete (di qualsiasi tipo), di Consorzi di cui all’art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs n. 163/2006, il versamento è effettuato a cura rispettivamente dell’impresa mandataria, della capogruppo, dell’impresa retista mandataria/Organo comune o del Consorzio.

Sul sito dell’ANAC, <http://www.avcp.it/riscossioni.html>, è possibile consultare tutte le istruzioni operative per il pagamento della contribuzione di cui al precedente punto.

### **SEZIONE III – DOCUMENTAZIONE TECNICA PER L’OFFERTA**

#### **Art. 19 – Generalità**

Nella presente “Sezione III” sono descritti nel dettaglio i contenuti di alcuni dei documenti tecnici da presentare a corredo dell’offerta ed elencati nel successivo art. 22 “Contenuto della Busta B”.

#### **Art. 19.1 – Relazione tecnica di sintesi del sistema offerto**

L’Offerente è tenuto a redigere apposita relazione tecnica sintetica che contenga i rimandi puntuali alle descrizioni particolareggiate delle caratteristiche dei dispositivi offerti contenute nella documentazione a corredo dell’offerta (rif. busta B) nonché tutte le informazioni necessarie e sufficienti a consentire alla commissione incaricata della valutazione delle offerte di:

- verificare il possesso delle caratteristiche tecniche minime richieste;
- apprezzare le eventuali caratteristiche tecniche migliorative rispetto a quanto richiesto;
- procedere all’attribuzione del punteggio qualitativo nel rispetto dei criteri stabiliti nell’Elaborato B.

Per il Lotto 17 la relazione tecnica deve includere la versione demo da cui si possa valutare la capacità del sistema proposto di essere indipendente dal browser utilizzato, al fine di procedere all’attribuzione del punteggio qualitativo nel rispetto dei criteri stabiliti nell’Elaborato B.

Si precisa inoltre che la presenza nella relazione tecnica, così come in generale nella busta B, di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico relativo all’offerta (busta C) costituisce causa di esclusione dalla gara.

#### **Art. 19.2 - Elenco degli accessori, consumabili e software**

L’Offerente dovrà redigere un elenco completo riportante la tipologia e la quantità di tutti gli accessori qualificanti il prodotto, dei consumabili e del software, specificando se essi sono inclusi nell’offerta o opzionali. Per essi dovrà inoltre essere indicato se sono:

- realizzati da parte di terzi;
- privative industriali sul mercato.

Il suddetto elenco dovrà contenere l'indicazione di tutti i "package" software inclusi nell'offerta o opzionali, con menzione esplicita della relativa versione e degli standard di hardware, sistema operativo e rete con esso compatibili.

Anche in tal caso, per accessori, consumabili e software, l'Offerente includerà nell'offerta economica (si veda succ. Art. 23- Contenuto della busta "C"), e soltanto in essa, il valore di listino del produttore e lo sconto applicabile.

Il valore dei listini e la relativa percentuale di sconto non potranno variare in aumento per tutto il periodo della fornitura a partire dalla data di collaudo, fatti salvi gli eventuali adeguamenti agli indici ISTAT del costo della vita.

#### **Art. 19.3 - Scheda delle caratteristiche del Servizio di Assistenza Tecnica**

L'Offerente è tenuto a redigere integralmente la Scheda di Assistenza Tecnica (SAT), compilata in conformità al modello riportato nell'Elaborato D "Caratteristiche del Servizio di Assistenza Tecnica".

Ogni singola risposta fornita sarà vincolante per l'Offerente in caso di aggiudicazione.

#### **Art. 19.4 - Programma temporale della fornitura**

L'Offerente dovrà predisporre un programma temporale dell'esecuzione della fornitura e della relativa installazione. Il programma dovrà essere realizzato in forma di diagramma di Gantt (o equivalente), con scala dei tempi a partire dalla data di ricezione dell'ordine, indicando la durata in giorni solari (è ammessa l'esclusione, se esplicitata, delle giornate di sabato e domenica) ed evidenziando le relative precedenze delle diverse fasi (consegna in sito, installazione, calibrazione, test preliminare, formazione del personale utilizzatore, collaudo, ecc.). Tale programma sarà impegnativo per l'Offerente in caso di aggiudicazione. In caso di mancato rispetto dei termini indicati in sede d'offerta verranno applicate le penali così come previste nel Capitolato Speciale.

#### **Art. 19.5 - Documento di garanzia**

L'Offerente assume l'obbligo, in caso di aggiudicazione, a fornire beni di produzione corrente, nuovi di fabbrica, non ricondizionati né riasssemblati.

I beni forniti devono essere privi di difetti dovuti a vizi di materiali impiegati e devono possedere tutti i requisiti indicati dalla DA nell'offerta e nella documentazione allegata, nonché rispettare le normative tecniche in vigore all'atto del collaudo.

Tutti i beni forniti, a prescindere che siano prodotti dalla DA o da ditte terze, dovranno essere garantiti dalla DA per tutti i vizi costruttivi e i difetti di funzionamento e per tutto il periodo della fornitura, a partire dalla data di collaudo con esito favorevole.

La DA è pertanto tenuta ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestati dai beni durante il periodo di garanzia, dipendenti da vizi di costruzione, di installazione, di configurazione o da difetti dei materiali impiegati.

L'offerta dovrà contenere un documento dichiarante le condizioni di garanzia proposte, chiaramente indicante:

- a) il periodo di garanzia base;
- c) le procedure di manutenzione periodica e preventiva da eseguire;
- d) le verifiche periodiche di conformità alle norme applicabili da eseguire;
- e) le modalità di reso e sostituzione di parti difettose.

Non dovranno essere previste esclusioni nelle condizioni di garanzia, fatte salve quelle derivanti da eventi catastrofici, comportamenti dolosi da parte della SA, atti vandalici, imperizia nell'uso degli apparecchiature non derivante da insufficiente comunicazione/formazione da parte della Ditta.

Le condizioni di garanzia dovranno includere, per il periodo di validità della stessa, tutte le operazioni di manutenzione preventiva/programmata (secondo le specifiche del costruttore) e correttiva senza oneri aggiuntivi per la SA.

Con particolare riferimento al contenuto del successivo Art. 19.6 - Servizio di assistenza tecnica e manutenzione, si precisa che, per tutta la durata del periodo di garanzia, il servizio di assistenza tecnica dovrà operare nel pieno rispetto delle prescrizioni previste per lo schema di contratto di tipo "full risk".

#### **Art. 19.6- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione**

L'Offerente dovrà allegare all'offerta tecnica (Art. 22- Contenuto della busta "B") copia dello schema di contratto di tipo "full-risk" da esso predisposto per la gara in oggetto, che dovrà riportare:

- menzione della certificazione UNI EN ISO 9000 e/o di sistemi equipollenti di certificazione riconosciuti a livello Europeo, eventualmente posseduta dall'esecutore della manutenzione e del riconoscimento, da parte del produttore del sistema, del possesso da parte di tale esecutore di adeguato livello specialistico e formativo per eseguire le previste operazioni di manutenzione;
- cronoprogramma e descrizione delle procedure di manutenzione periodica previste;
- cronoprogramma e descrizione delle verifiche periodiche di conformità alle norme applicabili previste.

Nel seguito si elencano le principali prescrizioni che l'Offerente è tenuto ad osservare nella predisposizione dello schema di contratto di cui sopra, con dichiarazione esplicita:

(Tali prescrizioni non si applicano per il Lotto 17, per cui le condizioni del Servizio di assistenza e manutenzione sono indicate nell' Elaborato A.1 "Caratteristiche tecniche BASGEMO").

- lo schema di contratto dovrà riguardare ogni elemento incluso in offerta, a prescindere che sia prodotto dalla DA o da ditte terze;
- tutte le operazioni di manutenzione del sistema dovranno essere eseguite da un'organizzazione riconosciuta dal Produttore, dotata di personale addestrato presso la casa madre. L'addestramento (modalità, luogo, data) del personale va documentato;
- dovranno essere incluse nel contratto di manutenzione "full-risk" tutte le operazioni di manutenzione preventiva programmata e correttiva su chiamata sul luogo di installazione o in teleassistenza, nonché tutte le periodiche verifiche di sicurezza generali e particolari previste dalle norme vigenti;
- devono essere inclusi nel contratto di manutenzione "full-risk" tutte le sostituzioni, le riparazioni, i reintegri del sistema o di parti di esso, a prescindere che siano prodotte dalla DA o da ditte terze, nonché la fornitura di tutti gli accessori, il software ed i consumabili – con la sola eccezione degli eventuali elementi monouso– necessari a rendere il sistema perfettamente operante secondo le funzioni espresse in offerta; inoltre, dovrà essere garantito l'aggiornamento del software e dell'hardware ove esso dovesse essere essenziale al funzionamento del nuovo software;
- l'arrivo, presso il luogo di installazione del sistema, di personale di adeguata specializzazione in risposta a tutte le chiamate di manutenzione dovrà avvenire obbligatoriamente entro le 24 ore solari successive alla segnalazione, con esclusione dei soli giorni festivi; per il calcolo del tempo di intervento non potrà tenersi conto dell'eventuale teleassistenza;
- la positiva chiusura di ogni intervento manutentivo dovrà concludersi nel tempo limite di 7 (sette) giorni solari consecutivi computati a partire dal momento della segnalazione del guasto;
- la disponibilità alla ricezione delle segnalazioni dei guasti deve essere garantita in tutte le ore lavorative computate come successivamente indicato;

- deve essere dichiarata (Elaborato D) la percentuale di ore di disponibilità rispetto alle ore lavorative del sistema (up time), che in ogni modo, non potrà essere inferiore al 92%; si precisa che tale percentuale dovrà sempre essere calcolata:
  - sulla base degli orari lavorativi indicati nel seguito;
  - includendo i tempi di fermo necessari per l'esecuzione delle manutenzioni preventive;
  - deve essere dichiarato (Elaborato D) il numero di interventi di manutenzione preventiva previsti nell'arco di un anno.

In tutti i casi precedenti il calcolo delle ore lavorative è effettuato sul seguente orario di riferimento:

- dal Lunedì alla Domenica dalle 8:00 alle 20:00.

Inoltre la DA dovrà impegnarsi a segnalare alla SA qualunque notizia relativa a richiami del prodotto offerto, ovvero a difetti riscontrati dal Produttore, entro cinque giorni dall'avvenuta conoscenza.

#### **Art. 19.7 - Programma di addestramento del personale**

L'Offerente dovrà predisporre un programma di addestramento nel quale dovrà descrivere:

- a) i destinatari della formazione,
- b) la durata dell'intervento formativo,
- c) gli argomenti trattati,
- d) le qualifiche dei formatori,
- e) il materiale didattico fornito.

L'addestramento dovrà avvenire, preliminarmente alla conclusione delle operazioni di collaudo, presso i locali, individuati dagli Enti, di installazione delle apparecchiature o, se in altra sede, a cura e spese della DA.

#### **Art. 19.8 - Requisiti per l'installazione e l'esercizio**

L'Offerente dovrà elencare i requisiti installativi e di esercizio dei componenti significativi del sistema offerto, in base al seguente elenco indicativo e non esaustivo:

- dimensioni fisiche e peso dei dispositivi e degli alloggiamenti;
- requisiti strutturali per l'installazione, ove applicabile (carichi statici, numero di punti di appoggio, ecc.);
- requisiti fisici ed ambientali per l'installabilità (ad esempio: temperatura e umidità di esercizio, ecc.);
- requisiti elettrici ed impiantistici (corrente nominale e massima, tensione di alimentazione, frequenza, numero fasi, descrizione delle batterie, necessità di alimentazione di emergenza, collegamento in rete, ecc.);
- requisiti specifici in relazione allo smaltimento di fluidi e rifiuti speciali;
- tipi di allarmi e accortezze;
- necessità di particolari condizioni di funzionamento.

L'Offerente dovrà infine presentare la descrizione di tutte le eventuali opere ed attività impiantistiche (allacciamenti alla rete di alimentazione elettrica ed idrica, scarichi, infilaggio ed allacciamento cavi per trasmissione dati e impianti speciali; si intendono incluse eventuali opere murarie o canalizzazioni ed adeguamenti impiantistici) necessarie per la completa operatività della fornitura.

#### **Art. 19.9 - Opere e sopralluogo**

Saranno a carico della DA:

- la consegna di tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori, franca di ogni spesa di imballaggio e trasporto;

- rischi di trasporto derivanti dagli oneri di cui sopra;
- le spese per la richiesta di autorizzazioni e concessioni, ove necessarie;
- la messa a disposizione di tutti i mezzi d'opera necessari ai lavori;
- i costi per il rispetto della normativa antinfortunistica in materia di sicurezza sul lavoro;
- le spese per la sorveglianza e la conduzione dei lavori;
- le assicurazioni sociali, contro gli infortuni sul lavoro e tutti gli obblighi inerenti ai contratti di lavoro;
- ogni altro onere e spesa per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori.

La ditta offerente, in relazione al Lotto n. 4, dovrà effettuare il sopralluogo obbligatorio, pena esclusione, dei locali destinati all'installazione della strumentazione per verificarne tutte le circostanze che possano influire sull'installazione e messa in funzione delle apparecchiature, nonché tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo i concorrenti devono contattare i referenti aziendali, i cui recapiti telefonici sono i seguenti:

AZIENDA	CITTA'/PAESE	INDIRIZZO	RESPONSABILE	TELEFONO
AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE SAN CARLO	Potenza	Via Potito Petrone	Dr.ssa Clelia Musto	0971/613661
OSPEDALE DI MELFI	Melfi	Via Foggia	Dr. Michele Borgia	0972/77349
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA	Matera	Via Cattedra Ambulante	Dr. Gianfranco Giannella	0835/253337 0835/253104

I sopralluoghi saranno calendarizzati, da ogni Azienda, per date non successive a **xxxxxxx** con esclusione dei sabato, delle domeniche e dei festivi.

I sopralluoghi potranno essere effettuati anche a mezzo di personale appositamente incaricato munito di delega del legale rappresentante del concorrente e di un documento di riconoscimento in corso di validità.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento predisposto dall'amministrazione a conferma dell'avvenuto sopralluogo, secondo lo schema Elaborato N. Tale attestazione di avvenuto sopralluogo, sarà rilasciata in duplice originale, di cui uno da consegnare al concorrente per essere allegato alla documentazione di gara (solo per il Lotto con sopralluogo obbligatorio) e l'altro sarà trattenuto dall'Ente per comprovare l'effettuazione dello stesso.

La ditta offerente, in relazione al/ai Lotto/Lotti di interesse, potrà effettuare il sopralluogo facoltativo, dei locali destinati all'installazione della strumentazione per verificarne tutte le circostanze che possano influire sull'installazione e messa in funzione delle apparecchiature, nonché tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, contattando i medesimi referenti aziendali.

#### SEZIONE IV – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

##### **Art. 20. – Modalità di recapito dell’offerta**

1. I plichi contenenti l’offerta e la documentazione (Busta A, Busta B e Busta C), a pena di esclusione, devono essere sigillati e devono pervenire, con qualunque mezzo, **entro e non oltre le ore xx:xx del giorno xx/xx/xxxx** al seguente indirizzo: Regione Basilicata - Dipartimento Stazione Unica Appaltante (SUA-RB) – Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore - via Vincenzo Verrastro n. 4 - 85100 Potenza.
2. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, fa fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo del Dipartimento Stazione Unica Appaltante (SUA-RB), riportato su entrambi i plichi, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.
3. Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l’autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, garantire l’integrità e la non manomissione dei plichi e delle buste.
4. L’inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della SUA-RB ove, per disguidi postali o di altra natura oppure per qualsiasi altro motivo, i plichi non pervengano all’indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.
5. La Stazione appaltante non tiene conto in alcun caso dei plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente e anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale, altresì, per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Per tali plichi non si procede all’apertura, risultando come non consegnati e sono riconsegnati al concorrente, previa richiesta scritta.
6. I plichi devono recare, all’esterno, le informazioni relative all’operatore economico concorrente (denominazione/ragione sociale, P.IVA/codice fiscale, indirizzo sede legale, indirizzo di posta elettronica certificata) e riportare la dicitura:

“Procedura aperta per la fornitura in service di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale delle Aziende Sanitarie del SSR – Lotto/i nn. \_\_\_\_\_ – Scadenza offerte ore XX:XX del XX/XX/XXXX” **NON APRIRE.**
7. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sui plichi le suddette informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.
8. La mancata indicazione sui plichi del riferimento della gara cui l’offerta è rivolta e/o l’apposizione di una indicazione totalmente errata o generica, costituiscono motivi di irricevibilità dello stesso.
9. Il primo plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l’intestazione del mittente, l’indicazione dell’oggetto dell’appalto e la dicitura, rispettivamente:
  - “BUSTA A - Documentazione amministrativa”
  - “BUSTA B - Offerta tecnica”
  - “BUSTA C - Offerta economica”



10. La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella "BUSTA C - Offerta economica", costituisce causa di esclusione.
11. La Stazione appaltante ritiene escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

**Art. 21 – Contenuto della BUSTA A – Documentazione amministrativa**

1. Nella "BUSTA A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:
  - a) elenco della documentazione prodotta e inclusa nella medesima busta;
  - b) domanda di partecipazione, redatta secondo il modello (Elaborato G.1) predisposto dall'Amministrazione, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente su ogni pagina con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda può essere sottoscritta anche dal procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura. Si precisa che, nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti costituendo il raggruppamento o consorzio, a pena di esclusione. Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, a pena di esclusione:
    - i. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
    - ii. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
    - iii. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.
  - c) DGUE, secondo le disposizioni dell'art. 16 del presente disciplinare;
  - d) Garanzia provvisoria, secondo le disposizioni dell'art. 17 del presente disciplinare;
  - e) PASSOE, secondo le disposizioni dell'art. 15 del presente disciplinare;
  - f) documentazione attestante il pagamento in favore dell'ANAC, secondo le disposizioni dell'art. 18 del presente disciplinare;
  - g) dichiarazione di idoneità finanziaria da parte di almeno un istituto di credito;
  - h) copia certificazioni UNI EN ISO 9001/2008 o di sistemi equipollenti, in corso di validità, rilasciate da organismo accreditato dalle norme europee;
  - i) Patto di Integrità di cui all'Elaborato L al disciplinare di gara, siglato su ogni pagina e sottoscritto dal rappresentante legale. In caso di partecipazione da parte di RTI/Consorzi lo stesso dovrà



essere timbrato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione;

- j) Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia di cui all'Elaborato O, siglato su ogni pagina e sottoscritto dal rappresentante legale. In caso di partecipazione da parte di RTI/Consorzi lo stesso dovrà essere timbrato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione;
- k) Schema di convenzione di cui all'Elaborato P, siglato su ogni pagina e sottoscritto dal rappresentante legale. In caso di partecipazione da parte di RTI/Consorzi lo stesso dovrà essere timbrato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione;
- l) nel caso di concorrenti aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette *black list* di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 37 del decreto legge 3 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

2. Per i concorrenti che partecipano in forma associata, si riportano, di seguito, le informazioni relative alla documentazione da inserire nella "BUSTA A - Documentazione amministrativa".

- a) per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:
  - i. atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;
  - ii. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/ i per il quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
- b) nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito:
  - i. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;
  - ii. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati.
- c) nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituito:
  - i. atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
  - ii. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.
- d) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito:
  - i. dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo, l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, nonché le parti del servizio che

saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.

- e) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4- quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5:
    - i. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
    - ii. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre con il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
    - iii. dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
  - f) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4- quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5:
    - i. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
  - g) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:
    - i. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o che sarà eseguito dai singoli operatori economici aggregati in rete;
    - ii. o in alternativa, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti: a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei; le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
3. In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, oltre alle prescrizioni di cui all'art. 16 del presente disciplinare, il concorrente deve inserire nella "BUSTA A - Documentazione amministrativa", a pena di esclusione:
- a) la dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
  - b) il contratto originale (Elaborato I) o in copia autentica in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

**Art. 22 – Contenuto della BUSTA B – Offerta tecnica**

1. La “BUSTA B – Offerta tecnica” deve contenere:
  - a) elenco della documentazione prodotta e inclusa nella medesima busta;
  - b) documentazione attestante la conformità del prodotto offerto alle direttive europee applicabili (ad es., normativa sui Dispositivi Medici Direttiva 93/42/CEE, normativa sui Dispositivi Medici Diagnostici in Vitro Direttiva 98/79/CEE e s.m.i., marchio CE);
  - c) documentazione contenente le seguenti informazioni:
    - codice CND (Classificazione Nazionale dei Dispositivi Medici)
    - numero identificativo del dispositivo nel Repertorio Dispositivi Medici, ove previsto
  - d) Relazione Tecnica di sintesi dei sistemi offerti (Cfr. Art. 19.1 – Relazione tecnica di sintesi del sistema offerto);
  - e) Elenco degli accessori, consumabili e software inclusi in offerta o in opzione redatto secondo le specifiche indicate all’ Art. 19.2 – Elenco degli accessori, consumabili e software senza indicazione dei relativi prezzi offerti e/o di listino;
  - f) Scheda delle caratteristiche del Servizio di Assistenza Tecnica, interamente compilata in conformità al modello riportato nell’ Elaborato D (Cfr. Art. 19.3 - Servizio di assistenza tecnica e manutenzione);
  - g) Copia dello schema di contratto di manutenzione “full-risk” (Cfr. Art. 19.6 - Servizio di assistenza tecnica e manutenzione);
  - h) Programma temporale delle forniture ed installazioni (Cfr. Art. 19.4 - Programma temporale della fornitura);
  - i) Documento di garanzia (Cfr. Art. 19.5 – Documento di garanzia);
  - j) Programma di addestramento del personale (Cfr. Art. 19.7 – Programma di addestramento del personale);
  - k) Elenco dei requisiti per l’installazione e l’esercizio (Cfr. Art. 19.8 - Requisiti per l’installazione e l’esercizio);
  - l) Materiale illustrativo delle apparecchiature offerte;
  - m) Descrizione delle eventuali opere ed attività impiantistiche necessarie per la completa operatività della fornitura, ove previste;
  - n) Per il Lotto n. 4, Attestato di avvenuto sopralluogo;

Tutta la documentazione dovrà essere organizzata in fascicoli, uno per ciascun lotto. Ciascun fascicolo dovrà essere numerato progressivamente su ogni pagina e dovrà essere inoltre preceduto da un indice, redatto in conformità a quanto previsto nei punti precedenti.

2. Per i Lotti 2, 14 e 16 non è richiesta la presentazione della “BUSTA B – Offerta tecnica” in quanto tali lotti saranno aggiudicati all’operatore economico che avrà prodotto l’offerta con il minor prezzo.
3. In ogni ipotesi di partecipazione di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, devono essere specificate, ex art. 48, comma 4, del Codice, in apposita dichiarazione inserita nella “BUSTA B – Offerta tecnica”, le parti di fornitura che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dai singoli soggetti raggruppati o consorziati. La mandataria in ogni caso deve eseguire le forniture in misura prevalente.

**Art. 23 – Contenuto della BUSTA C – Offerta economica**

1. La “BUSTA C – Schema di Offerta Economica” deve contenere:
  - a) Elenco della documentazione prodotta ed inclusa nella busta C;
  - b) l’offerta economica, redatta secondo lo schema riportato all’ Elaborato H “Schema di Offerta Economica” del presente disciplinare di gara, accompagnata da:
    - Elenco analitico delle singole voci componenti l’offerta (attrezzature, accessori, consumabili, software, servizio assistenza tecnica e quant’altro compreso nell’offerta) riportante, per ciascuna di esse e quando applicabile il prezzo di listino, l’aliquota IVA applicabile, la percentuale di sconto concessa ed il prezzo finale. Si precisa che i prezzi finali di cui sopra dovranno essere sempre comprensivi dei costi della sicurezza e di imballaggio, trasporto, facchinaggio, installazione, smaltimento imballi, test, formazione all’uso, verifica di conformità e garanzia nonché di tutti gli oneri previsti dal presente Disciplinare;
    - Importo degli accessori, consumabili, software offerti in opzione redatto secondo le specifiche indicate all’Art. 19.2 - Elenco degli accessori, consumabili e software con indicazione del prezzo di listino, dell’aliquota IVA applicabile, della percentuale di sconto concessa e del prezzo finale. I suddetti prezzi non potranno variare in aumento rispetto a tale indicazione per tutto il periodo della fornitura a partire dalla data di collaudo;
2. L’offerta economica deve essere sottoscritta, pena l’esclusione, su ogni facciata dal legale rappresentante dell’operatore concorrente in forma singola o del consorzio di cui all’art. 45, comma 1, lett. b) e c), del Codice, oppure dal legale rappresentante del soggetto mandatario in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE già costituito, oppure, nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE, da tutti i legali rappresentanti dei soggetti costituendi il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio o gruppo.
3. A pena di esclusione, l’offerta economica non può essere superiore all’importo complessivo posto a base d’asta per ciascun lotto.
4. L’offerta economica deve contenere il prezzo con l’indicazione di massimo 5 cifre decimali dopo la virgola e, invece, quello complessivo del Lotto con l’indicazione di due cifre decimali dopo la virgola.
5. L’offerta economica deve intendersi omnicomprensiva e include, comunque, tutte le spese e gli oneri che il concorrente deve sostenere per garantire una esecuzione contrattuale continuativa ed efficiente, ivi compresi tutti i costi, le spese e gli oneri connessi all’espletamento dell’appalto e gli obblighi di previdenza, assistenza e sicurezza.
6. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, di consorzio ordinario o di GEIE, costituiti o da costituirsi, a pena di esclusione, l’offerta economica deve specificare le parti del servizio che, in caso di aggiudicazione, saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati o consorziati, con indicazione dell’importo o della percentuale del corrispettivo di competenza dei singoli soggetti.
7. L’Amministrazione valuta la congruità delle offerte ai sensi dell’art. 97 del Codice.
8. Eventuali indicazioni di prezzo, sia pure parziali, poste al di fuori di detta busta e la mancanza anche parziale della documentazione richiesta o redatta con modalità difformi da quelle sopra prescritte, comportano l’esclusione dalla gara.

**SEZIONE V – CRITERIO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

#### **Art. 24 – Criterio di aggiudicazione**

1. Esclusivamente per i Lotti 2, 14 e 16 l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.95, comma 4, del Codice.
2. La gara è aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, comma 2, del Codice.
3. La procedura di valutazione prevede l'attribuzione di un punteggio di 100 punti, di cui massimo 70 per la qualità dell'offerta tecnica e 30 per l'offerta economica, meglio specificato nell' Elaborato B "Griglia Criteri di valutazione".
4. Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato utilizzando la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_{(i=1-n)} [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$  : indice di valutazione dell'offerta (a);

$n$  : numero totale dei requisiti;

$W_i$  : punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$  : coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum_{(i=1-n)}$  : sommatoria.

I coefficienti  $V_{(a)i}$  verranno determinati:

- a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa (elencati nelle tabelle che seguono, con i relativi punteggi), attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Si precisa altresì che al fine di non alterare i rapporti previsti nel bando di gara tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa, se nessun concorrente ottiene, per l'intera offerta tecnica, il punteggio pari al peso complessivo massimo, è effettuata la cd. Riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale dell'offerta tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica;

Al fine di attribuire tutti i punti previsti all'elemento "Qualità", le offerte tecniche verranno, all'occorrenza, sottoposte a seconda riparametrazione.

- b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, attraverso la seguente formula:

$$V_{(a)i} = R_a / R_{max}$$

dove:

$R_{max}$  = valore dell'offerta più conveniente

$R_a$  = valore offerto dal concorrente (a)

- c) per quanto riguarda il solo elemento prezzo attraverso la seguente formula:

$$\text{Punteggio offerta economica in esame} = \frac{\text{Punteggio massimo attribuibile} \times \text{Prezzo minore}}{\text{Prezzo dell'offerta presa in considerazione}}$$

#### **Art. 25 – Operazioni di gara**

1. Le sedute pubbliche si terranno presso la sede della Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata, sita in via Vincenzo Verrastro n. 4 - Potenza, e saranno aperte ai soli rappresentanti degli operatori economici partecipanti alla gara o a persone munite di delega, nella misura di un rappresentante per raggruppamento.
2. Le date delle sedute di gara pubbliche, ivi comprese le eventuali variazioni, saranno pubblicate con congruo anticipo sul profilo del committente, raggiungibile al link <http://siab.regione.basilicata.it/PortaleAppalti> e avranno valore di notifica agli effetti di legge.
3. Le varie fasi procedurali della gara sono espletate ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 31, comma 3, e 77, comma 1, del Codice.
4. Sulla base della documentazione contenuta nella “BUSTA A - Documentazione amministrativa”, nella prima seduta pubblica, il Seggio di gara procede:
  - a) a verificare la tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità, della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
  - b) a verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, a escludere dalla gara il consorzio e il consorziato;
  - c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
  - d) a escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
  - e) a richiedere, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, le necessarie integrazioni e chiarimenti, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice e secondo quanto previsto dall'art. 28 del presente disciplinare;
  - f) ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, il presidente del seggio di gara può chiedere ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura. All'esito di tali verifiche si procede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.
5. La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procede all'apertura della “BUSTA B - Offerta tecnica” per la verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.
6. In seduta riservata, la Commissione giudicatrice procede all'esame dei contenuti dei documenti presentati, con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica, secondo i criteri e le modalità descritte al precedente art. 24.
7. Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la Commissione comunica i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse e procede, in seguito, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei ribassi offerti.



8. Nella medesima seduta o in seduta pubblica successiva, la Commissione procede alla valutazione delle offerte economiche secondo i criteri e le modalità descritti all'art. 24 del presente disciplinare e all'attribuzione dei punteggi complessivi.
9. Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte non formulate autonomamente, ovvero imputabili a un unico centro decisionale, procede a informarne il Responsabile del procedimento ex art. 31 comma 14, del Codice ai fini dell'esclusione dei concorrenti per i quali è accertata tale condizione. In tal caso, se necessario, la Commissione provvede a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte, senza modificare i giudizi già espressi.
10. All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti, la Commissione provvede alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.
11. Il responsabile del procedimento, in caso di esclusioni per false dichiarazioni o falsa documentazione, dispone l'eventuale escussione della garanzia provvisoria e predispone l'eventuale segnalazione del fatto all'ANAC, ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.
12. La valutazione della congruità dell'offerta, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice, è effettuata dal responsabile del procedimento unitamente alla Commissione di gara per quelle offerte in cui sia il punteggio relativo al prezzo, che la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti.
13. Nel caso di offerte con uguale punteggio, l'aggiudicazione avviene in favore dell'offerta che presenta il maggior punteggio nell'offerta tecnica.
14. Qualora, anche i punteggi attribuiti all'offerta tecnica dovessero risultare uguali, l'aggiudicatario è individuato mediante sorteggio in seduta pubblica.
15. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria definitiva e la trasmette al responsabile del procedimento al fine della formulazione della proposta di aggiudicazione.

#### **Art. 26 – Verifica dell'anomalia delle offerte**

1. La verifica delle offerte anormalmente basse avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Codice, attraverso la seguente procedura:
  - a) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni. La richiesta può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse e invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
  - b) si assegna all'offerente un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
  - c) il responsabile del procedimento, unitamente alla Commissione, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta, tenendo conto delle giustificazioni fornite dal concorrente e comunicando allo stesso anche la data fissata per la valutazione delle giustificazioni fornite;
  - d) potrà essere esclusa l'offerta a prescindere dalle giustificazioni dell'offerente, qualora questi non presenti le giustificazioni richieste entro il termine stabilito;
  - e) verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

**Art. 27 – Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto**

1. L'Amministrazione provvede all'aggiudicazione previa verifica della relativa proposta. L'aggiudicazione diviene efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura di gara ex artt. 80, 83 e 85, comma 5, del Codice.
2. Nel caso in cui l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.
3. In caso di ulteriori impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.
4. La stipulazione del contratto con ognuna delle aziende sanitarie interessate è subordinata alla presentazione della garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 103 del Codice, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 103, comma 1, del Codice. L'importo della garanzia può essere ridotto nelle misure indicate dall'art. 93, comma 7, del Codice.
5. L'aggiudicatario dell'appalto deve presentarsi alla data fissata dall'Amministrazione per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso, è facoltà dell'Amministrazione aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.
6. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali, gli oneri fiscali nonché le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.
7. Le suddette spese vanno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva ed efficace.
8. La stazione appaltante chiede tali rimborsi a mezzo PEC all'aggiudicatario con indicazione degli estremi di pubblicazione del bando, degli ordini emessi dalla G.U.R.I./Quotidiani, delle coordinate bancarie e con allegata relativa fattura.
9. In caso di mancata stipula del contratto per carenza, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione richiesti, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.
10. E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

**Art. 28 – Soccorso istruttorio**

1. Le carenze di qualsiasi elemento formale e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale dei documenti da inserire nella "BUSTA A - Documentazione amministrativa", con esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica, potranno essere sanate ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, dietro pagamento in favore dell'Amministrazione della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari all'1% dell'importo a base d'asta per i lotti cui concorre e comunque non superiore ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00). La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.
2. Ai fini della sanatoria di cui sopra, l'Amministrazione assegna al concorrente un termine di 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.



3. In caso di inutile decorso del suddetto termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara.
4. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, l'Amministrazione ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui sopra, ma senza applicazione di alcuna sanzione.

#### **Art. 29 – Ulteriori disposizioni**

1. Il personale è assunto dall'Appaltatore nel rispetto del C.C.N.L. della categoria ed è assicurato secondo le norme di legge.
2. L'Amministrazione può procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice.
3. È facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
4. L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta. Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, l'Amministrazione può richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare, con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima Amministrazione e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia provvisoria prestata in sede di gara fino alla medesima data.
5. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto è stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice e, comunque, non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice.
6. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
7. Nei casi indicati all'art. 110, comma 1 del Codice, l'Amministrazione provvederà a interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, così come disposto dall'art. 110, comma 2 del Codice.

#### **Art. 30 – Definizione delle controversie**

1. Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza del Foro di Potenza, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

#### **Art. 31 – Trattamento dei dati personali e accesso agli atti**

1. I dati raccolti sono trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.
2. Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono, pertanto, il loro consenso al predetto trattamento.

3. In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta è consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.



**REGIONE BASILICATA**

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI  
ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO PER IL  
SISTEMA TRASFUSIONALE DELLE AZIENDE SANITARIE  
DEL SSR**

**SIMOG: gara n. XXXXX**

**ELABORATO D**

**CARATTERISTICHE SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA**

Da compilare per ciascun Lotto/ Lotti di interesse

Lotto: .....

Produttore

Modello

Fornitore

Numero di repertorio

Anno di inizio produzione

	PARAMETRI	Risposta
<b>SAT 1</b>	<b>CARATTERISTICHE</b>	
<b>SAT 1.1</b>	Numero sedi SAT in regione	n. ____
<b>SAT 1.2</b>	Ubicazione sede SAT più vicina	
<b>SAT 1.3</b>	Numero tecnici addetti alla manutenzione dell'apparecchio offerto	n. ____
<b>SAT 2</b>	<b>TEMPI DI INTERVENTO E DISPONIBILITA'</b>	
<b>SAT 2.1</b>	Tempo massimo di intervento su chiamata (con contratto di manutenzione)	ore ____
<b>SAT 2.2</b>	Tempo massimo di intervento su chiamata (senza contratto di manutenzione)	ore ____
<b>SAT 2.3</b>	Up time (percentuale ore disponibilità rispetto alle ore lavorative del sistema)	____% ( ≥92%)
<b>SAT 3</b>	<b>DISPONIBILITA'</b>	
<b>SAT 3.1</b>	Giorni feriali	dalle    alle
<b>SAT 3.2</b>	Giorni prefestivi	dalle    alle
<b>SAT 3.3</b>	Giorni festivi	dalle    alle
<b>SAT 4</b>	<b>FORMAZIONE</b>	
<b>SAT 4.1</b>	Disponibilità ad istruire tecnici delle Aziende Sanitarie per il primo intervento	(sì/no)
<b>SAT 4.2</b>	Disponibilità a fornire le procedure per il primo intervento	(sì/no)
<b>SAT 4.3</b>	Disponibilità a fornire i ricambi per i tecnici delle Aziende Sanitarie	(sì/no)
<b>SAT 5</b>	<b>CONTRATTO FULL RISK</b>	
<b>SAT 5.1</b>	Numero visite di manutenzione preventiva	n. ____
<b>SAT 5.2</b>	Verifiche di sicurezza elettrica secondo norme CEI generali e particolari incluse	(sì/no)
<b>SAT 5.3</b>	Verifiche secondo altre norme tecniche incluse (precisare: .....)	(sì/no)
<b>SAT 5.4</b>	Aggiornamenti software inclusi	(sì/no)
<b>SAT 5.5</b>	Aggiornamenti hardware inclusi	(sì/no)
<b>SAT 5.6</b>	Consumabili inclusi	(sì/no)
<b>SAT 6</b>	<b>RECAPITI</b>	
<b>SAT 6.1</b>	Indirizzo sede SAT cui fare riferimento	
<b>SAT 6.2</b>	Telefono sede SAT cui fare riferimento	
<b>SAT 6.3</b>	Fax sede SAT cui fare riferimento	
<b>SAT 8.4</b>	Indirizzo di posta elettronica sede SAT cui fare riferimento	
<b>SAT 7</b>	<b>RICAMBI ED ACCESSORI</b>	
<b>SAT 7.1</b>	Numero minimo di anni per i quali si garantisce la disponibilità di tutti i ricambi e gli accessori	
<b>SAT 8</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA</b>	
<b>SAT 8.1</b>	Allegare relazione descrittiva delle modalità organizzative del servizio di assistenza tecnica, illustrante almeno: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Modalità organizzative nella ricezione chiamate;</li> <li>○ Modalità di erogazione servizi in teleassistenza;</li> <li>○ Modalità organizzative per l'esecuzione di interventi su chiamata;</li> <li>○ Modalità organizzative e pianificazione della manutenzione preventiva;</li> <li>○ Modalità organizzative per il reperimento e l'invio di parti di ricambio.</li> </ul>	



REGIONE BASILICATA

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI  
ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO PER IL  
SISTEMA TRASFUSIONALE DELLE AZIENDE SANITARIE  
DEL SSR**

SIMOG: gara n. **XXXXX**

**ELABORATO G.1**

**SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Alla REGIONE BASILICATA  
Dipartimento Stazione Unica Appaltante  
SUA-RB  
Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto  
Aggregatore  
85100 – POTENZA

**OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA  
IN SERVICE DI ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO PER IL SISTEMA  
TRASFUSIONALE DELLE AZIENDE SANITARIE DEL SSR. SIMOG gara n.**

*RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000*

*(ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. N. 445/2000)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in  
qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ - domicilio fiscale \_\_\_\_\_ con  
Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_ e P. IVA n. \_\_\_\_\_  
n. telefono \_\_\_\_\_, fax n. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_  
avente i seguenti riferimenti INPS:  
sede \_\_\_\_\_ (indirizzo, \_\_\_\_\_ Città) \_\_\_\_\_  
matricola aziendale \_\_\_\_\_  
e i seguenti riferimenti INAIL:  
sede \_\_\_\_\_ (indirizzo, \_\_\_\_\_ Città) \_\_\_\_\_  
P.A.T. \_\_\_\_\_  
CCLN applicato \_\_\_\_\_ Settore \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare alla gara in epigrafe in qualità di *(apporre una X accanto alla circostanza che interessa)*:

- ☐ Impresa individuale (comma 2, lett. a, art. 45, D.Lgs. 50/2016);
- ☐ Società, specificare tipo \_\_\_\_\_;
- ☐ Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (comma 2, lett. b, art. 45, D.Lgs. 50/2016)

costituito dalle seguenti imprese:

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE/P.IVA

- ☐ Consorzio tra imprese artigiane (comma 2, lett. b, art. 45, D.Lgs. 50/2016)

costituito dalle seguenti imprese:

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE/P.IVA

- ☐ Consorzio stabile (comma 2, lett. c, art. 45, D.Lgs. 50/2016)

costituito dalle seguenti imprese:

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE/P.IVA

- ☐ Mandataria di un raggruppamento temporaneo (comma 2, lett. d, art. 45, D.Lgs. 50/2016)

☐ tipo orizzontale

☐ tipo verticale

☐ tipo misto

☐ costituito

☐ non costituito;

che è costituito, o in caso di aggiudicazione, sarà costituito dalle seguenti imprese:

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CODICE	QUOTA PERCENTUALE DI
---------------	-------------	--------	-------------------------

SOCIALE		FISCALE/P.IVA	PARTECIPAZIONE (%)

☐ Mandataria di un consorzio ordinario (comma 2, lett. e, art. 45, D.Lgs. 50/2016)

- ☐ costituito
- ☐ non costituito;

che è costituito, o in caso di aggiudicazione, sarà costituito dalle seguenti imprese:

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE/P.IVA

☐ Aggregazione di imprese di rete (comma 2, lett. f, art. 45, D.Lgs. 50/2016)

- ☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
- ☐ dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
- ☐ dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;

☐ GEIE (comma 2, lett.g, art. 45, D.Lgs. 50/2016);

☐ Operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

**CHIEDE**

di partecipare al confronto concorrenziale per il/i Lotto/i nn. \_\_\_\_\_

e, a tal fine

**DICHIARA**

- ☐ che, in merito alla insussistenza delle condizioni di cui alla legge 22 novembre 2002, n. 266 (*apporte una X accanto alla circostanza che interessa*):
  - non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis), comma 14 del D.L. 25.9.2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.11.2002, n. 266 (i soggetti che si



avvalgono dei piani individuali di emersione sono esclusi dalle gare di appalto pubblico fino alla conclusione del periodo di emersione);

- si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla suddetta legge, ma il periodo di emersione si è concluso;
- di impegnarsi a garantire tutte le dotazioni strumentali necessarie all'espletamento della fornitura;
- di aver preso esatta cognizione della natura della fornitura e di tutte le circostanze, generali e particolari, nessuna esclusa, che possono influire sulla prestazione della fornitura, sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire la presentazione della propria offerta tecnica per la partecipazione alla gara;
- di accettare tutte le condizioni, nessuna esclusa, del bando di gara, del capitolato d'appalto, del disciplinare e del contratto;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a tener conto, nell'espletamento della fornitura, degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di previdenza e assistenza dei lavoratori;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a non modificare i componenti il gruppo di lavoro, indicati in sede di offerta tecnica e a non sostituire i componenti nel corso di esecuzione della fornitura se non per cause di forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e comunque nel rispetto di quanto previsto nel capitolato d'appalto, previa approvazione della sostituzione da parte della stazione appaltante;
- di non aver nulla a pretendere nei confronti dell'Amministrazione nella eventualità in cui, per qualsiasi motivo, a suo insindacabile giudizio l'Amministrazione stessa proceda a interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara, ovvero decida di non procedere all'affidamento della fornitura o alla stipulazione del contratto, anche dopo l'aggiudicazione definitiva;
- che, avendo la sede dell'Impresa, residenza/domicilio in uno dei Paesi inseriti nella cosiddetta "black list", \_\_\_\_\_ (riportare il Paese), di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, è in possesso dell'autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, rilasciata ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 37 del decreto legge 3 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (allegare copia della predetta autorizzazione);
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'impresa verrà esclusa dalla procedura a evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria e di segnalare il fatto all'ANAC, ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- di impegnarsi a rispettare le disposizioni contenute nella legge 13 agosto 2010, n. 136, per quanto concerne i pagamenti ed i relativi adempimenti a seguito di aggiudicazione;
- di assentire, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003, al trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione alla presente procedura concorsuale e di essere informato ai sensi e per gli effetti del medesimo che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- (apporre una X accanto alla circostanza che interessa):

- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 241/90 - la facoltà di accesso agli atti, l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
  - di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 241/90 - la facoltà di accesso agli atti, l'Amministrazione a rilasciare copia delle parti relative all'offerta che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto coperte da segreto commerciale;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione che dovesse intervenire negli assetti proprietari e sulla struttura d'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi ai sensi dell'art. 7, comma 11, della legge 19/03/1990, n. 55, con salvezza dell'applicazione da parte dell'Amministrazione di quanto previsto dal comma 16 di detto articolo;
- di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio o aggregazione di imprese e che non vi partecipa in forma individuale qualora partecipi in associazione o quale consorziata o aggregazione d'impresa;
- di non partecipare alla gara nel caso di avvalimento prestato ad altro concorrente;
- di non aver costituito associazione in partecipazione ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
- (in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito) di impegnarsi in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo con rappresentanza all'impresa capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- (in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con idoneità plurisoggettiva) che è conferito, o sarà conferito in caso di aggiudicazione, mandato speciale con rappresentanza/funzioni di capogruppo/funzioni di rappresentante del Consorzio a \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_;
- (in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con idoneità plurisoggettiva) che ciascun componente eseguirà le seguenti prestazioni:

Impresa	Prestazioni	%

- che le comunicazioni inerenti la procedura di gara dovranno essere inviate all'indirizzo PEC:

Luogo e data della sottoscrizione

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**(Allegare fotocopia del documento di identità del firmatario e, qualora procuratore, fotocopia**

**autocertificata conforme della relativa procura. La domanda deve essere timbrata e firmata in ogni sua pagina).**



**REGIONE BASILICATA**

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI  
ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO PER IL  
SISTEMA TRASFUSIONALE DELLE AZIENDE SANITARIE  
DEL SSR**

**SIMOG: gara n. XXXXX**

**ELABORATO G.2**

**DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO**

GU UE S numero [], data [], pag. [],  
 Numero dell'avviso nella GU S: [ ]/[ ]/S [ ]-[ ]-[ ]-[ ]-[ ]-[ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [.....]

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

<b>Identità del committente <sup>(3)</sup></b>	<b>Risposta:</b>
Nome: Codice fiscale	DIPARTIMENTO STAZIONE UNICA APPALTANTE – UFFICIO CENTRALE DI COMMITTENZA E SOGGETTO AGGREGATORE– REGIONE BASILICATA 80002950766
<b>Di quale appalto si tratta?</b>	<b>Risposta:</b>
Titolo o breve descrizione dell'appalto <sup>(4)</sup> :	PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO PER IL SISTEMA TRASFUSIONALE DELLE AZIENDE SANITARIE DEL SSR
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) <sup>(5)</sup> :	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ]

**Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico**

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

**Parte II: Informazioni sull'operatore economico**

**A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO**

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(6)</sup> : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(7)</sup> ?	[ ] Sì [ ] No
<b>Solo se l'appalto è riservato <sup>(8)</sup>:</b> l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" <sup>(9)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?  <b>In caso affermativo,</b>  qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?  Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No  [.....]  [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice?  <b>In caso affermativo:</b>  <b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b>  a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione  b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:  c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>(10)</sup> :	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile  a) [.....]  b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]  c) [.....]

<sup>(6)</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>(7)</sup> Cfr. *raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36)*. Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

<sup>(8)</sup> Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<sup>(9)</sup> Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p><b>In caso di risposta negativa alla lettera d):</b></p> <p><b>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</b></p> <p><b>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</b></p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un <b>certificato</b> per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>  <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>  <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</b></p>	
<p><b>Forma della partecipazione:</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri (<sup>11</sup>)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</b></p>	
<p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

REGIONE BASILICATA  
Stazione Unica Appaltante  
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

**B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

<i>Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.</i>	
Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

**C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)**

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]SI [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....] [.....]
<i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO  
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

*(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).*

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]SI [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....] [.....] [.....]

*Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.*



**PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE** (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(12)</sup></li><li>2. Corruzione <sup>(13)</sup></li><li>3. Frode <sup>(14)</sup>;</li><li>4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(15)</sup>;</li><li>5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(16)</sup>;</li><li>6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani <sup>(17)</sup></li></ol> <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"><li>7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);</li></ol>	
<p><b>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva</b> (articolo 80, comma 1, del Codice):</p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] <sup>(18)</sup></p>
<p><b>In caso affermativo</b>, indicare <sup>(19)</sup>:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [ ];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],</p>

<sup>(12)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>(13)</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>(14)</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>(15)</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>(16)</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>(17)</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>(18)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(19)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

REGIONE BASILICATA  
Stazione Unica Appaltante  
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>20</sup> (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<b>In caso affermativo</b> , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?  5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):	<b>Risposta:</b>	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
<b>In caso negativo</b> , indicare:	<b>Imposte/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b> , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In <b>altro modo</b> ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

<sup>(20)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

REGIONE BASILICATA  
Stazione Unica Appaltante  
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) <sup>(21)</sup> : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(22)</sup>

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, <sup>(23)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare:  1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:  a) fallimento	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

<sup>(21)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(22)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>(23)</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

REGIONE BASILICATA  
Stazione Unica Appaltante  
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

<p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b></p> <p>– è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b> <sup>(24)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p><b>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi</b> <sup>(25)</sup> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza</b> all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti <b>partecipato alla preparazione</b> della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m)	<b>Risposta:</b>
--	------------------

<sup>(24)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<sup>(25)</sup> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

**REGIONE BASILICATA**  
**Stazione Unica Appaltante**  
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

<p>del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001</p> <p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u>, fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u>, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....] (26)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'<u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'<u>articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55</u> (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla <u>legge 12 marzo 1999, n. 68</u> (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317 e 629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro ) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

*REGIONE BASILICATA*  
**Stazione Unica Appaltante**  
*Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza*

6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all' <u>articolo 2359 del codice civile</u> o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

REGIONE BASILICATA  
**Stazione Unica Appaltante**  
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione  $\alpha$  o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

**$\alpha$ : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE**

**L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione  $\alpha$  della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:**

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Idoneità	Risposta
<b>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(27)</sup></b>  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
<b>2) Per gli appalti di servizi:</b>  È richiesta una particolare <b>autorizzazione o appartenenza</b> a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [ ...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

<sup>(27)</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

REGIONE BASILICATA  
Stazione Unica Appaltante  
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il <b>fatturato annuo</b> ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>1b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(28)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il <b>fatturato annuo</b> ("specifico") dell'operatore economico <b>nel settore di attività oggetto dell'appalto</b> e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>2b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(29)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><b>"Servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto"</b> esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli <b>indici finanziari</b> <sup>(30)</sup> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y <sup>(31)</sup>, e valore) [.....], [.....] <sup>(32)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla <b>copertura contro i rischi professionali</b> è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti economici o finanziari</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>  <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento</p>

<sup>(28)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(29)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(30)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(31)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(32)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.



REGIONE BASILICATA  
Stazione Unica Appaltante  
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di lavori</b>, durante il periodo di riferimento <sup>(33)</sup> l'operatore economico <b>ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato</b>:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di servizi</b>:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico <b>ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato</b>: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati <sup>(34)</sup>:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti <b>tecnici o organismi tecnici</b> <sup>(35)</sup>, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti <b>attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità</b> e dispone degli <b>strumenti di studio e ricerca</b> indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti <b>sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento</b> durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) <b>Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare</b>:</p> <p>L'operatore economico <b>consentirà l'esecuzione di verifiche</b> <sup>(36)</sup> delle sue capacità di <b>produzione o strutture tecniche</b> e, se necessario, degli <b>strumenti di studio e di ricerca</b> di cui egli dispone, nonché delle <b>misure adottate per garantire la qualità</b>?</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p>								
<p>6) Indicare i <b>titoli di studio e professionali</b> di cui sono in possesso:</p>	<p>a) [.....]</p>								
<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore,</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

[illegible]

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO PER IL SISTEMA TRASFUSIONALE DELLE AZIENDE SANITARIE DEL SSR  
ELABORATO G.2.DGUE Pag. 15 a 17

REGIONE BASILICATA  
**Stazione Unica Appaltante**  
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

<p>Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	
--	--

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.**

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b>, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b>?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....]</p>

**Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)**

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato: Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per <b>ciascun documento</b> se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente <sup>(38)</sup> , indicare per <b>ciascun documento</b> :	[.....]  [ ] Sì [ ] No <sup>(39)</sup>  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <sup>(40)</sup>

**Parte VI: Dichiarazioni finali**

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(41)</sup>, oppure  
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(42)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

<sup>(38)</sup> Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

<sup>(39)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(40)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(41)</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

<sup>(42)</sup> In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



**REGIONE BASILICATA**

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI  
ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO PER IL  
SISTEMA TRASFUSIONALE DELLE AZIENDE SANITARIE  
DEL SSR**

**SIMOG: gara n. XXXXX**

**ELABORATO H**

**SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA**



REGIONE BASILICATA  
**Stazione Unica Appaltante**  
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

	distanza.			
4	Sistemi integrati per lo screening delle malattie infettive e per un profilo chimico- clinico a favore dei donatori di emocomponenti; n. 2 destinati al SIT della AOR "San Carlo" di Potenza e n. 1 al Centro Trasfusionale di Melfi	<b>€ 5.500.000,00</b>		
5	Diagnostica Molecolare virus epatitici, HIV e CMV per il SIT della AOR "San Carlo" di Potenza	<b>€ 1.050.000,00</b>		
6	Virologia e biologia molecolare per il SIT della AOR "San Carlo" di Potenza	<b>€ 1.100.000,00</b>		
7	Separatori per Aferesi Terapeutica e Produttiva; n. 1 per il SIT Ospedale "Madonna Delle Grazie"; n. 3 per il SIT della AOR "San Carlo" di Potenza; n.1 per il CT di Melfi	<b>€ 575.000,00</b>		
8	Separatore Cellulare Automatico per la produzione contemporanea di Plasma-PLT secche (n.2 separatori per il SIT della AOR "San Carlo" di Potenza, n. 1 per il CT di Lagonegro, n. 1 per il CT di Melfi)	<b>€ 500.000,00</b>		
9	Separatore cellulare a singolo accesso venoso (n.3 SIT Ospedale "Madonna delle Grazie" di Matera, n. 1 SIT AOR "San Carlo", n. 1 CT Osp. Lagonegro, per Aferesi produttiva multicomponente, n. 5 per la Federazione FIDAS e n. 15 per l'Associazione AVIS per un totale di n. 25 apparecchiature	<b>€ 1.250.000,00</b>		
10	Sistema per la rimozione selettiva di LDL, Fibrinogeno e LP(a) per l'Ospedale "Madonna delle Grazie" di Matera (anche iperbilirubinemia)	<b>€ 150.000,00</b>		
11	Sistema per la produzione di Emocomponenti per uso	<b>€ 3.060.000,00</b>		

	trasfusionale (sacche, filtri, ecc,) per il Sistema Trasfusionale della Regione Basilicata			
12	Produzione di Emocomponenti per uso non trasfusionale (gel piastrinico) per i SIT di Matera, Potenza e Melfi	€ 200.000,00		
13	Sistema analitico per l'esecuzione di esami di tipizzazione immunofenotipica e per la determinazione della contaminazione leucocitaria degli emocomponenti, in citometria a flusso per il SIT di Matera	€ 500.000,00		
14	Sistemi automatici per la tracciabilità del segmento della sacca di sangue (SIT del AOR S. Carlo e di Matera)	€ 175.000,00		
15	Sistema per la tracciabilità trasfusionale	€ 600.000,00		
16	Monitoraggio e validazione della temperatura di trasporto e di stoccaggio di sangue ed emocomponenti	€ 130.000,00		
17	Sistema Informativo	€ 608.125,00		
<b>TOTALE</b>				

- di indicare, ai sensi del comma 10 dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro:

**CONFERMA (O CONFERMANO)**

la piena e integrale accettazione di tutte le clausole e condizioni contenute nei documenti di gara e

**DICHIARA (O DICHIARANO)**

- di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore;
- di impegnarsi a mantenere ferma l'offerta per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine di scadenza per la presentazione, qualora nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione, e di essere a conoscenza



che, trascorsi i suddetti 180 giorni, la stessa si intende tacitamente prorogata nella sua validità in assenza di una formale revoca;

- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico, nonché di quanto contenuto nel Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto della gara e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi/sconti richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato Tecnico;
- che il ribasso offerto è omnicomprensivo di quanto previsto negli atti di gara;
- che, ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa sono: .....;
- di prendere atto del fatto che sarà cura delle Amministrazioni Contraenti integrare il DUVRI standard, prima della stipula del contratto, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, con l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza, nonché dei relativi costi;

e inoltre, solo in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito:

- di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione dell'appalto di cui all'oggetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa a tale scopo individuata nella presente dichiarazione, qualificata come capogruppo/mandatario, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle Imprese mandanti;
- che il predetto mandato riporterà per ciascuna ditta/Impresa, nell'ambito del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario, le seguenti prestazioni svolte da ciascun operatore nell'ambito dell'associazione temporanea:

---

---

---

---

Il concorrente prende, infine, atto che:

- i termini stabiliti nello Schema di convenzione e/o nel Capitolato tecnico sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;

**NB.** La presente offerta deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante in caso di soggetto singolo;
- dal legale rappresentante in caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lettera c D. Lgs. n. 50/2016;
- dal legale rappresentate dell'operatore economico mandatario, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete o operatori economici stabiliti in altri Stati membri, già costituito.

Data, \_\_\_\_\_

Firma

---

(timbro e firma leggibile)

**N.B.:** In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE o Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete o Operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, stabiliti in altri Stati membri, non ancora costituiti, ai sensi del comma 8, art 48 del D.Lgs. n. 50/2016, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti:

Nominativo	Firma	Operatore economico



**REGIONE BASILICATA**

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI  
ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO PER IL  
SISTEMA TRASFUSIONALE DELLE AZIENDE SANITARIE  
DEL SSR**

**SIMOG: gara n. XXXXX**

**ELABORATO I**

**SCHEMA CONTRATTO DI AVVALIMENTO**

## SCHEMA DI CONTRATTO DI AVVALIMENTO

### TRA

La società ....., con sede in .....,  
via ....., iscritta al R.I. di .....  
al n. .... in persona del rappresentante legale .....,  
nato a ..... (....) il .../.../..., C.F. ....,  
d'ora innanzi indicata «operatore economico ausiliario»,

### E

la società/ditta ....., con sede in .....,  
via ....., iscritta al R.I. di .....  
al n. .... in persona del rappresentante legale .....,  
nato a ..... (....) il .../.../..., C.F. ....,  
d'ora innanzi indicata «operatore economico ausiliato»;

### PREMESSO

- che l'operatore economico ausiliario dispone di idonei requisiti e capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa nel settore oggetto della gara, in particolare \_\_\_\_\_ (specificare di quale requisito l'operatore intende avvalersi);
- che l'operatore economico ausiliato, sebbene tecnicamente ed economicamente organizzata, è carente del requisito di partecipazione sopra indicato;
- che l'operatore economico ausiliato intende partecipare alla seguente procedura di gara: "PROCEDURA APERTA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO PER IL SISTEMA TRASFUSIONALE DELLE AZIENDE SANITARIE DEL SSR"
- che l'operatore economico ausiliario non intende partecipare alla citata gara, come non parteciperà alla stessa nemmeno indirettamente attraverso società controllate, controllanti o collegate;
- che tra l'operatore economico ausiliato e l'operatore economico ausiliario non esistono altri legami o forme di collegamento diverse da quelle che si vanno a costituire per l'effetto della sottoscrizione del presente contratto.

### TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Tra l'operatore economico ausiliato e l'operatore economico ausiliario si stipula un contratto di avvalimento, in base all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 ai seguenti patti e condizioni:

- i. l'operatore economico ausiliato è autorizzato ad utilizzare il requisito dell'operatore economico ausiliario per partecipare alla gara indicate in premessa;

A

- ii. l'operatore economico ausiliario si impegna a consentire l'utilizzo della citata iscrizione e dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:
- di non ricadere in nessuna delle cause di esclusione cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, come dettagliatamente dichiarato nel modello di DGUE predisposto dalla stazione appaltante;
  - di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente l'operatore economico ausiliario, di fornire quindi le risorse materiali o tecniche per l'esecuzione dell'appalto previo pagamento, a valore di mercato, a favore dell'impresa ausiliaria (elencare le risorse ed i mezzi prestati dettagliatamente come previsto dalla determinazione AVCP n. 2 del 1/8/2012), e che le stesse consistono in: \_\_\_\_\_
  - attesta di non partecipare alle gare in proprio o in associazione o in consorzio né di essere in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
  - l'operatore economico ausiliario si impegna a non stipulare contratti di identico contenuto con altri operatori in relazione alla gara di cui in premessa.

In considerazione della responsabilità solidale dell'operatore economico ausiliario, ferma restando l'irripetibilità dei corrispettivi previsti nel presente contratto, l'operatore economico ausiliario si impegna, in caso di effettiva aggiudicazione dell'appalto:

- a permettere all'operatore economico ausiliario di verificare e monitorare costantemente l'avanzamento del servizio, la regolarità dell'esecuzione dello stesso ed a visionare tutti gli atti tecnici ed amministrativi relativi (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: comunicazioni di stipula contratti ed atti di sottomissione, verbali di consegna sospensione e ripresa, verbali di regolare esecuzione...) ed inoltre la facoltà di procedere, anche a mezzo di proprio delegato, ad accedere sui luoghi di svolgimento dei lavori onde verificare il regolare e legittimo svolgimento degli stessi; l'operatore economico ausiliario è, fin d'ora, autorizzato ad interloquire con il R.U.P. ai fini dei controlli di propria competenza;
- a stipulare idonea polizza assicurativa pari al 10% dell'importo dell'appalto, in favore dell'operatore economico ausiliario, a garanzia della buona e regolare esecuzione delle opere;

In caso di cessione d'azienda, oppure di operazioni societarie che possono compromettere le garanzie per la Stazione appaltante, l'operatore economico ausiliario si impegna ad inserire, nei contratti o atti stipulati, apposite clausole onde trasferire integralmente le obbligazioni qui assunte in capo all'eventuale cessionario o beneficiario del trasferimento dell'azienda.

Il presente contratto non configura alcuna ipotesi di subappalto e l'operatore economico ausiliario si dichiara disponibile ad assoggettarsi a tutte le indagini previste dalla normativa antimafia.

In caso di aggiudicazione della gara, l'operatore economico ausiliario verserà anticipatamente un importo pari al .....% del valore dell'appalto oltre il costo delle risorse materiali, immateriali, tecniche o finanziarie eventualmente fornite dall'operatore economico ausiliario.

Il presente contratto ha decorrenza immediata e scadenza conforme ai tempi per l'esecuzione dei lavori oggetto della gara di cui in premessa.

Il presente contratto è soggetto ad IVA e sarà sottoposto a registrazione solo in corso d'uso (aggiudicazione della fornitura).

A

....., li .../.../...

L'operatore economico ausiliario

L'operatore economico ausiliario

A



**REGIONE BASILICATA**

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI  
ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO PER IL  
SISTEMA TRASFUSIONALE DELLE AZIENDE SANITARIE  
DEL SSR**

**SIMOG: gara n. XXXXX**

**ELABORATO L**

**PATTO DI INTEGRITA'**

### **Premessa**

Questo documento deve essere obbligatoriamente siglato su ogni pagina, sottoscritto e inserito nella Busta A "Documentazione Amministrativa" da ciascun partecipante alla procedura di gara.

Tale sottoscrizione deve essere apposta mediante firma, per accettazione, da parte del legale rappresentante o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa.

Questo documento costituisce parte integrante della procedura di gara e dei relativi contratti.

### **Art. 1 - Ambito di applicazione**

- 1) Il Patto di integrità è lo strumento che la Regione Basilicata adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale sia interno che esterno alla Regione Basilicata nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 50/2016.
- 2) Il patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità.
- 3) Il Patto di integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.
- 4) Il Patto di integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016.
- 5) Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di comportamento del personale della Regione Basilicata, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate al rispetto del quale sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.

### **Art. 2 - Obblighi degli operatori economici nei confronti della stazione appaltante**

- 1) L'operatore economico:
  - a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
  - b) dichiara di non avere condizionato, e si impegna a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
  - c) dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o a facilitare la gestione del contratto;
  - d) dichiara con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese o adottato azioni, e si impegna a non prendere parte e a non praticare intese o adottare azioni, tese a restringere la concorrenza o il mercato, vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e successivi della L. 287/1990; dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
  - e) si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
  - f) si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Basilicata;



- g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità Giudiziaria o alla polizia giudiziaria.
- 2) L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

### **Art. 3 - Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice**

- 1) L'Amministrazione aggiudicatrice (Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata):
- ☐ si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di comportamento del personale della Regione Basilicata, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
  - ☐ si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
  - ☐ si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;
  - ☐ si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;
  - ☐ si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Basilicata.
  - ☐ si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dalla Regione Basilicata.
  - ☐ si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.
  - ☐ si impegna all'atto della nomina dei componenti della commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al D. Lgs. n. 39/2013;
  - ☐ si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
    - persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
    - soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
    - soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
    - enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
    - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.
- 2) L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

### **Art. 4 - Violazione del Patto di integrità**

- 1) La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti sanzioni:
  - a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
  - b) la risoluzione di diritto del contratto;
  - c) escussione totale o parziale, dal 10% al 50%, dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento;
  - d) interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra sei mesi e tre anni.
- 2) L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazioni di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio dall'amministrazione aggiudicatrice, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
- 3) La stazione appaltante individuerà le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
- 4) In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2 comma 1, lett. a), b), c), d) del presente Patto, è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale o altra garanzia depositata ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, l'esclusione dalla gara o la risoluzione ipso iure del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2 del D.Lgs. 104/2010, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per sei mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nei casi di recidiva nelle violazioni di cui al superiore art. 2 c. 1 lett. a), b), c), d), e per le medesime violazioni, si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per tre anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.
- 5) L'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al precedente comma 2, lett. c) del presente articolo.
- 6) Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche dell'ufficio appaltante le stesse saranno accertate dagli organi competenti e le sanzioni saranno applicate dall'organismo ad esso direttamente superiore.

#### **Art. 5 - Efficacia del patto di integrità**

Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto con le aziende sanitarie interessate a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Basilicata.

L'operatore economico

L'Amministrazione aggiudicatrice

L'Operatore economico dichiara di aver letto, e di accettare espressamente, le disposizioni contenute nell'art. 2 e nell'art. 4 comma 3 del presente atto.

L'operatore economico

REGIONE BASILICATA  
**Stazione Unica Appaltante**  
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza



**AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE  
S. CARLO**

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA  
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCAPAGANO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

---

## **REGIONE BASILICATA**

**Contratto ad esecuzione periodica e continuativa**

***Contratto di prestazione di Servizi***

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI  
ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO PER IL SISTEMA  
TRASFUSIONALE DELLE AZIENDE SANITARIE DEL SSR**

**(ART. 95, D.LGS 50/16)**

**D. U. V. R. I.**



# AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA

OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCAPAGANO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

## **Documento unico di valutazione dei rischi interferenti** (ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)

**Responsabile del Procedimento**

---

**Il Referente DUVRI**

F.to Dott. Franco Labroca

**Potenza, li \_\_/\_\_/\_\_**



# AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA  
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCAPAGANO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

## PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.), viene redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili rischi derivanti dalle interferenze tra le attività proprie della stazione appaltante e le attività dell'impresa appaltatrice.

## ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione	<b>AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO di POTENZA"</b>						
Indirizzo	<b>VIA POTITO PETRONE SNC</b>	CAP	<b>85100</b>	Città	<b>POTENZA</b>	Provincia	<b>(PZ)</b>
Telefono	<b>0971-611111</b>						

## ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro (Direttore Generale)	<b>Dott. Rocco A.G. MAGLIETTA</b>
---------------------------------------	-----------------------------------

<b>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	Telefono	<b>0971-612712</b>	Fax	<b>0971-613006</b>
---	----------	--------------------	-----	--------------------

Responsabile S.P.P.	<b>Ing. Giuseppe SPERA</b>
Addetto alla Valutazione del Rischio Fisico	<b>Geom. Eduardo AMATI</b>
Addetto alla Valutazione del Rischio Stress lavoro correlato	<b>Dott. Nicola DI CHIARA</b>
Addetto al Rischio Chimico	<b>Dott. Giuseppe PUGLIESE</b>
Addetto al Rischio Ambientale	<b>Dott. Mario GRECO</b>
Addetto al Rischio Videoterminali	<b>Dott. Franco LABROCA</b>
Addetto al Rischio Biologico	<b>Dott. Salvatore LAURITA</b>
Addetto al Rischio Movimentazione Manuale Carichi	<b>Dott. Antonio MASI</b>
Addetti al Rischio Incendio ed Impianti Tecnologici	<b>Ing. Donato MARTINO</b>
Addetto al Rischio Apparecchiature Diverse	<b>T.I.E. Gerardo ABRIOLA</b>
Addetto al Rischio Elettrico	<b>Ing. Pietro DE STEFANO</b>
Addetto al Rischio Apparecchiature e Tecnologie Biomediche	
Addetto al Rischio Strutture/Edilizia	<b>Geom. Marco ELEUTERI</b>
Addetto alla Logistica nel plesso ospedaliero	<b>Dott. Franco LABROCA</b>
Addetto alla Formazione ed Informazione	<b>Dott. Nicola DI CHIARA</b>



# AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA  
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCAPAGANO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

## ESTREMI CONTRATTUALI

Contratto di:	Gara in URA per la fornitura dei sistemi diagnostici SIT previo noleggio e manutenzione full risk delle apparecchiature.
Data stipula:	

## ANAGRAFICA AFFIDATARIO

Denominazione							
Tipologia Ditta							
Indirizzo		CAP		Città		Provincia	
Telefono					Fax		

## REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E CERTIFICATI

Certificato CCIAA di:		Numero:			Rilascio del:			
DURC del:								
Regolarità INPS	SI	NO	Regolarità INAIL	SI	NO	Regolarità CE	SI	NO

## PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nome e Cognome	Qualifica/Mansione	Data di assunzione





# AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

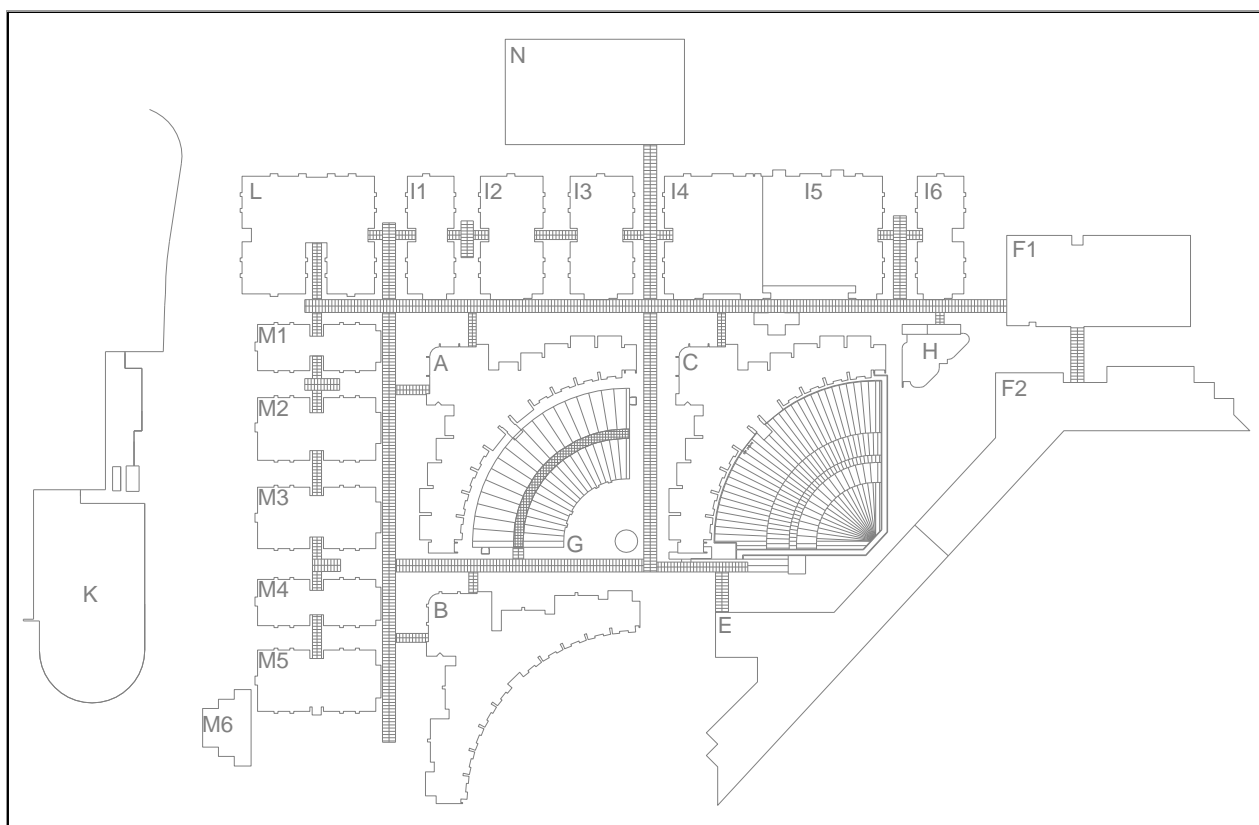
OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA

OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCAPAGANO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

## INDIVIDUAZIONE AREE DI INTERVENTO

### Planimetria Generale Presidio Ospedaliero "SAN CARLO" di Potenza



### LE AREE DI INTERVENTO SONO:

**PADIGLIONE M1 – SEDE DEL SIO;**

**PADIGLIONE M2, M3 – SEDE DEL SIT.**





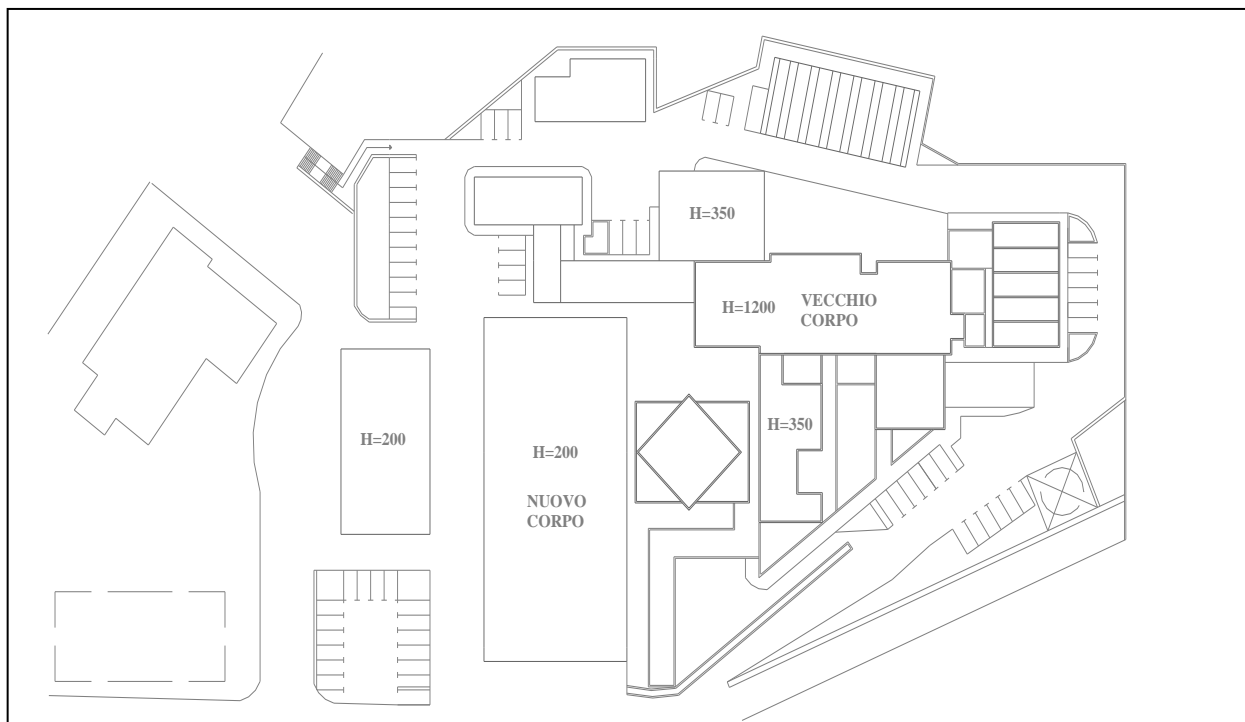
# AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA

OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCAPAGANO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

## Planimetria Generale Presidio Ospedaliero "SAN FRANCESCO" di Pescopagano



**NON SONO PREVISTE AREE DI INTERVENTO PER IL PRESIDIO DI PESCAPAGANO.**



# AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA  
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCAPAGANO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

## ATTIVITA' PREVISTE IN ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Attività:	L'appalto ha per oggetto la fornitura dei sistemi diagnostici SIT con noleggio e manutenzione.					
Localizzazione	Presidio:	"SAN CARLO"	Padiglione:	Tutti	Piano:	Tutti
Localizzazione	Presidio:	"SAN FRANCESCO"	Padiglione:	Tutti	Piano:	Tutti

Rischi Interferenti:	Descrizione	Misure da adottare	Note
	Necessità Formative	Adeguata formazione ed informazione degli operatori sui tipici rischi presenti in ambito sanitario con particolare riguardo ai rischi Biologico, Chimico e da agenti Fisici.	
	Indicazioni di carattere generale	Nello svolgimento delle proprie mansioni gli operatori dovranno operare nel rispetto degli orari e delle disponibilità delle UU.OO. dell'Azienda al fine di creare il minor intralcio possibile alle attività ordinarie di questa e limitare le possibili interferenze.	

## STIMA COSTI PER LOTTO DELLA SICUREZZA NECESSARI PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Codice Art.	Descrizione	Importo €
FOR001	Formazione ed informazione degli operatori sui rischi presenti in ambito sanitario:	
	LOTTO 1	200,00
	LOTTO 2	100,00
	LOTTO 3	200,00
	LOTTO 4	200,00
	LOTTO 5	300,00
	LOTTO 6	300,00
	LOTTO 7	200,00
	LOTTO 8	100,00
	LOTTO 9	200,00
	LOTTO 10	N.A.
	LOTTO 11	100,00
	LOTTO 12	200,00
	LOTTO 13	N.A.
	LOTTO 14	200,00
	LOTTO 15	200,00
	LOTTO 16	200,00
	LOTTO 17	200,00
	TOTALE	2.900,00



# AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA

OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCAPAGANO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

---

# DUVRI

## S.P.P. – Servizio di Prevenzione e Protezione

Via Montescaglioso 75100 Matera  
tel. 0835 253556 telefono e fax 0835 253542  
R.S.P.P. ing. Vito A. Galtieri  
e- mail vito.galtieri@asmbasilicata.it

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso l'Azienda Sanitaria locale di Matera

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

Oggetto:	<b>PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI ATTREZZATURA E MATERIALI DI CONSUMO PER IL SISTEMA TRASFUSIONALE DELLE AZIENDE SANITARIE DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE</b>
----------	---

Responsabile del Procedimento

Dott. Gianfranco Giannella

---

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

Ing. Vito A. Galtieri

---

**Nota:** Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale organizzazione delle Ditte partecipanti, il presente documento, prevede tempi ed analisi per la valutazione dei rischi, in forma generale come pure è riferito all'intero complesso dei luoghi aziendali (ospedali, distretti territoriali, ecc.) e non in forma specifica. **Il datore di lavoro della Ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà concordare con il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle fasi operative, le fasi di lavoro ed i tempi, analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli eventi e della modalità di esecuzione, consentendo l'aggiornamento del presente DUVRI**

(da allegare al contratto di appalto o somministrazione)

## PREMESSA

La procedura aperta per la fornitura di sistemi diagnostici SIT, previo noleggio e manutenzione full risk delle apparecchiature, è comprensiva di:

- Trasporto ed installazione degli strumenti da fornire, compreso il ritiro dell'imballo;
- Messa in funzione degli strumenti, comprensiva di: allacciamenti alla rete di alimentazione elettrica ed idrica, scarichi, infilaggio ed allacciamento cavi per trasmissione dati e impianti speciali; si intendono incluse eventuali opere murarie o canalizzazioni ed adeguamenti impiantistici;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria, comprensiva di tutte le parti di ricambio, consumabili, del software e delle parti hardware coinvolte nell'interfacciamento con sistemi gestionali del SIT;
- Aggiornamenti o nuove releases del programma;
- Corso di formazione per il personale addetto all'uso, da effettuarsi direttamente presso le UU.OO. destinatarie della fornitura, senza limitazioni dei partecipanti, oltre ad eventuali corsi di aggiornamento in caso di aggiornamento tecnico del sistema analitico fornito, ovvero di avvicendamento del personale utilizzatore;
- Per tutta la durata del contratto, la Ditta è tenuta ad intervenire tempestivamente nei casi in cui le venissero segnalati irregolarità o altro nel funzionamento dei singoli strumenti, comunque entro le 24 ore solari successive alla segnalazione, con esclusione dei soli giorni festivi;
- Monitoraggio proattivo della strumentazione offerta in grado di prevenire malfunzionamenti e quindi limitare i fermi macchina;

Inoltre come forniture aggiuntive:

- Interfacciamento dei sistemi al Sistema Gestionale Informatizzato utilizzato dalle Strutture Trasfusionali. Si precisa che il costo dell'interfaccia verso tale gestionale sarà regolato direttamente tra le Aziende Sanitarie contraenti e il fornitore del Gestionale.
- Fornitura di idoneo gruppo di continuità
- Fornitura di quanto altro si debba impiegare per il corretto funzionamento dei sistemi forniti.

Da quanto sopra riportato, si evince che l'esecuzione delle attività enunciate, prevedono l'accesso ad aree tecnologiche/locali tecnici specifici ed ambienti operativi all'interno dei presidi ospedalieri, corridoi e percorsi normalmente frequentati dagli operatori sanitari addetti e/o provenienti da altre unità operative, utenti, esterni, visitatori, soccorritori del 118.

Non si possono escludere pertanto eventuali rischi dovuti alle attività che potrebbero comportare interferenze tra quelle gestite dalla Ditta e quelle gestite dagli operatori dell'Azienda

sanitaria.

Già in fase di progettazione, si avrà cura di rendere i possibili rischi interferenziali che si andranno a creare, di bassa magnitudo e limitata probabilità con la programmazione degli interventi da svolgere durante momenti di basse o nulle attività sanitarie oppure riducendo ove possibile la gravità delle fasi operative.

Il presente documento, prevede la valutazione dei rischi, in forma generale e non in forma specifica. Il datore di lavoro della Ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà concordare con il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività, le fasi di lavoro ed i tempi, analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità delle fasi di lavoro e della modalità di esecuzione, consentendo l'aggiornamento del presente DUVRI.

## PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI

### Generalità

<b>Ragione sociale</b>	A.S.M. - Azienda Sanitaria locale di Matera
<b>Sede Legale</b>	Matera – Via Montescaglioso, 2
<b>Partita IVA</b>	01178540777
<b>Numero di telefono</b>	S.P.P. 0835 253542
<b>Numero di fax</b>	0835 253542
<b>Attività svolte</b>	<b>Procedura aperta per la fornitura in service di attrezzatura e materiali di consumo per il sistema trasfusionale delle Aziende Sanitarie del Sistema Sanitario Regionale</b>
<b>Settore</b>	Sanità – ATECO 2007 codifica: Q 86

### Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell'ASM di Matera

<b>Datore di Lavoro</b>	Dott. Pietro Quinto
<b>Responsabile Servizio di prevenzione e protezione</b>	Ing. Vito A. Galtieri
<b>Addetti Servizio di prevenzione e protezione</b>	Dott. Leonardo Martino Dott. Tommaso Moramarco
<b>Medico Competente/Autorizzato</b>	M.C. Dott. Maurizio Stigliano M.C. Dott. Francesco P. Lobuono
<b>Esperto Qualificato</b>	//
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>	Dott. Lorenzo De Bellis (CISL) Sig. Grazia Lisurici (FSI) Sig. Giovanni Alianelli (FIALS) Dott. Francesco Zuccaro (*) Sig. Antonio Staffieri (UIL) Dott.ssa Patrizia Ferrari Fiore (NURSIND)
<b>Direttore U.O. Gestione Tecnica</b>	Ing. Nicola Pio Sannicola

## PARTE 2 - COMMITTENZA

(compilazione a cura del committente)

### Generalità

<b>Dipartimento, Unità Operativa, altro:.....</b>	Dott. Gianfranco Giannella – Dir. U.O.C. SIT Matera
<b>Direttore, Dirigente altro: Datore di Lavoro Delegato</b>	Dott. Gaetano Annese
<b>Responsabile del procedimento</b>	Dott. Gianfranco Giannella

Personale di riferimento:

Funzione	Nominativo	Telefono
<b>Responsabile di Struttura</b>	Direttore U.O. di Radiologia – Diagnostica per immagini	
<b>Addetto locale alla prevenzione</b>	//	
<b>Referente di zona (antincendio) 1</b>	Guardiania Ospedaliera	0835 253805 int. 3805
<b>Referente di zona (antincendio) 2</b>	Guardiania Ospedaliera	0835 253805 int. 3805
<b>Addetto al primo soccorso 1</b>	Pronto soccorso Presidi Ospedalieri aziendali	
<b>Addetto al primo soccorso 2</b>	Sanitari dei Distretti Sanitari di appartenenza	



## PREMESSA

### PARTE 3 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA DEL COMMITTENTE

#### a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

(barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	Area esterna	<input type="checkbox"/>	Comparto Operatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Atrio/Corridoio	<input type="checkbox"/>	Officina
<input type="checkbox"/>	Stanze di degenza	<input type="checkbox"/>	Farmacia
<input type="checkbox"/>	Ambulatori	<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto gas medicali
<input type="checkbox"/>	Medicherie/Day Surgery	<input type="checkbox"/>	Locale di servizio e deposito
<input type="checkbox"/>	Sala di attesa	<input type="checkbox"/>	Zone Controllate (accesso regolamentato)
<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratorio SIT	<input type="checkbox"/>	Zone sorvegliate (accesso regolamentato)
<input type="checkbox"/>	Oncologia Medica	<input type="checkbox"/>	Radiologia
<input checked="" type="checkbox"/>	Centrale Server	<input checked="" type="checkbox"/>	Depositi ed aree destinate dalla Gestione Tecnica

**b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto**

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
<b>Fase 1</b>	Preparazione area di lavoro nell'ambito dell'U.O. specifica
<b>Fase 2</b>	Fornitura della nuova apparecchiatura
<b>Fase 3</b>	Posa in opera e montaggio della nuova apparecchiatura, avviamento funzionale, assistenza, interventi successivi di ripristino, aggiornamento delle apparecchiature.
<b>Fase 4</b>	Formazione all'uso e consegna ufficiale delle apparecchiature, aggiornamenti e ammodernamenti software, formazione aggiuntiva.

Per i rischi specifici della attività dell'appalto si allegano n° 2 (due) schede  
**“DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI”**

**c) rischi specifici** (barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/>	gas tossici
<input type="checkbox"/>	agenti cancerogeni mutageni	<input checked="" type="checkbox"/>	gas compressi non tossici
<input checked="" type="checkbox"/>	agenti biologici	<input type="checkbox"/>	liquidi criogeni
<input type="checkbox"/>	radiazioni laser	<input type="checkbox"/>	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
<input type="checkbox"/>	radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input type="checkbox"/>	radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	Lavoro su scale (> 2 metri)
<input type="checkbox"/>	carichi sospesi	<input type="checkbox"/>	Caduta di oggetti dall'alto
<input checked="" type="checkbox"/>	rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	Scivolamento
<input checked="" type="checkbox"/>	vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischio elettrocuzione
<input type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali (specificare):		

**d) rischi convenzionali** (Impianti a vista o sottotraccia) (barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	rete fognaria	<input checked="" type="checkbox"/>	rete telefonica
<input checked="" type="checkbox"/>	distribuzione acqua	<input checked="" type="checkbox"/>	rete idrica antincendio
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto elettrico	<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza di impianto elettrico in cavedi e controsoffitto.
<input checked="" type="checkbox"/>	impianti di ventilazione e di aerazione	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	distribuzione gas medicali	<input checked="" type="checkbox"/>	

**e) misure di emergenza adottate**

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigenti presso la Struttura è visionabile presso l'U.O. Gestione Tecnica, presso il Servizio Prevenzione e Protezione e nella forma semplificata, all'interno di ogni struttura è presente un quadro con la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze.

In ogni caso i numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:



## PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI <sup>1</sup>

### a) attività interferenziale NON pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
Le fasi di lavoro 1 2 e 6 saranno svolte nei locali predisposti per il montaggio della apparecchiature fornite. E' prevista la presenza periodica di controllo del personale dell'U.O. Gestione Tecnica, i locali sono normalmente inaccessibili a pazienti e visitatori. Sarà richiesta particolare attenzione al personale sanitario interno durante le fasi di fornitura e fino alla fase di formazione e consegna dell'apparecchiatura funzionante. Tali attività saranno programmate e svolte con opportuni accorgimenti tecnici e organizzativi, con l'ausilio e vigilanza di personale esperto dell'Azienda sanitaria di Matera. Potranno essere effettuate e verbalizzate riunioni di coordinamento e sarà stabilito il cronoprogramma delle fasi lavorative secondo gli impegni contrattuali e i tempi definiti.	X	X		X

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi si dichiara che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a **contatto NON rischioso**, così come definito nella Determinazione 5 marzo 2008 n. 3 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

### b) attività interferenziale pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
Tale fase di attività sarà svolta in ambienti che possono essere frequentati da personale sia interno a maggiore rischio di interferenze. La stessa sarà programmata			X	

<sup>1</sup> **Nota:** per interferenza si intende ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva.

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano attività dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, pericolosi.

Nel caso le modalità operative delle fasi di lavoro indicate nel comma a) siano pienamente soddisfatte, il committente passa a sottoscrivere direttamente il documento da inviare alla ditta e annulla il comma b).

Nel caso dell'esistenza di rischi interferenti così come specificati nel comma b) il committente annulla il comma a) e procede nella compilazione del documento fino alla definizione dei costi della sicurezza (relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza) da non assoggettare a ribasso d'asta.

<p>anticipatamente sotto il controllo del personale addetto dell'Azienda Sanitaria allo scopo di gestire e ridurre al minimo le interferenze con gli operatori del SIT, operatori dei reparti e con gli utenti.</p> <p>Le manovre conseguenti la fornitura, gli spostamenti interni, posizionamenti ecc., avverranno in orario a ridotta frequenza di persone in ospedale.</p> <p>L'intero percorso da compiere per lo spostamento delle apparecchiature da fornire, dovrà essere controllato durante tutta la fase di movimentazione. Saranno presenti solo il personale addetto indicato dal Fornitore che provvederà a liberare il percorso e gestire la movimentazione.</p> <p>Nel caso di utilizzo dei piazzali interni (chiostrine, luoghi di carico e scarico) predisposti per gli interventi di soccorso dei Vigili del fuoco, dovranno mantenersi sgombri da tutto quanto non necessario all'operazione che dovrà svolgersi nel più breve tempo possibile.</p>				
---	--	--	--	--

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Fase	Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI
1	<p> <input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro  <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori  <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori  <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori  <input checked="" type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro  <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria  <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori  <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno):            .....         </p> <p> <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (Protezione delle mani, del capo, rischio scivolamento)         </p> <p>           Altro: per la protezione dei pazienti a maggior rischio (UTIC, Rianimazione, ecc) si prescrive l'uso di calzari e camici in tessuto-non tessuto (TNT), forniti dalla ASM.            .....         </p>
2	<p> <input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro  <input checked="" type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori  <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori  <input checked="" type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori  <input checked="" type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro  <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria  <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori  <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno):            .....         </p> <p> <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (Protezione delle mani, del capo, rischio scivolamento)         </p> <p>           Altro: per la protezione dei pazienti a maggior rischio (UTIC, Rianimazione, ecc) si prescrive l'uso di calzari e camici in tessuto-non tessuto (TNT), forniti dalla ASM.            .....         </p>
3	<p> <input checked="" type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro  <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori  <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori  <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori  <input checked="" type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro  <input checked="" type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria  <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori  <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno):            .....         </p> <p> <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (Protezione delle mani, del capo, rischio scivolamento)         </p> <p>           Altro: per la protezione dei pazienti a maggior rischio (UTIC, Rianimazione, ecc) si prescrive l'uso di calzari e camici in tessuto-non tessuto (TNT), forniti dalla ASM.            .....         </p>
4	<p> <input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro  <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori  <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori  <input checked="" type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori  <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro  <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria         </p>

Fase	Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI
	<div data-bbox="277 185 1410 302"> <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori  <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno):            .....         </div> <div data-bbox="277 313 1410 492"> <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (Protezione delle mani, del capo, rischio scivolamento)            Altro: per la protezione dei pazienti a maggior rischio (UTIC, Rianimazione, ecc) si prescrive l'uso di calzari e camici in tessuto-non tessuto (TNT), forniti dalla ASM.            .....            .....         </div>

## Determinazione dei Costi per la Sicurezza

**Nota:** *Quantità e importi si seguito riportati devono intendersi per ciascun lotto offerto*

Descrizione misura	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo €
Formazione del personale ai rischi interferenti nell'U.O.	n.	1	300	300,00
Dispositivi di protezione per rischi biologici (guanti, mascherine ...) disponibili nell'U.O. e messi a disposizione dall'Azienda Sanitaria.	n.	Al bisogno	//	0,00
<b>Importo totale costi della sicurezza €</b>				300,00

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

**NOTE:**

--

Luogo e data Matera,    /    /    Timbro e Firma \_\_\_\_\_  
(Ditta)



## PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

(compilazione a cura della ditta)

### Generalità Committente

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede Legale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Numero di telefono</b>	
<b>Numero di fax</b>	
<b>Attività svolte</b>	
<b>Settore</b>	

### Ditta Esecutrice

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede Legale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Numero di telefono</b>	
<b>Numero di fax</b>	
<b>Attività svolte</b>	
<b>Settore</b>	

### Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta:

<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Responsabile Servizio di prevenzione e protezione</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>	
<b>Addetti emergenza e primo soccorso</b> presenti durante i lavori, ove necessari	
<b>Responsabile delle attività che saranno svolte</b> La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

## Altre informazioni

<b>Descrizione dei lavori</b> (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
<b>Attrezzature e materiali utilizzati</b> (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
<b>Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze</b> (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

- X** Cronoprogramma delle attività .....
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Matera, / /

Timbro e Firma

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)  
(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

### Al Committente

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ cod.fisc. \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. 10  
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. \_\_\_\_\_  
rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in qualità di Legale Rappresentante della ditta \_\_\_\_\_

con sede legale posta in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
del comune di \_\_\_\_\_ in provincia di \_\_\_\_\_  
PARTITA I.V.A. n. \_\_\_\_\_ CODICE FISCALE \_\_\_\_\_  
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei  
D.P.R. n. 445/2000,

### DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI QUADRI SONO  
OBBLIGATORI):

- ☐ che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di \_\_\_\_\_ al nr. \_\_\_\_\_ e l'INPS di \_\_\_\_\_ al nr. \_\_\_\_\_  
(o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- ☐ che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ al nr. \_\_\_\_\_ dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- ☐ che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- ☐ che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- ☐ che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- ☐ che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- ☐ di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- ☐ di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- ☐ di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- ☐ di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Azienda Sanitaria locale di Matera in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

MATERA, , / /

*Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante*

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Azienda Sanitaria locale di Matera saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.

## PARTE 7

### VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(modello tipo)

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA/E DITTA/DITTE INTERESSATE ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato da ..... e la/le ditta/e  
.....  
rappresentata/e da .....

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- ☐ analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- ☐ aggiornamento del DUVRI
- ☐ esame eventuale del crono programma;
- ☐ altro: .....

Eventuali azioni da intraprendere:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Matera, li .....

il Committente

la Ditta  
(datore di lavoro o suo delegato)



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza**

**SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE  
Potenza, Sede centrale Via Torraca, 2**




**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INDICANTE LE  
MISURE DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO PER  
ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE  
“DUVRI”**

**art. 26 del Decreto Legislativo 81/2008**

**Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo  
per il sistema trasfusionale regionale**

Redatto:	Revisione		
Dicembre 2016	00		SPP

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p>Servizio</p> <p>Prevenzione</p> <p>Protezione</p> <p>Dicembre 2016</p>
---	--	---

## INDICE


### Parte I

1)	PREFAZIONE	pag. 3
2)	MODALITA DI IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE	pag. 3
2.1)	ACCETTAZIONE DEL DUVRI	pag. 5
2.2)	DOCUMENTI DA ACQUISIRSI A CURA DEL COMMITTENTE	pag. 6
3)	NOTIZIE GENERALI RELATIVE ALL'APPALTO	pag. 6
3.1)	FIGURE DI RIFERIMENTO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08	pag. 7
3.2)	DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTANTE	pag. 8
4)	NATURA ED ENTITÀ DELLE LAVORAZIONI DA APPALTARE	pag. 10

### Parte II

1)	INDIVIDUAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE	pag. 12
2)	VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	pag. 30



	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione Protezione Dicembre 2016</p>
---	--	---

## Parte I – Aspetti generali della Sicurezza

### 1. PREFAZIONE

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08, e disciplina gli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Il documento, redatto dal Committente, ha lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare.


**Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'impresa appaltatrice che dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08.**

Il DUVRI viene utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento. Con il presente documento vengono fornite all'Impresa appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro in cui verranno effettuate le attività oggetto di appalto.

E' comunque necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l'esecuzione dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite.

### 2. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE



	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione Protezione Dicembre 2016</p>
---	--	---

## **DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE**

Il presente documento che, contiene le misure minime di prevenzione e protezione da adottarsi al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Ditta Appaltatrice presso i Presidi Ospedalieri di LAGONEGRO, MELFI e VILLA D'AGRI dell'Azienda Sanitaria di Potenza e quelle svolte dai lavoratori della stessa Azienda, nonché dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, si deve ritenere totalmente condiviso in sede di partecipazione alla gara d'appalto.

A seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, il responsabile della Ditta si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori.


Per le attività, sarà di volta in volta verificato se sussistano ulteriori condizioni di interferenza tra le attività programmate della Ditta, con quelle di altre ditte presenti, del personale dell'Azienda e con l'utenza.

La Ditta dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed eventuali necessarie integrazioni al presente documento, che saranno oggetto di valutazione da parte dell'Azienda.

In nessun caso le modifiche e/o le integrazioni proposte dalla Ditta Appaltatrice potranno incidere sul costo degli oneri della sicurezza individuati nel presente documento.

**Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'impresa appaltatrice che dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08.**

**La Ditta si impegna ad inserire il presente documento come allegato del proprio documento di valutazione dei rischi assumendosi tutte le responsabilità di cui all'art 17 del D.Lgs. 81/08.**

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	Servizio
	(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)	Prevenzione
	Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale	Protezione
		Dicembre 2016


## 2.1) Accettazione del DUVRI

Il DUVRI deve essere sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti interessati nelle varie fasi:

<b>PRIMA FASE (Presentazione del DUVRI):</b>	
<b>Committente - Datore di Lavoro</b>	
Data <u>05-12-2016</u>	firma..... 
<b>SECONDA FASE (Aggiudicazione dei lavori):</b>	
<b>Committente - Datore di Lavoro</b>	
Data .....	firma.....
<b>Datore di lavoro dell'impresa</b>	
Data .....	firma.....
<b>RSPP dell'impresa</b>	
Data .....	firma.....
<b>TERZA FASE (Prima dell'inizio dei lavori):</b>	
<b>RLS dell'impresa</b>	

TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI				
N.	Varianti	Pagine	Data	Firma
1				
2				
3				
4				

Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente. L'aggiornamento è identificato nell'intestazione di pagina dal numero progressivo di Revisione (Rev.).

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio  Prevenzione  Protezione  Dicembre 2016</p>
---	--	--

## 2.2) Documenti da acquisirsi a cura del committente


Prima dell'inizio dell'appalto l'Azienda sanitaria, secondo le modalità e quanto previsto dalla normativa vigente, dovrà acquisire tra l'altro anche la seguente documentazione:

- a) Visura Camerale aggiornata (data di emissione non superiore ai 6 mesi);
- b) Elenco dei dipendenti con relative informazioni riguardanti:
  - Nominativo;
  - Mansione;
  - Formazione;
  - Consegna DPI;
  - Orario e luogo di lavoro presso l'ASP;
- c) DURC;
- d) Curriculum aziendale;
- e) Posizione INAIL/INPS;
- f) **Elenco attrezzature e mezzi d'opera idonei alla esecuzione dell'opera;**
- g) **Registro infortuni vidimato dall'ASL competente;**
- h) Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;
- i) **Documento valutazione dei rischi con riferimento all'ambiente di lavoro interessato dall' appalto (art. 28 del D.lgs. 81/08);**
- j) **Informazione e formazione ai lavoratori relative ai rischi presenti nell'ambiente di lavoro interessato dall' appalto.**

## 3. Notizie generali relative all'appalto

<b>COMMITTENTE</b>  <b>Ragione sociale</b>	Azienda Sanitaria di Potenza
<b>CAP – Città</b>	85100 POTENZA
<b>Tel.:</b>	0971/310111
<b>Legale</b>	Dott. Giovanni Battista Bochicchio Direttore Generale Azienda Sanitaria di Potenza




	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione  Protezione Dicembre 2016</p>
---	--	--

<b>Rappresentante</b>	
<b>Natura dell'appalto</b>	Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale
<b>Durata contratto</b>	5 anni

### 3.1 Figure di riferimento ai sensi del D. Lgs. 81/08

<b>COMMITTENTE</b>	
<b>Datore di lavoro</b>	Dott. Giovanni Battista Bochicchio Direttore Generale Azienda Sanitaria di Potenza
<b>RSPP</b>	Ing. Rocco Zaccagnino
<b>Medico Competente</b>	Dott. Nicola Zuardi Dott. Giuseppe Amorosino Dott. Roberto Spicciarelli Dott. Michele Labianca
<b>RLS</b>	Bellitti Luciana, Basso Alessandro, Donadio D. Nicola Zampaglione Egidio, Pisano Salvatore, Cantarella Nicola Carmine Postiglione Concetta, Solimando Sesto, Stipo Carlo
<b>APPALTATORE</b>	
<b>Datore di lavoro (Amministratore Unico)</b>	
<b>RSPP</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>RLS</b>	


	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione  Protezione Dicembre 2016</p>
---	--	--

### 3.2 Dati relativi all'impresa appaltante

--

DATI GENERALI DELL'IMPRESA	
Sede Legale: Via e n.ro	
CAP Città Prov.	
Telefono / Fax	
Tipologia ditta	
N.ro iscrizione INAIL	
N.ro iscrizione CCIAA/ Tribunale	
Associazione di categoria di appartenenza	
Anno inizio attività	
Settore produttivo e attività	
Categoria (codice ISTAT)	

REFERENTI PER LA SICUREZZA		
QUALIFICA	COGNOME E NOME TELEFONO	
Datore di lavoro (art. 2/81)		
Dirigenti (art. 2/81)	—	


	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione  Protezione Dicembre 2016</p>
---	--	--

Preposti (art. 2/81)		
Responsabile SPP (art. 31/81)		

Rapp. Lavoratori per la sicurezza (art. 47/81)	(nei casi previsti dalla legge)	
Lavoratori per la gestione emergenze (art. 18/81)	(nei casi previsti dalla legge)	
ASL competente		
Medico competente (art. 18/81)		

DIPENDENTI			
N° totale dipendenti		M	F
Dirigenti	di cui:		
Quadri	di cui:		
Impiegati	di cui:		
Operai			




	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione  Protezione Dicembre 2016</p>
---	--	--

#### 4. Natura ed entità delle lavorazioni da appaltare

DATI DELL'APPALTO	
Importo opera appaltata	
Data inizio lavori	
Data fine lavori	

La gara ha per oggetto la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale, secondo quanto in particolare indicato nel Capitolato Tecnico, comprensiva di:

1. Trasporto ed installazione degli strumenti da fornire, compreso il ritiro dell'imballo;
2. Messa in funzione degli strumenti, comprensiva di: allacciamenti alla rete di alimentazione elettrica ed idrica, scarichi, infilaggio ed allacciamento cavi per trasmissione dati e impianti speciali; si intendono incluse eventuali opere murarie o canalizzazioni ed adeguamenti impiantistici;
3. Manutenzione ordinaria e straordinaria, comprensiva di tutte le parti di ricambio, consumabili, del software e delle parti hardware coinvolte nell'interfacciamento con sistemi gestionali del SIT;
4. Aggiornamenti o nuove releases del programma;
5. Corso di formazione per il personale addetto all'uso, da effettuarsi direttamente presso le UU.OO. destinatarie della fornitura, senza limitazioni dei partecipanti, oltre ad eventuali corsi di aggiornamento in caso di aggiornamento tecnico del sistema analitico fornito, ovvero di avvicendamento del personale utilizzatore;
6. Per tutta la durata del contratto, la Ditta è tenuta ad intervenire tempestivamente nei casi in cui le venissero segnalati irregolarità o altro nel funzionamento dei singoli strumenti, comunque entro le 24 ore solari successive alla segnalazione, con esclusione dei soli giorni festivi;
7. Monitoraggio proattivo della strumentazione offerta in grado di prevenire malfunzionamenti e quindi limitare i fermi macchina;
8. Autocertificazione di presenza attraverso gara pubblica aggiudicata e relativa messa in routine della strumentazione offerta nelle Strutture Trasfusionali italiane (specificare il numero) e specificare referenze e numero di installazioni;


	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione  Protezione Dicembre 2016</p>
---	--	--

9. Le ditte aggiudicatrici si impegnano, in corso di fornitura, ad offrire alla Stazione appaltante eventuali aggiornamenti tecnologici dei prodotti aggiudicati; questi potranno essere forniti, a parità di condizioni economiche, in sostituzione di quelli aggiudicati, previa richiesta ed accettazione dei Servizi utilizzatori, con l'applicazione dello sconto praticato in sede di offerta;
10. Le ditte si impegnano altresì a fornire eventuali ulteriori prodotti presenti nel listino presentato, ma non oggetto di gara, secondo modalità identiche a quelle previste nel Capitolato, applicando ai prezzi di listino la percentuale di sconto praticata in sede di gara;
11. Per tutti i lotti di gara e con riferimento al pannello degli analiti richiesti, si precisa che la percentuale minima da offrire dovrà essere non inferiore al 90% del numero e non inferiore al 95% del volume.

Forniture aggiuntive:

1. Interfacciamento dei sistemi al Sistema Gestionale Informatizzato utilizzato dalle Strutture Trasfusionali. Si precisa che il costo dell'interfaccia verso tale gestionale sarà regolato direttamente tra le Aziende Sanitarie contraenti e il fornitore del Gestionale.  
In tutti i casi in cui venga richiesto l'interfacciamento al sistema gestionale di laboratorio le ditte partecipanti dovranno considerare che:
  - a. Il sistema gestionale a cui interfacciarsi è il sistema di cui al lotto 17 del presente appalto;
  - b. La comunicazione tra i sistemi analitici e sistema gestionale dovrà avvenire su rete ethernet TCP-IP e secondo lo standard HL7 versione 3 e conformemente a quanto previsto nelle linee guide all'implementazione "Clinical Document Architecture (CDA) Rel. 2 - Referto di Medicina di Laboratorio" approvato dal Gruppo di Progetto HL7 Italia Revisione specifiche realizzative – CDA R2 – PSS e Rapporto di Medicina di Laboratorio;
  - c. Tutti i costi necessari a rendere disponibili i dati prodotti dal dispositivo al sistema gestionale, secondo lo standard HL7 versione 3, dovranno essere sostenuti dalla ditta fornitrice del dispositivo stesso;
  - d. Tutti gli eventuali ulteriori costi di interfacciamento saranno a carico della ditta fornitrice del sistema gestionale di laboratorio
2. Fornitura di idoneo gruppo di continuità
3. Fornitura di quanto altro si debba impiegare per il corretto funzionamento dei sistemi forniti.
4. Tutti i prodotti offerti dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di marchio CE-IVD.



	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione Protezione Dicembre 2016</p>
---	--	---

## PARTE II

### 1. Individuazione rischi da interferenze.


Si riporta di seguito, nella Tabella 1 e Tabella 2, per ogni fattore potenziale di rischio da interferenze individuato, diretto o indiretto, l'attività di cooperazione e/o di coordinamento necessaria per l'abbattimento del rischio, comprensiva dell'individuazione di ogni necessaria misura preventiva da adottarsi conseguentemente.

Le azioni in capo al committente sono coordinate ed attuate dai Dirigenti responsabili dell'esecuzione del contratto che dovranno essere a conoscenza dei contenuti del presente documento al fine di porre in essere le necessarie azioni di coordinamento e di coinvolgimento delle U.O. interessate, dei preposti, dei dirigenti e del personale tutto.

**TAB. 1**

FATTORE DI RISCHIO	AZIONI APPALTATORE	AZIONI COMMITTENTE
PERICOLI NEI PERCORSI interni ed esterni <b>Rischio Inciampo e Scivolamento</b>	Nel caso di riscontro di pavimenti delle aree delle strutture che presentino buche, dislivelli, instabilità, difetti tali da comportare inciampo e scivolamento, la ditta dovrà darne immediata notizia al responsabile della struttura all'uopo indicato per la valutazione e la predisposizione dei necessari interventi.	L'U.O. Attività Tecniche qualora necessario, si attiva al fine di intervenire con lavori di manutenzione per garantire una uniformità della superficie delle aree di transito, coprendo eventuali buche o sporgenze pericolose, realizzando scivoli di raccordo fra piccoli dislivelli, levigando i materiali di pavimentazione, addolcendo il passaggio da un materiale di pavimentazione ad un altro.
USO PERCORSI CON PENDENZA <b>Rischio DISLIVELLI &gt; 8%</b>	La ditta adotta idonee misure per la presenza di percorsi con pendenza > 8%.	L' U.O. Attività Tecniche, per il tramite dei propri referenti tecnici, provvede ad informare la ditta se nei percorsi comuni sono presenti dislivelli del pavimento nei corridoi e nei passaggi con pendenza > 8% anche se dotati di rampe.
USO PERCORSI CON PERICOLO DI CADUTA <b>Rischio CADUTA</b>	Nel caso in cui si evidenziasse la presenza di buche o aperture nei pavimenti o passaggi sopraelevati non protetti, la ditta dovrà darne immediata notizia al responsabile della struttura all'uopo indicato.	L'Azienda concorda con la ditta ed attua i necessari lavori di manutenzione per garantire protezioni (es. parapetto "normale" da 100 cm) e passaggi sicuri e segnalati
ATTRAVERSAMENTO AMBIENTI <b>rischio: CADUTE, SCIVOLAMENTI</b>	Nell'attraversare gli ambienti di lavoro il personale deve prestare attenzione ai percorsi. Possono essere presenti tratti	L' U.O Attività Tecniche qualora necessario, si attiva al fin di intervenire con lavori di




	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio</p> <p align="center">Prevenzione</p> <p align="center">Protezione</p> <p align="center">Dicembre 2016</p>
---	--	---

<p><b>interferenze:</b> <b>SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI</b></p>	<p>di pavimentazione con rischio maggiore di scivolamento per il minor coefficiente di attrito dovuto al tipo di materiale o all'usura o al trattamento superficiale effettuato dalla ditta stessa che esegue le pulizie. Il personale deve indossare calzature DPI antiscivolo (non è ammesso l'uso di suole in cuoio) ed osservare la cartellonistica ed utilizzare la propria cartellonistica per la segnalazione di pavimenti che si rendano scivolosi per i trattamenti da essa stessa effettuati durante le operazioni di pulizia.</p>	<p>manutenzione per garantire una uniformità della superficie delle aree di transito e per il tramite dei propri referenti aziendali, dà disposizioni all'impresa perché i pavimenti bagnati non siano transitabili o comunque siano segnalati attraverso apposita cartellonistica.</p> <p>Inoltre verifica che tutti i percorsi siano adeguatamente illuminati, che non sussistano scalini troppo alti, che siano presenti corrimano dove necessario. Diversamente espone cartellonistica di pericolo.</p>
<p><b>USO PERCORSI SCARSAMENTE ILLUMINATI</b> <b>Rischio INFORTUNI</b></p>	<p>Nel caso sia necessario utilizzare e percorrere aree non adeguatamente illuminate, la ditta deve darne comunicazione alla Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero.</p>	<p><b>L'Azienda, per il tramite della Direzione Sanitaria,</b> deve garantire che le aree esterne ed interne, di utilizzo comune, siano mantenute illuminate in modo adeguato al tipo di attività svolta. Promuove la cooperazione al fine di rimuovere eventuali situazioni di rischio definendo i necessari interventi e la competenza.</p>
<p><b>USO DI PORTE, CANCELLI E PORTONI</b> <b>rischio : RISCHI VARI</b> <b>interferenze:RISCHI ESITENTI</b></p>	<p>Nell'uso di porte, cancelli e portoni occorre verificare l'assenza di persone nei punti pericolosi compresi tra i battenti e gli elementi fissi.</p>	<p><b>L'Azienda Sanitaria,</b> informa la ditta di eventuali interventi manutentivi che impediscano il regolare passaggio di mezzi e persone.</p>
<p><b>INTERVENTI SU MACCHINE ED IMPIANTI</b> <b>rischio : RISCHI VARI</b> <b>interferenze:RISCHI ESITENTI</b></p>	<p>Il personale della ditta non deve manomettere o rimuovere i dispositivi di protezione collocati su macchine ed impianti (ad es. carter, coperture, tunnel, barriere fotoelettriche, ecc.) e qualsiasi intervento su di essi va reciprocamente concordato con il personale di riferimento dell'azienda.</p>	<p><b>L'Azienda,</b> tramite il proprio personale di riferimento <b>all'uopo</b> individuati, verifica che i dispositivi di protezione collocati su macchine ed impianti non siano rimossi o manomessi e concorda eventuali interventi su di essi con i referenti della ditta appaltatrice onde evitare sovrapposizioni.</p>
<p><b>INTERVENTI SU IMPIANTI ELETTRICI</b> <b>rischio Interruzione Servizio</b></p>	<p>Non sono consentiti interventi su impianti elettrici di qualsiasi tipo. In caso di guasti rilevati agli impianti elettrici, occorre contattare l'U.O. Attività Tecniche.</p>	<p>Dopo le verifiche del caso, <b>l'U.O. Attività Tecniche</b> predispone interventi da parte di personale autorizzato.</p>
<p><b>USO APPARECCHI ELETTRICI</b> <b>Rischi PROTEZIONE INADEGUATA</b></p>	<p>Devono essere previste apparecchiature con grado IP crescente in funzione del gruppo di appartenenza dei locali, generalmente, da IP40 per i locali</p>	<p><b>L'U.O. Attività Tecniche</b> verifica che siano utilizzati apparecchi con grado di protezione adeguato in funzione della tipologia di</p>

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione  Protezione Dicembre 2016</p>
---	--	--


	ordinari a IP54 per i locali del gruppo 0 e IP65 per i locali del gruppo 1 fino a IP67 per i locali del gruppo 2	locale.
<b>USO IMPIANTI ELETTRICI Rischio GUASTI, INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE</b>	<p>Per evitare che correnti di guasto o sovracorrenti possano causare l'intervento degli interruttori dei quadri e l'interruzione del servizio, è, di norma, vietato il collegamento alla linea elettrica di distribuzione</p>	<p>L'Azienda, autorizza l'uso della linea elettrica di distribuzione dopo verifica, tramite il proprio personale tecnico, delle modalità, della tipologia dei locali interessati e della potenza richiesta dagli apparecchi. Nei locali del gruppo 2 (locali a uso medico nei quali le parti applicate sono destinate a essere utilizzate in applicazioni quali interventi intracardiaci e operazioni chirurgiche oppure per trattamenti vitali in cui la <b>manca nza dell'alimentazione può comportare pericolo per la vita</b>) tutte le condutture elettriche <b>installate all'interno devono essere destinate esclusivamente all'alimentazione</b> degli apparecchi e degli accessori ivi posti.</p> <p>Il personale tecnico dell'Azienda Sanitaria indica i punti dell'alimentazione elettrica ove è possibile eventualmente installare quadri elettrici di derivazione per eventuali allacciamenti.</p>
<b>USO IMPIANTI ELETTRICI Rischio GUASTI, INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE</b>	<p>A fronte di dubbi circa la presenza di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture, occorre darne immediata comunicazione alla Direzione Sanitaria di Presidio al fine di programmare eventuali interventi e coordinandosi per evitare sovrapposizioni e/o interferenze.</p>	<p>La Direzione sanitaria, per il <b>tramite dell'U.O. Attività</b> tecniche, si attiva al fine della verifica delle condizioni <b>dell'impianto elettrico prima</b> degli interventi ed a seguito di segnalazioni di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture, e valuta le modalità e la tipologia degli interventi da effettuarsi, al fine di rimuovere gli inconvenienti riscontrati.</p>
<b>USO DI PRESE A SPINA MULTIPLE Rischio SOVRACCORENTI</b>	<p>In genere è vietato l'utilizzo contemporaneo di più apparecchi mediante prese a spina multiple per evitare che si realizzi una potenza complessiva superiore a quella tollerabile dalle portate dei cavi e</p>	<p>L'Azienda, tramite personale preposto, verifica che non siano utilizzate prese a spina multipla</p>




	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione  Protezione  Dicembre 2016</p>
---	--	---

	l'intervento degli interruttori magnetotermici dei quadri a monte.	
<b>AMBIENTI CON QUADRI ELETTRICI</b> <b>Rischi INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE</b>	La ditta appaltatrice non deve mai ostacolare l'accesso ai quadri elettrici secondari, a servizio dei reparti, allocati in locali comuni, la cui posizione è studiata per consentire un facile e rapido intervento al personale tecnico dell'Azienda.	L'Azienda, attraverso il personale tecnico e/o dell'Ufficio Tecnico, ove presenti, vigila affinché l'accesso ai quadri elettrici sia sempre garantito.
<b>AMBIENTI MEDICI CON NODO EQUIPOTENZIALE</b> <b>Rischi SHOCK ELETTRICO; INTERRUZIONE SERVIZIO</b>	Nei locali dove sono presenti collegamenti equipotenziali non sono ammessi interventi di modifica delle sezioni dei cavi, aggiunte di masse estranee senza il coinvolgimento dell' U.O. Attività Tecniche.	L'U.O. Attività Tecniche verifica che la ditta non utilizzi linee elettriche collegate a nodi equipotenziali e concorda eventuali interventi necessari sugli impianti.
<b>AMBIENTI MEDICI CON TRASFORMATORI DI ISOLAMENTO</b> <b>Rischi SHOCK ELETTRICO; INTERRUZIONE SERVIZIO</b>	Nei locali con sistemi IT-M è vietato il collegamento con apparecchiature non medicali, se non per particolari condizioni di lavoro concordate con il dirigente/ preposto ed autorizzate dall' U.O. Attività Tecniche	U.O. Attività Tecniche territorialmente competente verifica che la ditta non utilizzi linee elettriche collegate a sistemi IT-M
<b>LUOGHI CON PRESENZA DI GAS MEDICALI</b> <b>rischio MANCATA VENTILAZIONE</b>	L'utilizzazione di gas medicali in luoghi non presidiati (depositi, reparti, laboratori, poliambulatori, diagnostiche e terapie) avviene in presenza di ventilazione dei luoghi stessi. Tale accorgimento non deve essere impedito. Le reti dei gas medicinali non devono entrare in contatto con reti di altri impianti tecnologici ed elettrici, e non devono essere influenzate da azioni meccaniche o da possibili fattori di riscaldamento	L'U.O. Attività Tecniche informa circa le modalità di ventilazione degli ambienti non presidiati dove si utilizzano gas medicali. L'Ufficio Tecnico informa circa la collocazione degli impianti mediante idonea segnalazione (I lavori che hanno riguardato, specificatamente, il reparto di psichiatria si sono conclusi; restano da collegare le tubazioni al collettore generale.) Le tubazioni sono evidenziate con idonea segnaletica.
<b>ACCESSI IN AMBIENTI DI LAVORO CONTROLLATI</b>	La ditta dovrà attenersi alle istruzioni fornite dall' Azienda negli accessi agli ambienti controllati: - zone dove sono presenti e funzionanti fonti di emissione di radiazioni ionizzanti (apparecchi radiologici e non ionizzanti (es. UV microbicidi, microonde, luci laser) - in generale i laboratori (di microbiologia, di farmacia per citostatici o galenici...) - tutte le zone di lavoro dove occorre garantire l'asepsi	L'Azienda (mediante le figure preposte individuate dalla Direzione sanitaria ospedaliera ove siano presenti ambienti di lavoro controllati, in farmacia, sale operatorie, centrali di sterilizzazione, Utic, laboratori ecc.) fornisce indicazioni sulle modalità di accesso controllato, anche attraverso le zone filtro e consegna le istruzioni utili per contenere la contaminazione microbiologica e particellare degli



	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione Protezione Dicembre 2016</p>
---	--	---

	<p>- ogni altro luogo dove il dirigente ritiene opportuno formulare limitazioni.</p> <p>Nel caso della presenza eventuale di pazienti infettivi in camere di degenza dovranno essere adottate tutte le misure contro il rischio biologico.</p>	<p>ambienti e arredi.</p>
<p align="center"><b>ACCESSI AGLI AMBIENTI OSPEDALIERI</b> <i>(rischio biologico)</i></p>	<p>La ditta deve garantire che i propri operatori rispettino le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- trattare ogni materiale presente, o abbandonata, come potenzialmente contaminato da agenti biologici, specie se vi è una evidente traccia di residui ematici.</li> <li>- imparare a conoscere le procedure, gli interventi, le vaccinazioni richieste, e come comportarsi in caso di incidenti da esposizione a sangue o liquidi biologici</li> <li>- imparare a distinguere i segnali di pericolo (es. rischio biologico, chimico, radiologico)</li> <li>- adoperare i dispositivi di protezione individuali messi a disposizione dalla propria ditta (guanti, maschera, occhiali, camici..)</li> <li>- lavarsi sempre le mani, evitando la contaminazione crociata, ed attenendosi con cura alla corretta pratica igienica</li> <li>- eliminare ogni rifiuto infetto o potenzialmente tale, di cui si è fatto riscontro, negli appositi contenitori per rifiuti</li> <li>- considerare tutti i liquidi biologici come potenzialmente infetti</li> </ul>	<p>I preposti dei laboratori e dei reparti tutti, nell'ambito della loro attività di sorveglianza e vigilanza, verificano che il personale della ditta pratici misure di prevenzione e protezione almeno pari a quelli attuate dal personale dell'Azienda Sanitaria e che comunque sia evitata ogni esposizione con comportamenti corretti ed uso di DPI adeguati.</p>
<p align="center"><b>ACCESSO IN AMBIENTI A RISCHIO CHIMICO</b> <b>rischio CHIMICO</b> <b>INTERFERENZE PRESENZA DI AGENTI CHIMICI PERICOLOSI</b></p>	<p>Particolare attenzione dovrà essere prestata nella frequentazione del laboratorio e della farmacia presenti presso la struttura data la possibile presenza di acidi (es. cloridrico) e basi forti, ossidanti (acqua ossigenata), alcoli (es. a. etilico), eteri, aldeidi (es. formaldeide), coloranti per tessuti organici, depositi di disinfettanti, farmaci antiblastici a rischio cancerogeno-teratogeno-mutageno-embriotossico, solventi organici, medicinali.</p> <p>Nella frequenza delle sale operatorie sussiste il rischio di inalazione di gas anestetici (protossido di azoto N<sub>2</sub>O) per perdite dal gruppo anestesilogico, in fase di induzione o nell'aria espirata dal paziente.</p>	<p>L'Azienda sanitaria, ove sussista un rischio chimico per la presenza di agenti pericolosi, fornisce idonee istruzioni sulle modalità di accesso e sui corretti comportamenti per evitare che detti agenti, sotto forma di liquidi, spray, fumi, vapori a seconda della esposizione possono essere inalati o venire a contatto con la cute.</p>


	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione Protezione Dicembre 2016</p>
---	--	---

<p><b>ACCESSI AI LABORATORI</b> <i><b>rischio biologico e chimico</b></i></p>	<p>La ditta deve garantire che i propri operatori rispettano le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indossare DPI e indumenti adeguati al rischio</li> <li>- togliere gli indumenti protettivi quando si stia lasciando il laboratorio per recarsi in altre parti dell'edificio. <b>Non indossare</b> gli indumenti protettivi nella sala del personale o nella mensa.</li> <li>- lavare le mani spesso e ogni volta che si lasci il laboratorio;</li> <li>- non mangiare bere fumare in alcun laboratorio;</li> <li>- in caso di qualsiasi incidente, quali rovesciamenti o rotture di provette, matracci o attrezzature, avvertire immediatamente il preposto più vicino o il responsabile del laboratorio o il proprio responsabile o un membro del personale del laboratorio.</li> <li>- non tentare di rimediare a qualsiasi incidente senza permesso. Non raccogliere i vetri rotti con le dita.</li> </ul> <p>Usare una scopa e una paletta. Non entrare in laboratori che espongano un <b>segnale di "accesso limitato" sulle porte</b> (quali il segno di rischio biologico o di rischio di radiazioni) se non autorizzati</p>	<p>I Preposti dei laboratori e dei reparti tutti, nell'ambito della loro attività di sorveglianza e vigilanza, verificano che il personale delle ditte pratichi misure di prevenzione e protezione contro il rischio biologico e chimico almeno pari a quelli attuate dal personale dell'Azienda e che comunque sia evitata ogni esposizione con comportamenti corretti ed uso di DPI adeguati.</p>
<p><b>CONTATTO CON PAZIENTI E MATERIALI A POTENZIALE RISCHIO BIOLOGICO</b> <i><b>rischio biologico</b></i></p>	<p>La ditta dovrà mantenere ogni utile atteggiamento cosciente del fatto che il rischio biologico in tutti i presidi sanitari, ed a maggior ragione in ambiente ospedaliero, è da presumere ubiquitario in relazione a due diversi livelli di attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. uso deliberato, volontario, premeditato di agenti biologici (a.b.) per trattamento, manipolazione, trasformazione, accertamenti, utilizzo in genere in specifiche lavorazioni dei laboratori di microbiologia</li> <li>2. rischio potenziale di esposizione, involontario ed indesiderato ma inevitabile ad agenti biologici per la presenza occasionale e/o concentrata in tutti gli altri ambienti</li> </ol> <p>La ditta di conseguenza dovrà applicare corrette procedure standardizzate e supervisionate, contro i rischi di natura infettiva a cui sono esposti i suoi</p>	<p>I Responsabili di ciascuna U.O. del P.O., nell'ambito della loro attività di sorveglianza e vigilanza, verificano che il personale delle ditte pratichi misure di prevenzione e protezione contro il rischio biologico e che comunque sia evitata ogni esposizione con comportamenti corretti ed uso di DPI adeguati.</p>




	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione  Protezione Dicembre 2016</p>
---	--	--

	<p>dipendenti.</p>	
<b>USO IMPROPRIO DEI LOCALI</b> <b>Rischio INCENDIO ED IGIENICO</b>	<p>Non è ammesso l'uso di locali che non siano stati assegnati dall'Azienda Sanitaria. Nel caso di assegnazione l'uso dovrà essere confacente alla destinazione assegnata.</p>	<p>L'Azienda Sanitaria, tramite i dirigenti delegati, vigila sull'uso corretto dei soli spazi assegnati conformemente alla destinazione d'uso</p>
<b>USO DI LOCALI DI DEPOSITO ASSEGNATI DALLA DIREZIONE SANITARIA</b> <b>Rischio INCENDIO</b> <b>ED IGIENICO - SANITARIO</b>	<p>Non è ammesso l'uso di locali depositi che non siano stati assegnati dall'Azienda Sanitaria.</p> <p>Il carico d'incendio, in detti locali, deve essere sempre &lt; 30 Kg/mq: evitare la presenza eccessiva di materiali combustibili (attrezzature di lavoro, carta, carrelli, sacchi...).</p> <p>I materiali devono essere mantenuti in ordine negli appositi spazi o scaffali senza creare ostacolo al percorso o motivo d'intrappolamento. All'interno dei depositi sono ammesse solo apparecchiature elettriche il cui utilizzo è stato espressamente autorizzato.</p> <p>L'impianto automatico di rivelazione ed allarme incendio, ove presente, non deve essere manomesso e le condizioni di guasto evidenti devono essere segnalati tempestivamente all'Azienda. Non si deve ostacolare con del materiale l'apertura di ventilazione naturale dei locali. In caso di aerazione meccanica non devono essere ostruite le bocchette di mandata dell'aria. E' vietato il consumo di vivande nei locali deposito. Non devono essere svolte attività diverse dalla destinazione d'uso originale.</p>	<p>L'U.O. Attività Tecniche verifica le caratteristiche tecniche delle apparecchiature elettriche impiegate nei depositi e la compatibilità con il massimo carico elettrico accettabile, nonché la presenza di almeno un estintore portatile all'esterno del locale.</p>
<b>USO SPOGLIATOI E SERVIZI</b> <b>Rischio IGIENE</b>	<p>Le aree messe a disposizione e destinate a spogliatoi, servizi igienici e docce debbono essere mantenute in condizioni di pulizia e decoro adeguate. Nel rispetto della loro destinazione d'uso non devono essere sede di depositi o di attività lavorative</p>	<p>L'Azienda stabilisce eventuali aree da mettere a disposizione destinate a spogliatoi, servizi igienici e docce</p>
<b>SMALTIMENTO RIFIUTI</b> <b>Rischio INQUINAMENTO</b> <b>IMPIANTO FOGNARIO</b>	<p>La ditta garantisce che i servizi igienici messi a disposizione non siano utilizzati per scarichi di materiali e reflui o come deposito o altri usi diversi da quello originale.</p>	<p>L'Azienda mette a disposizione dei lavoratori adeguati servizi igienici utilizzabili dal personale della ditta appaltatrice.</p>
<b>DIVIETO DI MANGIARE E BERE</b>	<p>E' vietato mangiare e bere in tutti i locali</p>	<p>Nei luoghi praticati dalla ditta</p>

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio</p> <p align="center">Prevenzione</p> <p align="center">Protezione</p> <p align="center">Dicembre 2016</p>
---	--	---

<b>rischio : CHIMICO E BIOLOGICO</b> <b>interferenze:RISCHI ESISTENTI</b>	delle strutture aziendali, ad eccezione di quelli destinati a tale scopo ed adeguatamente arredati, predisposti, e igienicamente puliti	appaltatrice, se ritenuto necessario, affiggere il cartello di divieto di mangiare e bere.
<b>USO DI ASCENSORI, MONTACARICHI, MONTELETTICHE</b> <b>rischio USO ELEVATORI</b> <b>interferenze SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI, INTERRUZIONI SERVIZIO</b>	<p>La ditta nell'uso degli elevatori delle strutture, ove presenti, dovrà considerare l'ipotesi che si possano verificare i seguenti incidenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mancato livellamento al piano con formazione di un gradino pericoloso</li> <li>- urto con porte in movimento e non</li> <li>- azionamento automatico del paracadute per emergenza</li> <li>- intrappolamento in cabina</li> <li>- uso improprio da parte di terzi</li> <li>- caduta di materiale o persone nel vano</li> <li>- messa in moto della cabina anche se le porte non sono perfettamente chiuse</li> </ul> <p>Per ciascuno di questi eventi la ditta dovrà informare i propri dipendenti sul corretto comportamenti da adottare.</p> <p>La ditta darà disposizioni ai propri operatori in modo da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evitare, nel caso di cabine di montacarichi senza porte, che vi possa essere qualsiasi contatto dell'operatore o dei materiali o dei mezzi trasportati , con il lato aperto, onde evitare colpi, urti, inciampi, intrappolamenti</li> <li>- evitare di sovraccaricare la cabina rispetto alla portata stabilita</li> <li>- non mantenere occupato l'impianto con stratagemmi ( copertura fotocellula, azionamento dispositivi di riapertura con ostacoli..)</li> <li>- segnalare al SPP ogni incidente, mancato incidente, guasto verificatosi</li> <li>- impedire che in caso di emergenza incendio i propri operatori utilizzino gli impianti.</li> </ul> <p>La ditta darà disposizioni perché in caso di emergenza nell'uso degli elevatori i propri operatori, se chiusi in cabina, sappiano : intervenire direttamente o comunicare con l'esterno rimanendo in cabina tranquilli; azionare il pulsante di allarme ; utilizzare impianto citofonico o telefonico e luci di emergenza; chi chiamare per effettuare eventuali " manovre a mano" o altro.</p>	<p>L'Azienda, attraverso l'Unità operativa preposta, fornisce ogni utile informazione alla ditta sui congegni di sicurezza presenti nelle diverse cabine degli elevatori aziendali vigila sul corretto utilizzo degli elevatori .</p>
<b>MISURE DI PREVENZIONE CONTRO GLI INCENDI</b> <b>Rischio INCENDIO</b>	Devono essere evitate condizioni che possano generare un innesco di incendio. In tutti gli ambienti vige il	L' utilizzo di fiamme libere e di attrezzature con sorgenti di calore deve essere autorizzato




	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione  Protezione Dicembre 2016</p>
---	--	--

	<p>divieto di utilizzo di fiamma libera, il divieto di fumo ed il divieto di utilizzo di apparecchiature elettriche (es. fornelli, piastre elettriche, stufette, forni a microonde, caloriferi portatili, frigoriferi, ecc.).</p> <p>Se si eseguono lavori interessanti i mezzi di estinzione o che possono comportare pregiudizio alle vie di esodo occorre darne notizia immediata all'ufficio Tecnico competente.</p>	<p>per iscritto dai responsabili della struttura.</p> <p>Se si eseguono lavori interessanti le zone a rischio di esplosione o incendio (es. deposito alcool, deposito bombole) occorre prendere tutte le misure necessarie coordinandosi con i referenti aziendali..</p>
<p><b>LUOGHI DI LAVORO CON PRESENZA DI ALTRE DITTE</b> <b>Rischio Interferenze con altre attività</b></p>	<p>Possono essere presenti attività di altre ditte esterne. Nel caso la Ditta Appaltatrice rilevi interferenze con terzi Appaltatori non segnalate nel presente documento, ne informa tempestivamente l'Azienda Sanitaria.</p>	<p>L'Azienda, per il tramite di propri referenti, informa tempestivamente la Ditta della copresenza eventuale di altre ditte esterne predisponendo quanto necessario per eliminare sovrapposizioni di orari e qualsiasi interferenza.</p>

**TAB. 2 INDIVIDUAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE SPECIFICAMENTE IMMESSI DALL' APPALTATORE E CONSEGUENTI MISURE DI COORDINAMENTO PER IL LORO ABBATTIMENTO**


FATTORI DI RISCHIO	AZIONI APPALTATORE	AZIONI COMMITTENTE
<p><b>INFORMAZIONI SUI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA</b> <b>rischio VARI</b></p>	<p>La ditta si impegna a segnalare al Direttore del Presidio ogni situazione non contemplata o non sufficientemente valutata nel presente documento.</p>	<p>L'Azienda si impegna a collaborare con la ditta per l'acquisizione di ulteriori informazioni che si rendessero necessarie o utili per un migliore e più sicuro svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto</p>
<p><b>FORMAZIONE DEI LAVORATORI</b> <b>rischio IGIENICO</b></p>	<p>La ditta assicura ai propri lavoratori un'adeguata informazione e formazione in merito ai comportamenti corretti da adottare in ambito sanitario, considerando anche la presenza di utenti, malati e pazienti.</p> <p>Particolare formazione dovrà essere impartita al personale esposto a rischio specifico: chimico, biologico, movimentazione manuale dei carichi, etc...</p>	<p>L'Azienda, tramite i preposti delle varie strutture e dei vari reparti ospedalieri, verifica che, durante l'accesso alle strutture e ai reparti, il personale della ditta adotti comportamenti adeguati.</p>




	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione  Protezione Dicembre 2016</p>
---	--	--

<p align="center"><b>USO DI LUOGHI DI LAVORO INTERNI ALL' EDIFICIO</b> <b>Rischio INFORTUNI ed INCIDENTI PER INVESTIMENTO PERSONALE, UTENTI E VISITATORI</b></p>	<p>L'eventuale movimentazione di materiale in tutte le aree interne deve avvenire con particolare attenzione al fine di evitare infortuni da investimenti di qualsiasi tipo a terzi. La ditta dovrà all'uopo utilizzare idonee attrezzature per la movimentazione dei materiali.</p>	<p>I responsabili di struttura valutano con la ditta le caratteristiche dei materiali da trasportare, dei mezzi e degli ambienti. Nel caso di movimentazione di carichi di dimensioni e peso particolari dovranno essere di volta in volta presi specifici accordi sulle modalità di transito (percorsi, orari, divieti, aperture..) e garantisce la migliore visibilità dei percorsi.</p>
<p align="center"><b>TRANSITO INTERNO PERICOLOSO</b> <b>rischio TRANSITO INTERNO RESO PERICOLOSO</b> <b>interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI</b></p>	<p>Se si realizzano aree di transito interne pericolose per il tipo di lavoro svolto, per il tipo di materiale depositato, per il rischio di incidenti a terzi curiosi e bambini, la ditta delimita l'area, impedisce il passaggio con mezzi idonei (mobili e non) ed applica idonea segnaletica. E' vietata la presenza di carichi sospesi su aree di transito, vie di fuga, spazi di lavoro</p>	<p>L'Azienda, tramite i responsabili di struttura, nel caso non si possa procedere diversamente, si attiva per rivedere il LAY-OUT dei passaggi e dei luoghi e riorganizza la circolazione e le destinazioni d'uso.</p>
<p align="center"><b>ATTRAVERSAMENTO AMBIENTI CON MATERIALI ED ATTREZZATURE INGOMBRANTI</b> <b>rischio : INGOMBRI SU PERCORSI</b> <b>interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI</b></p>	<p>I luoghi di passaggio comuni devono essere mantenuti privi di ingombri. Non si devono creare ostacoli ai percorsi. Nel caso si rendesse necessario l'attraversamento di ambienti per il trasporto di materiali particolarmente ingombranti e/o pesanti, dovranno essere presi accordi con i responsabili della struttura. I mezzi utilizzati devono sempre lasciare uno spazio sufficiente per il passaggio dei pedoni, delle barelle, delle sedie a rotelle, dei letti di degenza con rotelle.</p>	<p>I responsabili di struttura valutano con la ditta le caratteristiche dei materiali da trasportare, dei mezzi e degli ambienti. Nel caso di movimentazione di carichi di dimensioni e peso particolari dovranno essere di volta in volta presi specifici accordi sulle modalità di transito (percorsi, orari, divieti, aperture..) e garantisce la migliore visibilità dei percorsi mediante, se necessario, specchi riflettori o segnalatori o illuminazioni</p>
<p align="center"><b>IMMAGAZZINAMENTO DI MATERIALI</b> <b>rischio INCENDIO, CADUTA DA MATERIALI</b> <b>interferenze: NUOVI RISCHI IMMESSI DALL'APPALTATORE</b></p>	<p>Non si devono realizzare immagazzinamenti non autorizzati di materiali e attrezzature. Se si provvede a realizzare scaffalature nelle aree di deposito messe a disposizione dall'Azienda, queste devono riportare la portata massima, devono essere ancorate e devono essere presenti quattro</p>	<p>L'Azienda Sanitaria, se concordato, individua spazi idonei e adeguatamente arredati o da arredare, adeguatamente delimitati e segnalati. Se trattasi di locali, sulla porta di ingresso deve essere affissa un'apposita targa identificativa. Non collocare prese elettriche nei locali</p>




	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione  Protezione Dicembre 2016</p>
---	--	--

	<p>montanti per ogni ripiano. Porre i materiali più pesanti vicini al suolo. Evitare l'accatastamento alla rinfusa e separare fisicamente sostanze e materiali in base alla loro pericolosità. Non impilare. Verificare le istruzioni sugli imballaggi. Se presenti bancali provvedere alla loro sostituzione quando usurati. Proteggere i punti che presentano pericolo di urti e segnalarli.</p>	<p>magazzino</p>
<p><b>USO DI ATTREZZATURE DELLA DITTA</b> <b>rischio EMISSIONI DA ATTREZZATURE</b> <b>interferenze: NUOVI RISCHI IMMESSI DALL' APPALTATORE</b></p>	<p>I rischi legati all'uso delle attrezzature di proprietà della ditta sono oggetto di apposita e differente trattazione da parte della stessa. Si deve però segnalare che durante il loro uso non dovrà verificarsi alcuna condizione di incremento di rischio da parte degli operatori o degli utenti dell'Azienda Sanitaria come ad es. per rumore, rischio biologico e chimico, dispersione di polveri, fumi a aerosol, movimentazione manuale dei carichi, ecc. <b>Prima dell'inizio dei lavori oggetto di appalto, la ditta consegnerà ai responsabili di struttura l'elenco delle attrezzature e relative certificazioni ove la normativa antinfortunistica vigente ne prescrive l'obbligo</b></p>	<p>I vari preposti, a fronte di un evidente utilizzo di attrezzature della ditta pericolose, in grado di generare potenziali disturbi agli operatori o agli utenti, ne da comunicazione ai responsabili di struttura perché, se del caso, ne dispongano il divieto d'uso.</p>
<p><b>USO DI ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DELL' AZIENDA SANITARIA</b> <b>rischio USO IMPROPRIO DI ATTREZZATURE</b> <b>interferenze: DISACCORDI, SOVRAPPOSIZIONI</b></p>	<p>Non è prevista la consegna di alcuna attrezzatura di proprietà dell'azienda e neppure ne è consentito l'uso; diversamente, anche per casi particolari o di emergenza si dovrà procedere ad una richiesta di autorizzazione al responsabile del servizio a cui è affidata l'attrezzatura. La ditta dovrà rilasciare una dichiarazione che indichi i nominativi dei lavoratori incaricati dell'uso, i quali devono risultare formati.</p>	<p>L'Azienda, solo in casi particolari di emergenza e di comprovata necessità, valuta la possibilità di mettere a disposizione della ditta attrezzature di cui eventualmente dispone: i tal caso informa la ditta circa la presenza di eventuali specifici e circostanziati rischi (rumore, emissioni..). In tal caso l'Azienda mette a disposizione della ditta i manuali d'uso delle attrezzature dotate di marcatura CE.</p>
<p><b>CUSTODIA ATTREZZATURE</b> <b>rischio : USO IMPROPRIO</b></p>	<p>La ditta appaltatrice non deve lasciare incustodita alcuna</p>	<p>Il personale dell' Azienda vigila sul divieto ed è autorizzato a</p>


	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione Protezione Dicembre 2016</p>
---	--	---

<b>ATTREZZATURE</b> <b>interferenze: NUOVI RISCHI</b> <b>IMMESSI DALL'APPALTATORE</b>	attrezzatura (macchina, arredo, utensile..) in quanto nella struttura possono essere presenti anche malati psichiatrici, bambini, curiosi, in grado di causare danni a se stessi ed agli altri a seguito di iniziative imprevedibili e pericolose.	sequestrare, tramite la i Responsabili di Struttura, , le attrezzature lasciate incustodite.
<b>USO DELLE PRESE ELETTRICHE PER ALIMENTAZIONE APPARECCHIATURE DITTA</b> <b>Rischio: SOVRACCORRENTI, CORTOCIRCUITI, INTERRUZIONE DEL SERVIZIO</b> <b>Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI</b>	Per l'alimentazione delle proprie apparecchiature elettriche la ditta dovrà utilizzare solo le prese elettriche messe a disposizione dell'Azienda.	L'Azienda, tramite il personale tecnico, dovrà indicare alla ditta le prese elettriche da utilizzare in modo che un eventuale guasto, cortocircuito o un sovraccarico non comporti una interruzione del servizio.
<b>USO MONTACARICHI PER SPORCO</b> <b>Rischio: uso elevatori</b> <b>Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI</b>	Per il trasporto del materiale, specie di quello più pesante o che richiede il mantenimento del percorso dello sporco la ditta dovrà fare uso solo degli elevatori messi a disposizione e non dovrà creare ostacolo ai percorsi verticali dell'utenza e del personale sanitario. Nel caso in cui la ditta evidenzi un guasto dovrà informare l'U.O. Attività tecniche.	L' Azienda, per tramite dei responsabili di struttura, dovrà indicare alla ditta gli impianti elevatori da utilizzare. Gli impianti elevatori sono soggetti a verifiche periodiche ed a manutenzione preventiva e correttiva a cura dell'Azienda. Nel caso di guasti o di verbali di verifica con richiesta di interventi, responsabili di struttura dovranno informare del rischio la ditta e, se necessario, sospendere l'utilizzo dell'elevatore fino al ripristino delle normali condizioni di funzionamento.
<b>LAVAGGIO PAVIMENTI</b> <b>rischio SCIVOLAMENTO</b> <b>interferenze: INTRALCI</b>	Apporre apposita segnaletica (rischio di scivolamento) e delimitare l'area per impedirne l'accesso	I responsabili di struttura dovranno consegnare alla ditta l'area destinata agli interventi di pulizia e risanamento, coordinando le attività sanitarie in modo che non interferiscano con l'attività di pulizia/sanificazione e che non comportino un attraversamento del personale.
<b>LAVORI DI PULIZIA</b> <b>rischio IGIENICO, BIOLOGICO E CHIMICO</b> <b>interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, RISCHI AGGIUNTI DALLA DITTA</b>	Non devono mai essere adottati sistemi di scopatura a secco per evitare il sollevamento della polvere e la ricontaminazione delle superfici; eventuali aspiratori devono essere dotati di filtri di contenimento. Effettuare passaggi di pulizia delle	Gli orari di esecuzione del servizio sono concordati con i responsabili di struttura, o con persone da essi designate, per evitare una sovrapposizione delle attività e l'uso contemporaneo degli spazi, prestando particolare attenzione agli




	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione  Protezione Dicembre 2016</p>
---	--	--

	<p>superfici a umido. Non miscelare i prodotti chimici tra loro senza che sia previsto dal manuale d'uso (es. disinfettanti con detergenti). Per i disinfettanti ed i detergenti usare le concentrazioni ed i tempi di contatto previsti dalla casa produttrice ed autorizzati dall'Azienda. Non riutilizzare per il giorno successivo i prodotti diluiti con acqua. Per evitare contaminazioni non usare lo stesso straccio o dispositivo per lo sporco come per il pulito, ma mantenerli distinti e riconoscibili. Non riutilizzare acqua sporca. Per ogni diversa zona dovranno essere utilizzati panni e secchi di colori diversi (es. bagni e letti o tavoli). La soluzione sanificante da utilizzare nei reparti deve essere cambiata in ogni camera. I dispositivi non monouso che si sporcano devono essere portati a 90° nelle operazioni di lavaggio. La ditta non deve pulire apparecchiature elettromedicali senza indicazioni precise dell'AZIENDA. Nei lavori di pulizia sui disp. medicali (es. testaleto, letti, culle, carrozzine, barelle, riuniti dentistici, poltrone e letti bilancia ..) la ditta deve evitare di azionare comandi elettrici e manuali o sistemi di regolazione.</p>	<p>ambienti di ridotte dimensioni per superfici e cubature. Dopo la pulizia dei dispositivi medicali autorizzati dal capitolato tecnico, il preposto dell'Azienda ne verificano lo stato, le condizioni ed il posizionamento degli organi di comando per evitare incidenti. Tutti i prodotti chimici da usare devono essere concordati con la direzione sanitaria, in caso di P.O. e con i responsabili di struttura negli altri casi.</p>
<p><b>LAVORI DI PULIZIA IN AMBIENTI A RISCHIO INFETTIVO rischio IGIENICO, BIOLOGICO interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, RISCHI AGGIUNTI DALLA DITTA</b></p>	<p>Oltre a quanto descritto nei lavori di pulizia, la ditta, in casi sospetti o accertati di patologie infettive, segnalati dall'Azienda, dovrà fare uso di materiali monouso ed attenersi alle indicazioni fornite dall'Azienda. L'allontanamento di materiali in genere e rifiuti deve avvenire in condizioni di isolamento (chiusura in sacchi impermeabili o altro accorgimento idoneo)</p>	<p>L'Azienda segnala al referente i casi sospetti o accertati di patologie infettive ed a seconda della possibilità di trasmissione (aerea o per contatto) fornisce disposizioni secondo le procedure di reparto/servizio già redatte per gli operatori del presidio ospedaliero. Anche i responsabili delle strutture, diverse dal P.O., avvertono dell'insorgenza del rischio, qualora vengano a conoscenza di casi sospetti di utenti portatori del rischio.</p>


	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione  Protezione  Dicembre 2016</p>
---	--	---

<p>LAVORI DI PULIZIA E/O MANUTENZIONE IN ALTEZZA, MA NON IN QUOTA <b>rischio : CADUTA DALL'ALTO</b> <b>interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI, URTI</b></p>	<p>Per l'esecuzione dei lavori temporanei in altezza (attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza &lt; a 2 m rispetto ad un piano stabile) formare il <b>personale all'uso dei mezzi. Mettere</b> a disposizione e far utilizzare idonea attrezzatura. Le scale portatili dovranno essere conformi alla norma UNI 131 e rispettare i requisiti previsti dalla normativa in materia di sicurezza. Quando l'uso delle scale, per la loro altezza o per altre cause, comporti pericolo di sbandamento, esse devono essere adeguatamente assicurate o trattenute al piede da altra persona. Garantire la posizione orizzontale dei pioli. I lavoratori devono disporre in qualsiasi momento di un appoggio e di una presa sicuri. Nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala quando se ne effettua lo spostamento laterale. Le scale doppie non devono superare l'altezza di m 5 e devono essere provviste di catena di adeguata resistenza o di altro dispositivo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza. Evitare la presenza, anche casuale, di persone non addette ai lavori. Adottare accorgimenti onde evitare cadute dall'alto di materiali.</p>	<p>Il personale dell'AZIENDA, i visitatori e gli utenti non devono trovarsi nelle immediate vicinanze dei lavori in altezza. Concordare con il personale tecnico di riferimento delle strutture modalità e tempi di intervento. Anche il personale tecnico, oltre alla referente della ditta, vigila il rispetto, per quanto possibile, delle buone regole descritte a carico della ditta.</p>
<p>LAVORI IN ALTEZZA PER PULIZIA VETRI O ALTRO E/O MANUTENZIONI <b>rischio : CADUTA DALL'ALTO</b> <b>interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI.</b></p>	<p>Oltre a quanto descritto per i lavori in quota ed in altezza si deve segnalare che l'attività di pulizia delle superfici vetrate su facciate, o i lavori di manutenzioni su superfici vetrate, a causa di urti imprevisti anche di lieve entità (es da parte di piattaforme aeree), può provocare distacchi anche massicci di materiale. Adottare accorgimenti onde evitare cadute dall'alto di attrezzature utilizzate nelle operazioni di pulizia (montare tavola fermapiè o prendere adeguati provvedimenti in merito).</p>	<p>Vedi lavori in quota ed in altezza.</p>
<p>LAVORI IN QUOTA</p>	<p>Per l'esecuzione dei lavori</p>	<p>Il personale dell'Azienda, i visitatori</p>




	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione  Protezione  Dicembre 2016</p>
---	--	---

<p><b>rischio : CADUTA DALL'ALTO</b> <b>interferenze: SOVRAPPOSIZIONI,</b> <b>INTRALCI, URTI</b></p>	<p>temporanei in quota (attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile) installare le attrezzature in conformità a quanto contenuto nel libretto d'istruzione del fabbricante. <b>Formare il personale all'uso dei mezzi e consentirne l'utilizzo solo al personale effettivamente formato ed addestrato.</b> Mettere a disposizione e far utilizzare idonea dotazione antinfortunistica a seconda del tipo di attrezzatura (tra battello) Transennare inoltre perimetralmente le aree sottostanti le zone di lavoro in modo da evitare la presenza, anche casuale, di persone non addette ai lavori. Allestire apposita segnaletica di sicurezza conforme alle disposizioni di legge. Adottare accorgimenti onde evitare cadute dall'alto di materiali (montare tavola fermapiedi o altro). Valutare l'impatto sulla privacy quando l'intervento viene eseguito in corrispondenza di reparti o ambulatori che svolgono attività clinica.</p>	<p>e gli utenti non devono trovarsi nell'area sottostante i lavori in quota <b>E d'obbligo concordare con la i responsabili delle strutture . modalità e tempi di intervento che presuppongono l'occupazione delle strade limitrofe i presidi, con particolare riferimento a quelle di accesso al Pronto Soccorso nelle strutture ospedaliere Non è ammesso l'uso di ponteggi mobili posizionati da terzi per altri scopi, senza autorizzazione.</b></p>
<p><b>USO DI SOSTANZE PERICOLOSE</b> rischio : CHIMICO <b>interferenze: RISCHI AGGIUNTI</b> <b>DALLA DITTA</b></p>	<p>La ditta dovrà evitare la possibilità che si generino sostanze e preparati pericolosi per la sicurezza a seguito di reazioni, decomposizioni, miscelazioni indesiderate e similari; nel caso provvede a redigere con l'Azienda apposite procedure per ridurre il rischio di esposizione.</p>	
<p><b>FORMAZIONI E ACCUMULO DI</b> <b>POLVERI, FUMI, VAPORI,</b> <b>AEROSOL PERICOLOSI</b> rischio : CHIMICO <b>interferenze: NUOVI RISCHI</b> <b>IMMESSI DALL'APPALTATORE</b></p>	<p>La ditta si impegna a sostituire i prodotti o le lavorazioni che producono emissioni o ad utilizzare macchine a circuito chiuso; diversamente provvede ad utilizzare idonei dispositivi di ritenuta o di estrazione collocati vicino alla fonte di pericolo, ad isolare i possibili punti di emissione, a dotare gli addetti di idonei DPI delle vie respiratorie da conservarsi in luogo adatto, noto e facilmente accessibile. La ditta si impegna a</p>	<p><b>Il personale dell'Azienda non deve accedere nelle aree di lavoro dove sono presenti emissioni di agenti chimici pericolosi generate dall'attività della ditta appaltatrice evitando la esposizione a fumi, vapori, aerosol. Dovranno essere concordate soluzioni adatte individuando aree o locali isolati e difesi.</b></p>

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione  Protezione  Dicembre 2016</p>
---	--	---


	<p>predisporre idonei sistemi di captazione, aspirazione localizzata e ventilazione generale per impedire l'accumulo di gas, vapori e polveri pericolose nei locali messi a disposizione, in cui si effettuano operazioni con tali sostanze.</p>	
<p align="center"><b>USO DEGLI AGENTI CHIMICI PERICOLOSI</b> <b>Rischio: chimico</b> <b>Interferenze: NUOVI RISCHI IMMESSI DALL' APPALTATORE</b></p>	<p>Nel caso di uso o presenza di agenti chimici classificati come pericolosi ACP o nel caso di uso di ACP combinati, la ditta appaltatrice deve fornire l'elenco delle sostanze, il quantitativo stoccato e consumato, le schede dati di sicurezza e deve comunicare come intende ridurre o contenere il rischio per la sicurezza e la salute degli operatori, dei degenti o degli utilizzatori delle strutture sanitarie. La ditta deve segnalare la presenza di ACP</p>	<p>L'Azienda, ricevute le informazioni necessarie, si impegna a ridurre al minimo la esposizione e le quantità di ACP, concordando le misure con la ditta appaltatrice in funzione del rischio dichiarato. L'Azienda valuta l'opportunità di far sostituire le sostanze più pericolose con altre a minor pericolo. Verifica l'affissione della segnaletica di sicurezza negli ambienti come sui contenitori. L'Azienda informa i propri lavoratori dei rischi segnalati dalla ditta.</p>
<p align="center"><b>USO PRODOTTI CHIMICI</b> <b>Rischio ESPOSIZIONE A SOSTANZE IRRITANTI O SENSIBILIZZANTI</b></p>	<p>La ditta dovrà individuare prodotti chimici con il minor grado di pericolosità. E' , di norma, vietato l'uso di sostanze riportanti la sigla di "C" e" T". La ditta fornirà ai responsabili della struttura la scheda di sicurezza o tecnica dei prodotti chimici pericolosi in uso. Nel caso di utilizzo di prodotti riportanti le sigle Xi R36-37-38 , R42-43, la ditta dovrà evitare ogni possibile esposizione al personale dell'Azienda ed agli utenti utilizzando appositi accorgimenti per impedire l'inalazione o il contatto fisico. E' vietato lasciare incustoditi i contenitori dei prodotti chimici al di fuori delle attrezzature e dei carrelli previsti allo scopo. La ditta dovrà mantenere i prodotti in appositi contenitori riportanti etichettatura di rischio, anche a seguito di travasi. Il personale della ditta deve conoscere il significato delle sigle di pericolo e non deve effettuare manipolazione sui prodotti per evitare contaminazioni accidentali. In caso di travaso accidentale di prodotti chimici pericolosi devono essere utilizzati appositi kit di emergenza con DPI ( mascherina</p>	<p>L'Azienda, tramite la Direzione sanitaria nei presidi ospedalieri, ed i responsabili di struttura negli altri casi, verifica le schede di sicurezza dei prodotti chimici in uso.</p>




	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione  Protezione Dicembre 2016</p>
---	--	--

	<p>UNI 146, guanti UNI 374..), assorbitori universali (es. sabbia o vermiculite) e smaltimento in sacchi chiusi sigillati compatibili chimicamente con i prodotti chimici raccolti. Lo smaltimento deve avvenire mediante ditta autorizzata secondo le procedure di legge.</p> <p>La ditta dovrà evitare la possibilità che si generino sostanze e preparati pericolosi per la sicurezza a seguito di reazioni, decomposizioni, miscele indesiderate e simili. Nel caso ricorrano gli estremi, predisporre sistemi per evitare il passaggio in rete fognaria mediante sifoni, organi di intercettazione o altro.</p>	
<p><b>VERSAMENTI ACCIDENTALI DI ACP</b> <b>rischio CHIMICO</b> <b>interferenze NUOVI RISCHI IMMESSI DALL'APPALTATORE</b></p>	<p>Devono essere predisposte delle procedure per la raccolta di versamenti accidentali degli ACP indicando modalità e mezzi (assorbitori universali, neutralizzanti, DPI..). Nel caso ricorrano gli estremi, predisporre sistemi per evitare il passaggio in rete fognaria mediante sifoni, organi di intercettazione o altro.</p>	<p>In presenza di versamenti di ACP introdotti dalla ditta, l'Azienda provvede, se non già noto il fatto, alla segnalazione e verifica che la ditta applichi la procedura del caso.</p>
<p><b>USO DEGLI AGENTI CHIMICI INFIAMMABILI</b> <b>Rischio: INCENDIO</b> <b>Interferenze: NUOVI RISCHI IMMESSI DALL' APPALTATORE</b></p>	<p>Le strutture sanitarie sono ad elevato rischio di incendio. E' vietato l'uso di agenti chimici pericolosi (ACP) classificati come infiammabili (F) o molto infiammabili (F+).</p>	<p>La Azienda vigila perché non siano utilizzati ACP classificati come F o F+. Se inevitabili dovranno essere concordate particolari misure per l'uso ed il deposito in appositi armadi per infiammabili.</p>
<p><b>TRASPORTO E RACCOLTA RIFIUTI</b> <b>rischio IGIENICO</b> <b>interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI</b></p>	<p>La ditta si impegna a raccogliere ed asportare tutti i rifiuti secondo le modalità stabilite dal capitolato, utilizzando mezzi appropriati e concordati con l'Azienda (es. carrelli, ecc..), sistemando i rifiuti dove non possano costituire un pericolo, evitando un incremento del carico di incendio, adottando ogni provvedimento necessario ad evitare il contatto con elementi pericolosi, verificando l'integrità dei contenitori e la loro sigillatura. I rifiuti possono essere del tipo assimilabile agli urbani ma anche a rischio biologico o chimico. I cassonetti, le</p>	<p>L' Azienda, mediante la Direzione sanitaria di presidio, nei casi di strutture ospedaliere, e mediante i responsabili di struttura negli altri i casi, fornisce indicazioni sui luoghi da utilizzare per il ritiro ed il deposito e concorda le modalità operative rispetto alla organizzazione dei reparti e servizi, compresi gli orari, in modo da recar il minor disturbo alla mobilità interna sanitaria e mantenere separati i percorsi dello sporco da quelli del pulito. La frequenza del ritiro è stabilita dal capitolato o da particolari necessità espresse dai responsabili di</p>



	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio</p> <p align="center">Prevenzione</p> <p align="center">Protezione</p> <p align="center">Dicembre 2016</p>
---	--	---

	aree di raccolta, i mezzi di trasporto devono essere mantenuti lavati e disinfettati	struttura.
<b>IDENTIFICAZIONE LAVORATORI</b> <b>Rischio: LAVORO NERO</b>	I lavoratori dell'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice devono esporre un apposito tesserino di riconoscimento con fotografia indicante le proprie generalità ed il datore di lavoro	I preposti devono richiedere alle ditte o lavoratori autonomi incaricati l'osservanza di questa disposizione
<b>USO CONTEMPORANEO DI AMBIENTI</b> <b>rischio . turnazione</b> <b>interferenze:</b> <b>INTRALCI, SOVRAPPOSIZIONI</b>	Ogni lavoratore deve disporre di uno spazio minimo adeguato per effettuare movimenti ed operazioni di lavoro in condizioni ergonomiche e sicure, che preveda anche l'immagazzinamento provvisorio di materiali e rifiuti, scarti, materiali per la lavorazione.. Nel caso di utilizzo di spazi ristretti dovranno essere concordate con la coordinatrice dell'UO delle misure organizzative di turnazione per evitare sovrapposizioni, intralci, urti, cadute, spandimenti... Conservare l'ordine. Nel caso la ditta ritiene, per il tipo di lavoro la presenza di terzi, provvede a delimitare l'area e a segnalare i lavori in corso	I preposti dell'Azienda nei reparti, negli altri ambienti dei PP.OO.. e delle strutture, deve vigilare perché sia garantito il rispetto delle disposizioni organizzative di turnazione concordate e che non si prendano iniziative da parte dei lavoratori o degli utenti dell'Azienda in grado di creare condizioni di lavoro non sicure e/o ergonomicamente pericolose. <b>L'Azienda</b> nel caso di contemporaneità di operatori di diverse ditte nello stesso spazio, deve vigilare perché si evitino condizioni che non garantiscano un'adeguata superficie e volume per ciascuna persona presente. Nell'area di lavoro non devono poter accedere terzi (impedire l'accesso anche a disabili psichici e bambini).
<b>USO LOCALI ASSEGNATI</b> <b>rischio INCENDIO</b> <b>interferenze RISCHI ESISTENTI</b>	La ditta è tenuta all'immediata segnalazione all' Azienda. di ogni guasto o malfunzionamento dell'impianto di rivelazione dei fumi posto nei locali assegnati e ad effettuare la necessaria manutenzione	Se necessario, i responsabili di struttura, tramite l'U.O., Attività tecniche, presta la propria collaborazione per il ripristino delle condizioni di sicurezza dell'impianto di rivelazione dei fumi.
<b>ACCESSIBILITA' DEI LOCALI</b> <b>rischio : RISCHI VARI</b> <b>interferenze PASSAGGIO UTENTI E TERZI</b>	La ditta è tenuta a mantenere sotto sorveglianza i locali affidategli. Al termine dei lavori è obbligatorio chiudere a chiave tutte le porte di accesso ai locali	<b>L'Azienda</b> ha la facoltà di controllare in ogni momento l'effettivo rispetto del divieto.
<b>USO LOCALI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA</b> <b>rischio : RISCHI VARI</b> <b>interferenze SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI</b>	I locali previsti dal capitolato ceduti in uso alla ditta dovranno essere oggetto di verifica da parte della stessa prima del loro impiego. Nel caso la ditta riscontri carenze in materia di igiene e sicurezza deve effettuare apposita segnalazione	<b>L'Azienda</b> mette a disposizione della ditta solo idonei locali se previsti dal capitolato .

	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione Protezione Dicembre 2016</p>
---	--	---

<p><b>GESTIONE DELL' EMERGENZA INCENDIO</b> <b>rischio : INCENDIO</b> <b>interferenze RISCHI ESISTENTI</b></p>	<p>all'U.O. Attività tecniche, La Ditta indica il nome dei propri addetti all'emergenza, che si coordineranno con gli addetti aziendali. Nei locali occupati dalla ditta dovranno essere esposte planimetrie d'orientamento indicanti le vie di fuga da mantenere sempre sgombre. La ditta deve assicurare un'adeguata informazione e formazione del proprio personale in materia di prevenzione incendi e gestione dell'emergenza incendio nell'ambito in cui opera.</p>	<p>L'Azienda rende edotto il personale della Ditta delle vie di fuga, delle misure di emergenza e del comportamento da attuarsi in caso di emergenza.</p>
--	---	---


## 2 VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La stima degli oneri della sicurezza, da sostenere per l'attuazione delle misure preventive finalizzate all'abbattimento dei rischi da interferenze e non assoggettabili a ribasso d'asta, è stata fatta tenendo conto delle Linee Guida per la stima dei costi per la sicurezza nei contratti pubblici di forniture e servizi redatte da ITACA GDL Sicurezza Appalti (approvate dalla Conferenza delle regioni il 20 marzo 2008), in accordo con quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Vigilanza n. 3/2008.

Si evidenzia che la Ditta appaltatrice dovrà essere in grado di garantire a priori che i propri dipendenti siano idonei ed abbiano le competenze necessarie per poter lavorare all'interno di ambienti in cui si svolge attività sanitaria e/o attività ad essa correlata.

Presidi di sicurezza, dispositivi di protezione individuali, apprestamenti, attrezzature e misure di protezione collettiva, richiesti per l'espletamento del servizio e delle forniture, sono da adottarsi in ogni caso in quanto direttamente connessi ai rischi propri dell'attività dell'appaltatore, affidatario di servizi da svolgersi in ambiti sanitari e/o ambienti ad essi correlati; i relativi oneri rimangono a carico della ditta aggiudicataria. Si ribadisce infatti che per i rischi afferenti l'esercizio dell'attività specifica che sarà svolta dalla ditta aggiudicataria, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi, definendone i costi relativi. Tali costi, valutati a monte dell'offerta sulla base della specifica attività in affidamento, sono a carico dell'impresa, la quale deve aver dimostrato, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.



	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI</b></p> <p align="center">(Art. 26 - D. Lgs. 81/08)</p> <p align="center"><b>Procedura aperta per la fornitura di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale regionale</b></p>	<p align="center">Servizio Prevenzione Protezione Dicembre 2016</p>
---	--	---

Per quanto riguarda i costi della sicurezza da interferenze, poiché i relativi potenziali rischi residui evidenziati nel presente documento, possono essere ridotti attraverso procedure gestionali, i costi da non assoggettare a ribasso sono esclusivamente quelli correlati alle necessarie attività di coordinamento. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

Descrizione	Unità Misura	Quantità	Imp. Unitario	Imp. Totale
<b>Riunioni ed attività di coordinamento</b> Si prevede 2 h per ogni riunione Riunioni previste: n.2 per ogni anno e per ogni Presidio (Lagonegro, Melfi, Villa D'Agri) <u>Ore totali/anno: ore 2/riunione x 2 riunioni/anno x n.3 Presidi</u> <u>= 2x2x3 = 12 ore/anno</u>	ore/anno	12 ore/anno	€ 50.00/h	€600,00
<b>Importo per 1 anno</b>				<b>€600,00</b>
<b>Importo Totale per durata appalto (5 anni)</b>				<b>€3.000,00</b>



REGIONE BASILICATA

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI  
ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO PER IL  
SISTEMA TRASFUSIONALE DELLE AZIENDE SANITARIE  
DEL SSR**

SIMOG gara n. \_\_\_\_\_

**ELABORATO N**

**SCHEMA ATTESTATO DI AVVENUTO  
SOPRALLUOGO**



Dipartimento Stazione Unica Appaltante  
SUA-RB

Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore  
85100 – POTENZA

Il sottoscritto.....nato a .....il .....  
residente a .....Via.....Codice Fiscale.....  
in qualità di rappresentante legale e/o delegato della ditta .....con sede  
in.....Via.....n....Codice  
Fiscale.....Partita IVA.....Tel....., giusto atto di delega  
rilasciato in data ..... (da allegare)

Di aver effettuato in data .....presso.....

- ☐ personalmente
- ☐ a mezzo di persona delegata: sig./sig.ra .....

il sopralluogo dei locali destinati all'installazione della strumentazione per verificarne tutte le circostanze che possano influire sull'installazione e messa in funzione delle apparecchiature, nonché di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta.

A tal fine allega copia di un documento valido di riconoscimento.

Data .....

Firma

Per certificazione dell'avvenuto sopralluogo alla presenza del responsabile individuato dall' Azienda Sanitaria/Ospedaliera .....sig./sig.ra .....

Data .....

Firma





**REGIONE BASILICATA**

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE  
DI ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO PER IL  
SISTEMA TRASFUSIONALE DELLE AZIENDE SANITARIE  
DEL SSR**

**SIMOG: gara n. XXXXX**

**ELABORATO O**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI FINI DEL RILASCIO  
DELLA INFORMAZIONE ANTIMAFIA**

REGIONE BASILICATA  
**Stazione Unica Appaltante**  
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

il

residente a

via

nella sua qualità di legale rappresentante di

**DICHIARA**

quanto segue:

DENOMINAZIONE (Istruzioni punto 1)

COGNOME E NOME

FORMA GIURIDICA

SEDE/RESIDENZA

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

DATA DI COSTITUZIONE

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

OGGETTO SOCIALE

--	--

**TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE (Istruzioni – punto 2)**  
**(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 1, 2, 2 bis, 2 ter e 2 quater)**

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CODICE FISCALE	CARICA

**DIRETTORI TECNICI (Istruzioni – punto 3)**

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 1, 2)

NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CODICE FISCALE

**COLLEGIO SINDACALE (Istruzioni – punto 4)**  
(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 2, e 2 bis)

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	INDIRIZZO	CODICE FISCALE	CARICA



--	--	--	--	--	--	--	--

**SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI (Istruzioni – punto 5)**

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, commi 2, let. c)

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA/SEDE	INDIRIZZO	CODICE FISCALE	QUOTA PARTECIPAZIONE

REGIONE BASILICATA  
**Stazione Unica Appaltante**  
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza


**FAMILIARI CONVIVENTI (Istruzioni – punto 6)**

(D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 Art. 85, comma 3)

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE	FAMILIARE CONVIVENTE (es. figlio di Mario Rossi)


## ISTRUZIONI

- (1) Per i raggruppamenti temporanei di imprese compilare le schede per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento anche se avente sede all'estero.

Per i consorzi compilare le schede per ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure che detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, e dei soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.

- (2) Se si tratta di imprese individuali, indicare i dati del titolare e del direttore tecnico, ove previsto.

Se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese indicare i dati, oltre che del direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, di chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché, per ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, e dei soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le società di capitali, anche del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, di chi ne ha la rappresentanza e degli imprenditori o società consorziate;

- e) per le società semplice e in nome collettivo, di tutti i soci;
- f) per le società in accomandita semplice, dei soci accomandatari;
- g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, di coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
- h) per le società personali dei soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
- i) per le società di capitali di cui alle lettere b) e c), concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, dei soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché dei direttori generali e dei soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.

Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, indicare i dati del legale rappresentante e degli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, delle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché dei direttori generali e dei soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti.

I dati di cui al periodo precedente devono essere indicati anche per il coniuge non separato.

- (3) Ove previsto.
- (4) Indicare i membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, del sindaco, nonché dei soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231.
- (5) Per le società di capitali indicare i dati del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio in caso di società con socio unico.
- (6) Indicare i familiari conviventi di **tutti** i soggetti indicati nelle schede.



REGIONE BASILICATA

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI  
ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO PER IL  
SISTEMA TRASFUSIONALE DELLE AZIENDE SANITARIE  
DEL SSR**

**SIMOG: gara n. XXXXX**

ELABORATO P

SCHEMA DI CONVENZIONE

## **Sommario**

<b>Art. 1</b>	<b>Definizioni</b>	<b>4</b>
<b>Art. 2</b>	<b>Valore delle premesse e degli atti di gara</b>	<b>4</b>
<b>Art. 3</b>	<b>Disciplina applicabile</b>	<b>4</b>
<b>Art. 4</b>	<b>Oggetto e durata della Convenzione</b>	<b>4</b>
<b>Art. 5</b>	<b>Procedura di adesione alla Convenzione</b>	<b>5</b>
<b>Art. 6</b>	<b>Obbligazioni dell'Aggiudicatario</b>	<b>5</b>
<b>Art. 7</b>	<b>Controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali</b>	<b>6</b>
<b>Art. 8</b>	<b>Corrispettivo, fatturazione, modalità e tempi di pagamento</b>	<b>6</b>
<b>Art. 9</b>	<b>Tracciabilità dei flussi finanziari</b>	<b>6</b>
<b>Art. 10</b>	<b>Penali a carico dell'Aggiudicatario</b>	<b>7</b>
<b>Art. 11</b>	<b>Garanzia definitiva</b>	<b>7</b>
<b>Art. 12</b>	<b>Risoluzione e Recesso</b>	<b>7</b>
<b>Art. 13</b>	<b>Subappalto</b>	<b>7</b>
<b>Art. 14</b>	<b>Divieto di cessione del contratto. Ammissibilità della cessione dei crediti</b>	<b>7</b>
<b>Art. 15</b>	<b>Scambio di informazioni e recapiti</b>	<b>8</b>
<b>Art. 16</b>	<b>Oneri fiscali e spese contrattuali</b>	<b>8</b>
<b>Art. 17</b>	<b>Foro competente</b>	<b>8</b>
<b>Art. 18</b>	<b>Trattamento dei dati personali e Riservatezza</b>	<b>8</b>
<b>Art. 19</b>	<b>Norme di rinvio</b>	<b>9</b>



Il Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata, con sede in Potenza e domiciliata ai fini del presente atto in Potenza, via Vincenzo Verrastro n. 4, in persona del Dirigente dell'Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore, Arch. Aldo Corrado, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

e

\_\_\_\_\_, sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_\_, domiciliata ai fini del presente atto in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, in persona del \_\_\_\_\_ e legale rappresentante \_\_\_\_\_, giusta poteri allo stesso conferiti da \_\_\_\_\_ (nel seguito per brevità anche "Aggiudicatario");

di seguito congiuntamente anche "Parti"

#### PREMESSO CHE

- il DPCM 30/6/2011 prevede, tra l'altro, all'art. 4 l'adozione di una convenzione attraverso la quale disciplinare i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante, anche in funzione di Soggetto Aggregatore (D.L. 66/2014 art. 9) e Centrale di Committenza, e i soggetti aderenti obbligati, tra cui le Aziende del Servizio Sanitario Regionale;
- le aziende del Servizio Sanitario della Regione Basilicata dopo aver preso atto, da ultimo, in data 21/10/2015, della DGR n. 1153 del 11/9/2015 contenente lo schema di convenzione in parola, per il tramite dei rispettivi rappresentanti legali, hanno sottoscritto l'apposita convenzione per la disciplina delle attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante – SUA – RB e Centrale di Committenza, ex comma 2 dell'art. 32 della L.R. 18/2013 ss.mm.ii., la cui copia sottoscritta veniva inviata in data 5/11/2015 dal Dipartimento SUA-RB;
- è stato insediato apposito Tavolo Tecnico dei referenti dell'ASM di Matera e dell'A.O.R. San Carlo di Potenza;
- la procedura di gara di che trattasi riguarda l'affidamento della fornitura in service di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale delle aziende sanitarie del SSR, suddiviso in n. 17 lotti;
- con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata indetta la gara avente ad oggetto *Procedura aperta per la fornitura in service di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale delle aziende sanitarie del SSR*;
- con determinazione dirigenziale \_\_\_\_\_ è stata disposta l'aggiudicazione della gara in oggetto in favore del concorrente \_\_\_\_\_;
- i controlli sul possesso dei requisiti in capo all'Aggiudicatario hanno avuto esito positivo, come da Determina dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sull'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione;
- l'Aggiudicatario ha prodotto la documentazione richiesta nel Disciplinare di gara ai fini della stipula della presente Convenzione;

#### [PARTE A SEGUIRE EVENTUALE]

- la richiesta dell'Informazione Antimafia, inoltrata tramite la BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia), ha il seguente numero di prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- ai sensi dell'art.92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 "nei casi di urgenza" le stazioni appaltanti procedono "immediatamente (...) anche in assenza dell'informazione antimafia" e che tale inciso viene notoriamente interpretato come legittimazione, nei casi di urgenza, a procedere immediatamente dopo l'inoltro della richiesta;
- il Responsabile del Procedimento ha indicato le ragioni di urgenza nella relazione trasmessa all'Amministratore Unico, affinché quest'ultimo deliberasse l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione;
- la presente Convenzione viene dunque sottoscritta in assenza dell'informazione antimafia ferme restando le previsioni in merito alla condizione risolutiva e al recesso di cui all'art. 92 commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011;

**Tanto premesso, le Parti convengono quanto segue**

**Art. 1 Definizioni**

**Amministrazione:** Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata

**Stazione Appaltante:** Aziende del Servizio Sanitario Regionale

**Convenzione:** la presente Convenzione stipulata/da stipulare tra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario ai sensi del combinato disposto degli artt. 1, commi 455 e 456 L. 296/2006 e 26, comma 1, L. 488/1999.

**Aggiudicatario:** il Concorrente risultato aggiudicatario della gara

**Contratti di fornitura e/o Contratti attuativi:** i contratti attuativi della Convenzione stipulati tra le Stazioni Appaltanti e l'Aggiudicatario

**Prestazioni contrattuali:** prestazioni oggetto della Convenzione e dei contratti di fornitura

**Codice:** il D.Lgs. n. 50/2016

**Art. 2 Valore delle premesse e degli atti di gara**

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, ancorché non materialmente allegati:

- le premesse, nonché gli atti e documenti ivi richiamati;
- gli atti di gara;
- gli atti e documenti richiamati negli atti di gara e nella presente Convenzione;
- tutti gli Allegati compilati e prodotti dall'Aggiudicatario (e in particolare l'Offerta Economica, e la garanzia definitiva).

**Art. 3 Disciplina applicabile**

La Convenzione è disciplinata, oltre che dal presente atto e dagli altri atti di gara, dal Codice e dalle norme di settore vigenti, ivi inclusa la regolamentazione dettata in materia dalle Autorità pubbliche competenti.

**Art. 4 Oggetto e durata della Convenzione**

Oggetto della Convenzione è la *Fornitura in service di attrezzature e materiali di consumo per il sistema trasfusionale delle aziende sanitarie del SSR*. In particolare, con la stipula della Convenzione, l'Aggiudicatario si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Stazioni Appaltanti a fornire il servizio di cui sopra sino alla concorrenza del quantitativo massimo pari a € \_\_\_\_\_ per il lotto n. \_\_\_\_\_ e in conformità alla presente Convenzione.

La presente Convenzione detta le condizioni generali di ogni contratto di fornitura concluso tra la singola Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario, mediante l'emissione dell'ordinativo di fornitura.

La Convenzione non è fonte di obbligazione per l'Amministrazione nei confronti dell'Aggiudicatario in quanto le obbligazioni sorgono solo a seguito dell'eventuale conclusione dei contratti di fornitura attuativi.

Eventuali differenze tra il quantitativo massimo del servizio (e il corrispondente valore economico complessivo della Convenzione) e i quantitativi effettivamente richiesti non potranno in nessun caso essere fonte di alcuna pretesa risarcitoria o indennitaria da parte dell'Aggiudicatario nei confronti dell'Amministrazione/Stazioni Appaltanti.

La presente Convenzione ha una durata pari a 60 (sessanta) mesi decorrenti dalla data di stipula di ciascun contratto ad opera delle Stazioni Appaltanti.

I singoli contratti dovranno essere comunque siglati entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione.

Per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Stazioni Appaltanti potranno emettere gli ordinativi di fornitura; ne consegue che la Convenzione resta efficace e vincolante per la regolamentazione

dei contratti di fornitura e per tutto il tempo di vigenza degli stessi.

#### **Art. 5 Procedura di adesione alla Convenzione**

Per attivare la procedura di adesione alla Convenzione, la Stazione Appaltante deve emettere l'ordinativo di fornitura nei confronti dell'Aggiudicatario.

A seguito dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante dovrà acquisire dai servizi *web* dell'A.N.AC. un CIG derivato, indicando quale CIG Master \_\_\_\_\_ per il Lotto \_\_\_\_\_.

#### **Art. 6 Obbligazioni dell'Aggiudicatario**

L'Aggiudicatario con la stipula della Convenzione e per tutto il periodo di vigenza della stessa e dei contratti di fornitura:

- conferma di essere a conoscenza del fatto che l'Amministrazione e le Stazioni Appaltanti non sono in alcun modo vincolate alla richiesta di un quantitativo minimo di forniture e che, pertanto, eventuali differenze tra il quantitativo massimo e il valore economico complessivo della Convenzione indicati nel Disciplinare di gara e il quantitativo effettivamente richiesto e/o erogato (e il conseguente valore economico) non potranno in nessun caso costituire giustificazione di una eventuale mancata fornitura alle Stazioni Appaltanti, né essere fonte di alcuna pretesa risarcitoria o indennitaria da parte dell'Aggiudicatario nei confronti dell'Amministrazione e/o delle Stazioni Appaltanti, né essere causa di aumento del prezzo offerto;
- si obbliga a fornire il servizio di cui sopra sino alla concorrenza del quantitativo massimo pari a € \_\_\_\_\_ per il lotto n. \_\_\_\_\_ e in conformità alla presente Convenzione;
- si impegna a eseguire la fornitura oggetto della Convenzione in conformità a quanto previsto dalla normativa di settore, nel rispetto degli atti di gara e tenendo conto degli ordinativi delle Stazioni Appaltanti;
- si impegna ad eseguire le prestazioni contrattuali con continuità, anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e dislocazione delle sedi e degli uffici delle Stazioni Appaltanti;
- si impegna a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, al fine di garantire detta continuità anche qualora, per qualsiasi motivo, cessi l'efficacia della Convenzione o del singolo contratto di fornitura;
- dichiara di accettare e rispettare tutto quanto previsto nella Convenzione e negli altri atti di gara;
- si impegna a farsi carico di tutti gli oneri e rischi relativi al corretto e completo adempimento delle prestazioni contrattuali (ivi compresa ogni attività che si rendesse necessaria o comunque opportuna per il corretto e completo adempimento delle stesse) che, unitamente agli obblighi ed oneri derivanti dagli atti di gara, dall'esecuzione della Convenzione e dei singoli contratti di fornitura, dall'osservanza della normativa di settore nonché dalle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, considera remunerati con il corrispettivo contrattuale; e che, pertanto, non potrà avanzare pretesa di compensi a tal titolo, nei confronti delle Stazioni Appaltanti e/o dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea;
- dichiara che quanto risulta dalla presente Convenzione e dagli altri atti di gara definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e che, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi utili per la formulazione dell'offerta;
- prende atto che i corrispettivi contrattuali e il prezzo offerto sono stati determinati a proprio rischio in base ai propri calcoli, indagini e stime;
- al fine di garantire un elevato livello nella esecuzione delle prestazioni contrattuali, si impegna a impiegare il personale necessario, a predisporre tutti gli strumenti e metodi, anche in materia di sicurezza e riservatezza e a rispettare, per quanto applicabili, le norme vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;
- è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione e alle Stazioni Appaltanti le modificazioni

negli assetti proprietari, negli organismi tecnici e amministrativi e nella struttura di impresa in generale, ove prescritto per legge;

- è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione e alle Stazioni Appaltanti le variazioni della propria struttura organizzativa rilevanti ai fini della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, unitamente ai nominativi dei nuovi responsabili e referenti;
- dichiara di aver presentato congruamente la documentazione richiesta nel Disciplinare ai fini della stipula della presente Convenzione e dei contratti.

#### **Art. 7 Controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali**

Ciascuna Stazione Appaltante contraente nomina, in riferimento al proprio contratto di servizio, un Responsabile del Procedimento tenuto anche a verificare la conformità delle prestazioni contrattuali. Il nominativo del Responsabile del Procedimento, e quello del direttore dell'esecuzione, ove nominato, andranno comunicati all'Aggiudicatario.

A tal fine, le Stazioni Appaltanti contraenti hanno l'onere di richiedere all'Aggiudicatario informazioni circa l'andamento dell'esecuzione dei contratti, contestare eventuali inadempimenti, applicare le penali di propria competenza e impartire indicazioni operative alle quali l'Aggiudicatario è tenuto ad adeguarsi immediatamente.

L'Amministrazione non è responsabile degli eventuali inadempimenti dell'Aggiudicatario che, le Stazioni Appaltanti devono contestare direttamente all'Aggiudicatario e notificare (solo) per conoscenza all'Amministrazione.

L'Aggiudicatario si obbliga a consentire alle Stazioni Appaltanti, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. L'Aggiudicatario si obbliga, pertanto, a rispettare tutte le indicazioni operative che dovessero essere impartite dalle Stazioni Appaltanti.

#### **Art. 8 Corrispettivo, fatturazione, modalità e tempi di pagamento**

In riferimento al corrispettivo, alle modalità e tempi di pagamento, nonché alle modalità di fatturazione, si rinvia alle disposizioni del capitolato tecnico, descrittivo e prestazionale, nonché al contratto che ciascuna Stazione appaltante stipulerà con l'Aggiudicatario.

Il corrispettivo dovuto dalla Stazione Appaltante all'Aggiudicatario dovrà essere accreditato, a spese della suddetta Stazione Appaltante, sul conto corrente n. \_\_\_\_\_ intestato all'Aggiudicatario presso \_\_\_\_\_, codice IBAN \_\_\_\_\_, entro sessanta giorni dalla data di emissione della fattura stessa.

#### **Art. 9 Tracciabilità dei flussi finanziari**

Con la stipula della presente Convenzione, oltre che dei singoli contratti con ciascuna Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario assume gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010. In particolare, indica nel precedente paragrafo gli estremi del conto corrente "dedicato", ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 mentre ha già proceduto, così come previsto nel Disciplinare, a comunicare all'Amministrazione le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente. L'Aggiudicatario si impegna a confermare tali dati alle Stazioni Appaltanti, nonché a comunicare tempestivamente alle stesse e all'Amministrazione ogni successiva eventuale modifica ai suddetti dati.

L'Aggiudicatario si impegna affinché in ogni eventuale subcontratto (compreso il contratto di subappalto) venga inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, restando inteso che è facoltà della

Stazione Appaltante richiedere copia del contratto tra l'Aggiudicatario ed il subcontraente per verificare l'inserimento della clausola.

Ai sensi del comma 9-bis del richiamato art. 3, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto. Gli strumenti di pagamento devono riportare il CIG derivato, come sopra specificato.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rimanda alle disposizioni di cui alla L.136/2010.

#### **Art. 10 Penali a carico dell'Aggiudicatario**

In riferimento alle penali a carico dell'Aggiudicatario, si rinvia alle disposizioni del capitolato tecnico, descrittivo e prestazionale, nonché al contratto che ciascuna Stazione appaltante stipulerà con lo stesso.

#### **Art. 11 Garanzia definitiva**

A garanzia delle obbligazioni assunte con la stipula della presente Convenzione e dei relativi contratti di fornitura, l'Aggiudicatario ha prestato una garanzia definitiva rilasciata in data \_\_\_\_\_ dalla \_\_\_\_\_ avente n. \_\_\_\_\_ di importo pari a Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/00).

La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e dei contratti di fornitura, anche eventualmente prorogati, e sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dalla Convenzione e dai contratti di fornitura e viene svincolata - previa deduzione di eventuali crediti delle Stazioni Appaltanti verso l'Aggiudicatario - a seguito dell'esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

La garanzia è progressivamente svincolata ai sensi di legge.

Le singole Stazioni Appaltanti redigono il documento attestante la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.

#### **Art. 12 Risoluzione e Recesso**

Per la disciplina della risoluzione (della Convenzione e dei contratti di fornitura) si rinvia all'art. 108 del Codice, oltre che alle disposizioni del capitolato tecnico, descrittivo e prestazionale, nonché al contratto che ciascuna Stazione appaltante stipulerà con l'Aggiudicatario.

#### **Art. 13 Subappalto**

*[da inserire se l'Aggiudicatario non ha dichiarato di voler far ricorso al subappalto]*

Non essendo stato richiesto in sede di offerta, è fatto divieto all'Aggiudicatario di subappaltare le prestazioni oggetto della presente Convenzione.

*[da inserire se l'Aggiudicatario ha dichiarato di voler far ricorso al subappalto]*

L'Aggiudicatario affida in subappalto, in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, l'esecuzione delle prestazioni contrattuali [seguono specificazioni]

---

---

---

Con la stipula della presente Convenzione, l'Aggiudicatario dichiara di aver rispettato le condizioni previste dal Disciplinare di gara e dalla normativa vigente per l'affidamento in subappalto e di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi connessi all'affidamento in subappalto delle prestazioni sopra indicate, così come previsti dal Disciplinare e dalla normativa vigente.

#### **Art. 14 Divieto di cessione del contratto. Ammissibilità della cessione dei crediti**

Ai sensi dell'art. 105, comma 1 del Codice, la Convenzione e i contratti attuativi non possono essere ceduti a

pena di nullità.

È ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Aggiudicatario nei confronti delle Stazioni Appaltanti nel rispetto dell'art. 105 comma 13 del Codice e della L. n. 52/1991 e fermo restando il rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità.

Le Stazioni Appaltanti contraenti nell'ordinativo di fornitura riconoscono all'Aggiudicatario la facoltà di cedere, in tutto o in parte, i crediti derivanti dalla regolare esecuzione del proprio contratto di fornitura.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Stazione Appaltante.

E' fatta salva e impregiudicata la possibilità per la Stazione Appaltante di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Aggiudicatario cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Aggiudicatario stesso anche in relazione ad ordinativi di fornitura diversi.

#### **Art. 15 Scambio di informazioni e recapiti**

Fermo restando l'obbligo dell'Aggiudicatario di trasmettere sempre per conoscenza all'Amministrazione ogni comunicazione inviata (direttamente o indirettamente, attraverso altri soggetti, come ad esempio una società di recupero crediti) alle Stazioni Appaltanti, fatte salve le ipotesi in cui le modalità di trasmissione delle comunicazioni sono già definite negli atti di gara o dalla legge, le Parti si scambieranno le comunicazioni inerenti l'esecuzione della presente Convenzione e i contratti di fornitura via posta elettronica ai seguenti indirizzi:

*Amministrazione*

PEC [ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it)

*Aggiudicatario*

PEC \_\_\_\_\_

#### **Art. 16 Oneri fiscali e spese contrattuali**

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali (ivi comprese quelle previste dalla normativa vigente relative all'imposta di bollo) relativi alla Convenzione e ai contratti di fornitura, ad eccezione di quelli che fanno carico alle Stazioni Appaltanti per legge.

L'Aggiudicatario dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, alla Convenzione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico dell'Aggiudicatario.

Le Parti stabiliscono che l'Aggiudicatario provveda a registrare la presente Convenzione immediatamente dopo la stipula.

#### **Art. 17 Foro competente**

Per le controversie relative ai rapporti tra l'Aggiudicatario e l'Amministrazione è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

Per le controversie relative ai rapporti tra l'Aggiudicatario e le Stazioni Appaltanti contraenti, è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

#### **Art. 18 Trattamento dei dati personali e Riservatezza**

Con la stipula della presente Convenzione l'Aggiudicatario dichiara di avere preso visione delle informazioni indicate nel Disciplinare di gara circa il trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione si impegna a improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del D.Lgs. 196/2003, con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare. Le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente



atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Si rinvia alle previsioni del Disciplinare di gara.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Dipartimento Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata, con sede in Potenza, via Vincenzo Verrastro n. 4, PEC [ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.centrale.committenza.soggetto.aggregatore@cert.regione.basilicata.it).

#### **Art. 19 Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si rinvia alla normativa vigente in materia, oltre che alla DGR n. 1153 del 11/9/2015 *"Adempimenti ex art. 10 L.R. 26/2014 ss.mm. ii. -Adozione schema di Convenzione tra la Regione Basilicata SUA-RB e gli enti del servizio sanitario regionale per la disciplina delle attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante-SUA e Centrale di Committenza CdC ex 2° co. Dell'art. 32 LR 18/2013 ss.mm. e ii."*.

Potenza, lì \_\_\_\_\_

(AGGIUDICATARIO)

\_\_\_\_\_

Dipartimento SUA-RB

Ufficio Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore

L'Amministratore Unico

\_\_\_\_\_

Il Dirigente

*Arch. Aldo Corrado*

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante dell'Aggiudicatario, come meglio specificato in epigrafe, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le disposizioni contrattuali contenute nei paragrafi della presente Convenzione, di seguito elencati, e dichiara di accettarle ed approvarle specificamente con la sottoscrizione in calce all'elenco:

- |         |   |
|---------|---|
| Art. 1  | Definizioni   |
| Art. 2  | Valore delle premesse e degli atti di gara                                  |
| Art. 3  | Disciplina applicabile  |
| Art. 4  | Oggetto e durata della Convenzione  |
| Art. 5  | Procedura di adesione alla Convenzione                                      |
| Art. 6  | Obbligazioni dell'Aggiudicatario  |
| Art. 7  | Controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali          |
| Art. 8  | Corrispettivo, fatturazione, modalità e tempi di pagamento                  |
| Art. 9  | Tracciabilità dei flussi finanziari   |
| Art. 10 | Penali a carico dell'Aggiudicatario   |
| Art. 11 | Garanzia definitiva   |
| Art. 12 | Risoluzione e Recesso   |
| Art. 13 | Subappalto  |
| Art. 14 | Divieto di cessione del contratto. Ammissibilità della cessione dei crediti |
| Art. 15 | Scambio di informazioni e recapiti  |
| Art. 16 | Oneri fiscali e spese contrattuali  |
| Art. 17 | Foro competente   |

Art. 18      Trattamento dei dati personali e Riservatezza  
Potenza, lì \_\_\_\_\_

(AGGIUDICATARIO)

\_\_\_\_\_